

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII

BARI, 29 NOVEMBRE 2007

N. 170



Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti di Organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi

Concorsi - Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2007, n. 984

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 11 aprile 2007 tra la Regione Puglia ed il Comune di Nardo' ai sensi della Legge regionale n. 34/94 e successive modifiche e integrazioni e del Decreto legislativo n. 267/2000 per la realizzazione di un complesso turistico – alberghiero in S. Isidoro da parte della Società “Villaggi Vacanze SO.VI.VA s.r.l.”.

Pag. 20338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 14 novembre 2007, n. 1370

Avviso pubblico per l'erogazione dei contributi regionali per le finalità di cui all'art. 7 comma 6 – Legge regionale 3 aprile 2006, n. 7 “Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e anti-rackett” – Pubblicazione Avviso – Impegno.

Pag. 20339

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 ottobre 2007, n. 490

POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.6 – Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali e ambientali. PIT 10 “Sviluppo e innovazione dell'economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio <produzioni tipiche-turismo>”. Concessione del finanziamento, impegno di spesa, in favore della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, di euro 40.000,00 di cui euro 34.000,00 sul cap. 1091106, residui di stanziamento 2006, euro 6.000,00 sul cap. 1095106, residui di stanziamento 2005 per la realizzazione del progetto “Intervento di valorizzazione e fruizione del bosco comunale e dell'interland con realizzazione ed attrezzamento della rete sentieristica nell'ambito del pSIC”. Intervento in agro del Comune di Castelluccio dei Sauri (Fg) dal titolo “Realizzazione del centro visita ad orientamento naturalistico sponde del Cervaro”.

Pag. 20343

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2007, n. 1388

POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.14, azione e) - Determinazione dirigenziale n. 1133 del 24/10/2007 pubblicata sul Burp n. 156 del 31/10/2007: Avviso pubblico n. 9/2007 Misura 3.9, azione a) – Determinazione dirigenziale n. 1147 del 26/10/2007 pubblicata sul Burp n. 156 del 31/10/2007: Avviso pubblico n. 10/2007. Precisazioni e proroga termini di scadenza.

Pag. 20346

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 19 novembre 2007, n. 68

Determinazione dirigenziale n. 58 dell'8.11.2007 – Rettifica e pubblicazione dell'avviso pubblico per la realizzazione del progetto “ Osservatorio Movimenti Migratori del Mezzogiorno”.

Pag. 20348

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 29 ottobre 2007, n. 435

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. Comune capofila di Martina Franca associato al Comune di Crispiano – Secondo piano triennale dell'ambito territoriale della Provincia di Taranto – 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Piano territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza”. Esercizio finanziario 2007. Cap. 786000. Reiscrizione residui passivi perenti ai sensi della Legge regionale n. 28/2001.

Pag. 20369

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO TRASPORTI 16 novembre 2007, n. 368

Deliberazione di Giunta regionale n. 1427 del 6.9.2007 – Legge regionale n. 18/04. Programma di interventi sui temi della sicurezza stradale – Approvazione del programma denominato “La Strada” – II^ edizione 2007-2008”. Iniziative di sensibilizzazione rivolte agli istituti scolastici. Avviso

pubblico per il concorso di idee progettuali per gli Istituti scolastici pugliesi.

Pag. 20371

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Decreto 15 novembre 2007, n. 199

Indennità d'esproprio.

Pag. 20389

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

DELIBERA C.C. 18 settembre 2007, n. 54

Approvazione Piano lottizzazione maglia C 1/7.

Pag. 20396

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

DELIBERA C.C. 18 settembre 2007, n. 56

Approvazione Piano lottizzazione maglia B3.4/51.

Pag. 20396

COMUNE DI ANDRIA (Bari)

ORDINANZE 11 ottobre 2007, n. 15 e 16

Indennità d'esproprio.

Pag. 20397

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

DELIBERA C.C. 25 novembre 2007, n. 60

Approvazione variante urbanistica.

Pag. 20397

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

DELIBERA C.C. 25 novembre 2007, n. 61

Approvazione variante urbanistica.

Pag. 20398

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

ASL FG FOGGIA

Bando di gara appalto fornitura materiale di consumo per Endourologia.

Pag. 20399

ASL FG FOGGIA

Bando di gara appalto fornitura attrezzature sanitarie per il P.O. di Manfredonia.

Pag. 20400

ASL FG FOGGIA

Bando di gara appalto fornitura attrezzature sanitarie. Revoca.

Pag. 20401

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

Avviso di gara appalto gestione servizio tesoreria.

Pag. 20401

Concorsi

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

Bando di selezione per n. 4 incarichi di collaborazione per attività di ricerca progetto "Osservatorio permanente dell'innovazione".

Pag. 20403

AMIU TRANI (Bari)

Avviso pubblico per incarico di Medico competente.

Pag. 20412

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Funzionario amministrativo, 1 posto di comandante Polizia provinciale e n. 1 posto di Direttore di Biblioteca.

Pag. 20412

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Concorso pubblico per n. 2 posti di Ingegnere.

Pag. 20412

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 20413

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Direzione struttura complessa Medicina interna 2^A.

Pag. 20415

AMET TRANI (Bari)

Avviso pubblico per n. 1 posto di Operatore di esercizio servizio Trasporti urbani.

Pag. 20419

COMUNE DI BARI

Avviso pubblico selezione Organismo per l'affidamento della gestione del Polo tecnologico ICT.

Pag. 20423

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTI (Bari)

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

Pag. 20423

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTI (Bari)

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

Pag. 20426

Avvisi

REGIONE PUGLIA SETTORE PERSONALE
Contratto collettivo integrativo decentrato ponte personale comparto della Regione Puglia.

Pag. 20428

ENEL BARI
Richiesta autorizzazione costruzione e gestione impianto in Andria.

Pag. 20440

ENEL BARI
Richiesta autorizzazione costruzione e gestione impianto in Gravina in Puglia.

Pag. 20440

ENEL BARI
Richiesta autorizzazione costruzione e gestione impianto in Gravina in Puglia.

Pag. 20440

ENEL BARI
Richiesta autorizzazione costruzione e gestione impianto in Canosa di Puglia.

Pag. 20441

WIND TELECOMUNICAZIONI
Avviso di deposito Piano annuale di installazione stazioni radio base.

Pag. 20441

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2007, n. 984

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 11 aprile 2007 tra la Regione Puglia ed il Comune di Nardo' ai sensi della Legge regionale n. 34/94 e successive modifiche e integrazioni e del Decreto legislativo n. 267/2000 per la realizzazione di un complesso turistico – alberghiero in S. Isidoro da parte della Società "Villaggi Vacanze SO.VI.VA s.r.l.".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO che in attuazione delle l.r. 19 dicembre 1994 n° 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 34 del Dlgs n.267/2000, in data 11 aprile 2007 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di NARDO' appositamente "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n°1865 del 22.12.2000 per la realizzazione di un complesso turistico - alberghiero in S. Isidoro da parte della Società "Villaggi Vacanze SO.VI.VA. s.r.l.", in variante allo strumento urbanistico generale vigente (P.R.G.);

VISTA la deliberazione n°46 del 23 aprile 2007, con la quale il Consiglio Comunale di NARDO' ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 34 del Dlgs n. 267/2000, il suddetto "Accordo di Programma";

CONSIDERATO che l'area oggetto d'intervento ricade in Ambiti Territoriali Estesi del PUTT approvato con delibera G.R. n. 1748 del 15.12.2000 e con la delibera G.R. n. 415 del 05.04.2007 è stato rilasciato il parere paesaggistico di cui all'art. 5.03 delle N.T.A. del PUTT/Paesaggio, nei termini e alle condizioni riportate nella narrativa della predetta delibera n.415/2007, e fermo restando per gli interventi esecutivi di dotarsi di autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio del permesso a costru-

re stante il regime di tutela diretta gravante sulle aree interessate dall'intervento in questione, ai sensi di quanto disposto dal Titolo II, art. 2.01 punto 2 delle N.T.A. del PUTT/p.;

VISTO la determina n. 190 del 20.05.2004 del dirigente del Settore Ecologia dell' Assessorato Regionale all'Ecologia con la quale è stato rilasciato parere favorevole condizionato, in relazione agli aspetti ambientali connessi con l'approvazione dell'intervento in oggetto;

VISTO che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio del permesso di costruire, a cura della Società "Villaggi Vacanze SO.VI.VA. s.r.l." dovrà essere fornita, al Comune di NARDO', idonea e formale garanzia (fidejussoria, ecc.) sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

VISTO il IV comma dell'art. 34 del Dlgs n.267/2000 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica vigente;

DECRETA

E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del Dlgs n. 267/2000, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente (P.R.G.) del Comune di NARDO', l'"Accordo di Programma" per la realizzazione di un complesso turistico -alberghiero in S. Isidoro da parte della Società "Villaggi Vacanze SO.VI.VA. s.r.l." sottoscritto in data 11 aprile 2007 dalla Regione Puglia e dal Comune di NARDO' in attuazione della l.r. n°34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a

qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate la originaria destinazione prevista nel vigente strumento urbanistico.

Lo stesso Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n° 13.

Bari, lì 21 novembre 2007

f.to VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ARTIGIANATO 14 novembre 2007, n. 1370

Avviso pubblico per l'erogazione dei contributi regionali per le finalità di cui all'art. 7 comma 6 – Legge regionale 3 aprile 2006, n. 7 “Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket” – Pubblicazione Avviso – Impegno.

Il giorno 14 novembre, in Bari, nella sede del Settore;

Premesso che:

- con la legge regionale 3 aprile 2006, n.7, pubblicata sul BURP del 6 aprile 2006 n.44, avente ad oggetto “Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket”, la Regione Puglia è intervenuta disciplinando gli interventi regionali nella materia delle estorsioni e dell'usura, che, come noto, costituiscono una vera e propria emergenza;
- con successivo regolamento, approvato con D.G.R. n. 1534 del 02.10.07, sono state indicate le procedure di attuazione della norma regionale sopra detta;
- la Giunta Regionale, con propria delibera n.

1773 del 31.10.2007, ha approvato la variazione al Bilancio regionale riversando sul Capitolo n. 212030 “Spese per fondi di prevenzione e garanzia per le vittime dell'usura – art. 7, comma 6 L.R. 6/06” le disponibilità del Capitolo n. 212010 “Spese per la tutela delle vittime della criminalità – art. 6 L.R. 7 del 03/04/06” e n. 212020 “Spese per la tutela delle vittime dell'estorsione e dell'usura – art. 7, commi 3 e 4 L.R. n. 7 del 03/04/06” per una dotazione finanziaria pari ad euro 472.921,36;

- al fine di utilizzare tutte le disponibilità finanziarie del corrente 2007 si ritiene necessario impegnare la somma disponibile sul Cap. n. 212030 -Bilancio 2007- la somma complessiva di 472.921,36 euro;

Considerato che:

- per l'art. 7 - comma 6 della L.R. 7/06, che integra i fondi di prevenzione di cui all'art. 15 della legge 108/1996 al fine di garantire i mutui contratti dai soggetti danneggiati dal ricorso a prestiti di usura e dai soggetti sovraindebitati, sussiste la disponibilità economica appostata sul Capitolo n. 212030, come risultante dalla Variazione di cui sopra;
- l'art. 17 “Prevenzione del fenomeno dell'usura” del regolamento di attuazione della succitata legge regionale 7/06, prevede, tra l'altro, che:
 1. la disponibilità del citato Capitolo di Bilancio è finalizzata per il 70% all'erogazione di contributi in favore di fondi speciali costituiti da consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi (confidi) e per il 30% in favore delle fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura;
 2. i contributi sono erogabili previa pubblicazione di avviso pubblico.

Per quanto detto si ritiene necessario:

- pubblicare l'allegato l'Avviso Pubblico attinente l'art. 17 del regolamento di attuazione

della L.R. 3 aprile 2006 n.7 "Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antirackett;

- impegnare la somma di 472.921,36 euro disponibile sul Cap. n. 212030 - Bilancio 2007.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I..

Si dispone di impegnare la somma di 472.921,36 euro.

CAPITOLO DI IMPUTAZIONE

472.921,36 euro al cap. n. 212030 - Bilancio 2007 "Spese per fondi di prevenzione e garanzia per le vittime dell'usura" - articolo 7, comma 6 L.R. N. 7 del 03/04/06".

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29, art. 3, 2° comma;
- VISTO la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

- VISTO e condivisa la relazione istruttoria n. 1370 del 14 nov. 2007 a firma del Funzionario responsabile di Misura ;

- Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di approvare quanto nelle premesse;
2. di pubblicare sul BURP l'allegato l'Avviso Pubblico attinente l'art. 17 del regolamento di attuazione della L.R. 3 aprile 2006 n.7 "Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antirackett";
3. di impegnare la somma di 472.921,36 Euro disponibile sul Cap. n. 212030 -Bilancio 2007;
4. di dare informazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it attraverso l'URP della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Avv. Davide F. Pellegrino



R E G I O N E P U G L I A
ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO - INNOVAZIONE TECNOLOGICA
SETTORE ARTIGIANATO, P.M.I. E INTERNAZIONALIZZAZIONE

AVVISO PUBBLICO

Legge Regionale n. 7 del 3 aprile 2006
“Iniziative di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune ed organizzata:
strumenti antiusura e antirackett”

La Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione, visto:

- la Legge Regionale n. 7 del 03/04/07 che disciplina *Iniziative di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antirackett*;
- il Regolamento n. 25 del 23 ottobre 2007 di attuazione della legge citata;
- l'art.17 del Regolamento citato, recante norme in materia di “*Prevenzione del fenomeno dell usura*”;

informa tutti gli interessati che

1. a decorrere dal quinto giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente avviso e per i successivi venti giorni, è consentita la presentazione delle istanze per l'accesso con modalità “a sportello” ai contributi di cui all'art. 17 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 7/2006 a valere sul Fondo Globale di Solidarietà di cui all'art. 7 della medesima L.R. n. 7/2006.

2. Ai sensi dell'art. 7, comma 5°, della legge L.R. n. 7/2006, possono ottenere detti contributi:

- a) i consorzi o cooperative di garanzia collettiva fidi, denominati “Confidi”, operanti sul territorio regionale e che abbiano costituito i Fondi speciali antiusura disciplinati dall'articolo 15, comma 2°, lett. a), della L. n. 108/1996;
- b) le fondazioni riconosciute per la prevenzione del fenomeno dell'usura operanti nel territorio regionale ed iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dell'Economia.

3. I contributi potranno essere concessi ai “Confidi”, muniti di certificato di vigenza, aventi sede legale in Puglia ed iscritti nella sezione speciale dell'elenco di cui all'art. 106 del D. Lgs. N. 385/1993, a condizione che essi costituiscano speciali fondi antiusura, separati dai fondi rischi ordinari, destinati a garantire fino all'80 per cento le banche e gli intermediari finanziari che concedono finanziamenti a medio termine e all'incremento di linee di credito a breve termine a favore delle piccole e medie imprese a elevato rischio finanziario, intendendosi per tali le imprese cui sia stata rifiutata una domanda di finanziamento assistita da una garanzia pari ad almeno il 50 per cento dell'importo del finanziamento stesso pur in presenza della disponibilità dei “Confidi” al rilascio della garanzia. I requisiti patrimoniali dei “Confidi” sono quelli fissati con Decreto del Ministro dell'Economia di cui all'art.15 della L. n. 108/1996, comma 3°. Gli esponenti aziendali dei “Confidi” devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità.

4. I contributi potranno essere concessi alle fondazioni di cui al punto 2, lettera b), che siano in possesso dei requisiti patrimoniali fissati dal decreto del Ministro dell'Economia previsto dall'art.15, comma 5°, della L. n. 108/1996. Lo scopo della prevenzione del fenomeno dell'usura, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione, deve risultare

dall'attocostitutivo e dallo statuto. Gli esponenti delle fondazioni devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità.

5. I richiedenti dovranno specificare nelle istanze l'ammontare del contributo richiesto, che in ogni caso non potrà superare 80.000,00 per ciascun "Confidi" ed 30.000,00 per ciascuna fondazione. Nelle istanze i "Confidi" richiedenti dovranno dichiarare di impegnarsi a costituire un fondo speciale antiusura monetario alla cui dotazione il "Confidi" concorrerà con importo almeno pari al contributo richiesto. La costituzione del fondo e la prova dell'avvenuto materiale versamento della quota privata è condizione della erogazione del contributo.

6. Le istanze corredate dalla documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso dovranno essere presentate in busta chiusa esclusivamente a mani all'Ufficio di Protocollo del Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione (Bari, c.so Sonnino, 177, 5° piano) entro le ore 12.00 del giorno di scadenza dell'Avviso. I plichi dovranno contenere la dizione "Avviso Pubblico Legge Antiusura". Il plico dovrà contenere idoneo supporto informatico (compact disk) contenente i file dell'istanza (in formato .doc o .txt o .rtf) e dei documenti allegati (in formato .doc o .pdf.).

7. Il Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione provvederà all'istruttoria delle istanze rispettando l'ordine cronologico di arrivo come accertato con il numero di protocollo.

8. Con Atto Dirigenziale saranno ammesse alla concessione di contributo le istanze conformi al presente Avviso fino alla concorrenza delle somme disponibili rispettando i criteri di riparto di cui al successivo punto 11.

9., Mediante formazione di due apposite graduatorie (una per ciascuna delle categorie dei soggetti di cui al punto 2) sarà data evidenza dei risultati istruttori con specifica indicazione delle istanze ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie.

10. I fondi costituiti per effetto della concessione dei contributi del Fondo Globale di Solidarietà non potranno essere destinati a finalità diverse rispetto a quelle disciplinate dal presente Avviso. Essi saranno soggetti a contabilità separata e il bilancio dei soggetti beneficiari ne dovrà dare specifica evidenza. La Regione potrà chiedere in ogni momento documenti attestanti il funzionamento dei fondi e potrà svolgere ispezioni e/o controlli per accertare la effettiva destinazione dei fondi. Il mancato rispetto dei vincoli suddetti e la mancata collaborazione dello svolgimento delle attività di controllo e verifica determinerà la revoca del contributo.

11. Le somme disponibili con il presente Avviso ammontano a 472.921,36, delle quali – ai sensi dell'art. 17, comma 2°, del Regolamento citato - 331.044,95 sono riservati ai "Confidi" ed 141.876,41 sono riservati alle fondazioni antiusura. In caso di eccedenza delle risorse disponibili rispetto alle istanze ammissibili in una delle due graduatorie, l'avanzo finanziario di una graduatoria verrà destinato a scorrere l'altra graduatoria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Avv. Davide F. Pellegrino)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 ottobre 2007, n. 490

POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.6 – Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali e ambientali. PIT 10 “Sviluppo e innovazione dell’economia del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio <produzioni tipiche-turismo>”. Concessione del finanziamento, impegno di spesa, in favore della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, di euro 40.000,00 di cui euro 34.000,00 sul cap. 1091106, residui di stanziamento 2006, euro 6.000,00 sul cap. 1095106, residui di stanziamento 2005 per la realizzazione del progetto “Intervento di valorizzazione e fruizione del bosco comunale e dell’interland con realizzazione ed attrezzamento della rete sentieristica nell’ambito del pSIC”. Intervento in agro del Comune di Castelluccio dei Sauri (Fg) dal titolo “Realizzazione del centro visita ad orientamento naturalistico sponde del Cervaro”.

L'anno 2007 addì 16 del mese di ottobre in Modugno (BA), presso l'ufficio Parchi e Riserve Naturali, il Dirigente del Settore Ecologia Dr. Luca Limongelli, ha adottato il seguente provvedimento:

- VISTI gli artt. 4,5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- VISTO il Complemento di Programmazione approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21.11.2000 e dalla Giunta regionale con deliberazione dell'11.12.2000 n. 1697 e successivamente, a seguito di rimodulazione di metà percorso del POR Puglia 2000/2006, modificato in ed approvato in sede di Comitato di Sorveglianza in data 2.12.2004 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. 253 del 7/3/2005;
- VISTO che per l'attuazione dei PIS e PIT a cui concorre la Misura 1.6, è stato previsto uno stanziamento complessivo pari a euro 21.040.959,48 (PIS - PIT) di cui euro 14.000.000,00 da destinare all'attuazione dei PIS 11-12-13-14-15 e euro 7.040.959,48 per l'attuazione del PIT 10;
- VISTO il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, ed il relativo Complemento di Programmazione adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000 e successive integrazioni individua n. 10 Progetti Integrati Territoriali (PIT).
- Visto che la proposta di attuazione del PIT n. 10 è stata acquisita, con prot. n. 1477/PRG del '10/06/03, agli atti del Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) per il relativo parere;
- visto che il NYVIP ha espresso, in data 03/10/03, parere intermedio (n. 35 del registro NVVIP) e in data 10/09/04 parere definitivo favorevole (n. 60 del registro NVVIP) sul PIT n. 10 - Sviluppo e innovazione dell'economia, del Sub Appennino Dauno attraverso la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la salvaguardia delle risorse ambientali e naturali, la valorizzazione e la promozione del binomio "produzioni tipiche -turismo".
- Considerato che la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali con delibera dell'organo esecutivo n. 72 del 20.06.2005 ha costituito presso il Settore Tecnico l'Ufficio PIT;
- VISTO che il Complemento di programmazione stabilisce per la misura 1.6 una concor-

renza al finanziamento dei progetti integrati disponendo, per questa finalità, una riserva finanziaria della spesa pubblica pari a euro 21.040.959,48;

- Visto che la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali con nota prot. n. 7329 del 13.09.07, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n° 14233 del 18.09.2007 ha trasmesso il progetto esecutivo "Intervento di valorizzazione e fruizione del bosco comunale e dell'hinterland con realizzazione ed attrezzamento della rete sentieristica nell'ambito del pSIC". Intervento in agro del comune di Castelluccio dei Sauri (FG) di euro 40.000,00 dal titolo "Realizzazione del centro visita ad orientamento naturalistico sponde del Cervaro";, approvata con deliberazione dell'Organo Esecutivo;
- **CONSIDERATO** che il progetto definitivo trasmesso al Responsabile di Misura 1.6 e verificato dalla Segreteria Tecnica dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali è risultato compatibile con prescrizioni alla misura 1.6 e che pertanto è possibile ammettere a finanziamento il predetto intervento a valere sulla misura 1.6, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal PIT n. 10;
- **CONSIDERATO** quanto premesso ai punti precedenti, è necessario disporre in favore della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali il relativo impegno di spesa;
- **RITENUTO** che sarà necessario dover regolamentare i rapporti tra la Regione Puglia e la Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali, ai fini della realizzazione e del monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento di cui al presente atto, attraverso la sottoscrizione di un Disciplinare;
- **RILEVATO** che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari, si ritiene di poter procedere con i seguenti adempimenti:

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI:

Impegno della complessiva somma di euro 40.000,00 in favore della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali per la realizzazione dell'intervento individuato nel PIT 10, denominato "Intervento di valorizzazione e fruizione del bosco comunale e dell'hinterland con realizzazione ed attrezzamento della rete sentieristica nell'ambito del pSIC". Intervento in agro del comune di Castelluccio dei Sauri (FG) dal titolo "Realizzazione del centro visita ad orientamento naturalistico sponde del Cervaro" sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2007:

- cap. 1091106 euro 34.000,00, residui di stanziamento 2006, cap. 1095106 euro 6.000,00, residui di stanziamento 2005.

Codice gestionale Siope: 2236

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

- **PRESO** atto delle risultanze dell'istruttoria resa dal funzionario preposto;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

DETERMINA

- di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato;
- di concedere il finanziamento di euro 40.000,00 a valere sulle risorse del POR Puglia 2000/2006 - Misura 1.6 - PIT 10, in favore della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali per la realizzazione del progetto "Intervento di valorizzazione e fruizione del bosco comunale e dell'hinterland con realizzazione ed attrezzamento della rete

- sentieristica nell'ambito del pSIC". Intervento in agro del comune di Castelluccio de Sauri (FG) dal titolo "Realizzazione del centro visita ad orientamento naturalistico sponde del Cervaro";
- Di impegnare la complessiva somma pari a euro 40.000,00 in favore della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali sui seguenti capitoli del bilancio regionale 2007:
 - cap. 1091106 euro 34.000,00 residui di stanziamento 2006,
 - cap. 1095106 euro 6.000,00 residui di stanziamento 2005, per la realizzazione dell'intervento individuato nel PIT 10 "Intervento di valorizzazione e fruizione del bosco comunale e dell'hinterland con realizzazione ed attrezzamento della rete sentieristica nell'ambito del pSIC". Intervento in agro del comune di Castelluccio dei Sauri (FG).
 - di stabilire che la stazione appaltante dovrà, nei modi e nei tempi previsti dal complemento di programmazione del POR Puglia 2000/2006 e dalla normativa vigente, provvedere all'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei lavori e che, comunque, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze: ultimazione lavori entro e non oltre il 30.04.2008;
 - collaudo tecnico-amministrativo e rendicontazione con mandati di pagamento quietanzati entro e non oltre il 30.06.2008;
 - di stabilire che la determinazione definitiva del finanziamento di cui alle risorse del POR Puglia 2000/2006 Misura 1.6 - sarà effettuata con successivi singoli atti a valle dell'espletamento delle procedure di gara, a seguito di rimodulazione del quadro economico al netto del ribasso d'asta secondo le disposizioni previste dall'art. 32 della l.r. 25 settembre 2000, n. 13
- "Procedure per l'attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000 -2006" così come modificato dall'art. 1 della L.R. 4/12/2001, n. 30 nonché dal Regolamento regionale n. 5/2001 "L.R. 13/01 -Procedure per l'ammissione ed erogazione di contributi regionali per spese di investi dall'art. 6 comma 2 della L.R. 3 agosto 2007 n 25, di stabilire che l'erogazione del finanziamento sia condizionata
- all'adeguamento del progetto esecutivo alle prescrizioni richieste dall'Ufficio Parchi e R.N.;
 - alla sottoscrizione del Disciplinare, che norma le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per l'attuazione. degli interventi di cui al POR Puglia 2000/2006, che dovrà essere sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento e restituito entro 15 giorni dall'avvenuta notifica del presente provvedimento;
 - alla comunicazione di avvio concreto dei lavori da parte del Responsabile del Procedimento all'uopo individuato;
 - di dare atto che i beneficiari del presente provvedimento non sono soggetti alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28, c. 2 del D.P.R. n. 600/73;
 - di trasmettere, in copia conforme, il presente provvedimento al Settore Ragioneria, per gli adempimenti di competenza;
 - di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia conforme agli enti interessati;
 - di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito: www.regione.puglia.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 26 novembre 2007, n. 1388

POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.14, azione e) - Determinazione dirigenziale n. 1133 del 24/10/2007 pubblicata sul Burp n. 156 del 31/10/2007: Avviso pubblico n. 9/2007 Misura 3.9, azione a) – Determinazione dirigenziale n. 1147 del 26/10/2007 pubblicata sul Burp n. 156 del 31/10/2007: Avviso pubblico n. 10/2007. Precisioni e proroga termini di scadenza.

L'anno 2007 addì 26 del mese di Novembre in Bari, presso il Settore Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;
- VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31/07/1998;
- RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
- RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.
- VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 31/10/2007 sono stati pubblicati sul BURP n. 156 i seguenti avvisi:

- D.D. n. 1133 del 24/10/2007 relativa all'Avviso pubblico per la presentazione di

progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia – POR Puglia 2000-2006, C.d.P. - Asse III: misura 3.14, azione e): Avviso n. 9/2007;

- D.D. n. 1147 del 26/10/2007 relativa all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia – POR Puglia 2000-2006, C.d.P. - Asse III: misura 3.9, azione a): Avviso n. 10/2007.

Con riferimento a tali pubblicazioni, con il presente atto si intende fornire adeguate precisazioni, nonché rettificare alcuni errori materiali.

Per quanto concerne l'Avviso n. 9/2007 (misura 3.14, azione e):

- In base a quanto stabilito al paragrafo 4 dell'avviso, qualora il soggetto attuatore (anche se capofila di costituite o costituende A.T.I. / A.T.S.) sia una impresa, è necessario che la stessa sia specializzata nel campo delle attività descritte al paragrafo 2 dell'avviso, oggetto dell'avviso;
- Le spese ammissibili indicate al paragrafo 11 dell'avviso sono state erroneamente riportate. Per le spese corrette riferite alla misura 3.14 azione e), si rimanda all'Allegato 2 "Spese ammissibili" del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 approvato con D.G.R. n. 981 del 26/06/2007, pubblicato sul BURP n.105 del 24/07/2007.

Per quanto concerne l'Avviso n. 10/2007 (misura 3.9, azione a):

- In riferimento al paragrafo 7 dell'avviso, si precisa che il soggetto attuatore, anche se non capofila di costituite o costituende A.T.I. / A.T.S., dovrà presentare i documenti di ammissibilità indicati alle lettere a), b), d1), d2), d3), d4) d5), e); per quanto concerne invece i documenti indicati alle lettere c), e), f), si precisa che gli stessi dovranno essere riferiti all'azienda destinataria dell'attività formativa.

- Il calendario di realizzazione delle attività (lettera g), dovrà essere presentato a cura del soggetto proponente (o soggetto capofila in caso di costituite o costituende A.T.I. / A.T.S.) con le indicazioni della data di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula della convenzione, salvo diversa decisione della Regione, e della data di termine dei corsi che non potrà andare oltre il 30/06/2008.
- Ogni quant'altro riportato al paragrafo 7 dell'avviso resta confermato.
- In riferimento al paragrafo 10 dell'avviso, "Obblighi del soggetto attuatore", per un mero errore di pubblicazione, a pagina 20019 del BURP n. 156 del 31/10/2007, non è stata riportata il punto f): "certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta".
- Considerato quanto sopra esposto, con il presente atto si differisce il termine ultimo per il ricevimento delle proposte progettuali, riferite sia all'Avviso n. 9/2007 (misura 3.14, azione e), sia all'Avviso n. 10/2007 (misura 3.9, azione a), alle ore 13.00 del 7 dicembre 2007.

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di prendere atto delle rettifiche e precisazioni riportate nella narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate, in riferimento ai seguenti avvisi pubblicati sul BURP n. 156 del 31/10/2007:
- D.D. n. 1133 del 24/10/2007 relativa all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofinanziate dal

FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia – POR Puglia 2000-2006, C.d.P. - Asse III: misura 3.14, azione e): Avviso n. 9/2007;

- D.D. n. 1147 del 26/10/2007 relativa all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia – POR Puglia 2000-2006, C.d.P. - Asse III: misura 3.9, azione a): Avviso n. 10/2007;
- di prorogare alle ore 13:00 del 7 dicembre 2007 il termine ultimo per il ricevimento delle proposte progettuali riferite sia all'Avviso n. 9/2007 (misura 3.14, azione e), sia all'Avviso n. 10/2007 (misura 3.9, azione a);
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto da n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa. Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 19 novembre 2007, n. 68

Determinazione dirigenziale n. 58 dell'8.11.2007 – Rettifica e pubblicazione dell'avviso pubblico per la realizzazione del progetto “ Osservatorio Movimenti Migratori del Mezzogiorno”.

Il giorno 19 novembre 2007, in Bari, nella sede del Settore Programmazione ed Integrazione dell'Assessorato alla Solidarietà,

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott.ssa Anna Maria Candela**

riferisce:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 4, comma 2;
- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- vista la l.r. 15 dicembre 2000, n. 26;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 20/09/2005 di nomina del Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1236 del 30/08/2005, come modificata con successiva deliberazione n. 1426 del 4/10/2005;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1290 del 31 luglio 2007 che ha nominato, a far data dal 1° novembre 2007, quale dirigente del Settore Politiche Migratorie il dr. Angelo Di Summa, e che ha definito l'incardinamento dell'Ufficio Immigrazione del Settore Programmazione e Integrazione, affidandone l'incarico ad inte-

rim alla dirigente del Settore Programmazione e Integrazione;

VISTA

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1815 del 31 ottobre 2007, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il piano di attività dell'Osservatorio sui movimenti migratori, di cui alla Del. G.R. n. 1596 del 23 ottobre 2006 e lo schema di Avviso Pubblico per la selezione di una proposta progettuale di dettaglio e del soggetto attuatore per la realizzazione del Progetto “Osservatorio sui Movimenti Migratori”;
- la determinazione dirigenziale n. 58 dell'8 novembre 2007 con cui la Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione ha provveduto ad impegnare la somma di Euro 150.000,00 a valere sulle risorse di cui al Cap. 941045 – UPB 7.2.1 – Residui di stanziamento 2006 del Bilancio di Previsione 2007, per un importo pari ad Euro 150.000,00, così come assegnati alla Puglia dal Ministero della Solidarietà Sociale, che concorrono al finanziamento del Progetto “Osservatorio sui Movimenti Migratori”, fino all'importo complessivo di Euro 170.000,00, che è composto anche dalle risorse già stanziare dal Piano di Interventi per gli immigrati 2006, pari ad Euro 20.000,00, a valere sul Cap. 941040 – UPB 7.2.1., con Deliberazione di G.R. n. 1233 del 4 agosto 2006;
- la pubblicazione dell'Avviso Pubblico in oggetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 163 del 15 novembre 2007;

CONSIDERATO

- che nella suddetta pubblicazione sono stati rilevati alcuni errori di impaginazione e di stampa, ed in particolare la omissione di una pagina dell'Avviso stesso, riportante parte del paragrafo 4.1, il paragrafo 4.2 e parte del paragrafo 4.3, contenenti peraltro elementi indispensabili per la individuazione dei sog-

getti che possono presentare la propria candidatura con una proposta progettuale;

- che si rende necessario, onde evitare equivoci e confusione nella lettura stessa dell'Avviso pubblico, pubblicare nuovamente il testo integrale dell'Avviso pubblico;
- che si ritiene opportuno, con l'occasione, di integrare l'Avviso con un apposito formulario per la elaborazione delle proposte progettuali;
- che si rende necessario assicurare a tutti i soggetti potenzialmente interessati la possibilità di utilizzare l'intero arco temporale di n. 20 gg per la partecipazione all'Avviso pubblico, e quindi che si ritiene di far ripartire i termini per la presentazione delle candidature a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta altri oneri finanziari, oltre quelli già assunti con l'atto dirigenziale n. 58 dell'8 novembre 2007 del Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di confermare gli adempimenti contabili già

assunti con l'atto dirigenziale n. 58 dell'8.11.2007, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 1815 del 31 ottobre 2007, per la realizzazione delle attività in oggetto;

- di rettificare l'atto dirigenziale sopra richiamato, approvando nuovamente l'Avviso Pubblico, così come riportato in Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione integrale dello stesso Avviso Pubblico, che nella versione allegata sostituisce integralmente quello allegato alla determina dirigenziale n. 58/2007 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di predente atto che la scadenza dei termini per la presentazione delle candidature con le relative proposte progettuali è "entro le ore 12.00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico".

Il presente provvedimento, inoltre :

- Sarà pubblicato all'Albo di questo Settore;
- Sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Solidarietà e al Settore Ragioneria.
- Il presente provvedimento, redatto in duplice copia esemplare, si compone di n. 4 pagine, cui si aggiunge l'Allegato che si compone di pagine 9, inclusa la copertina, e diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Settore Ragioneria del visto di regolarità contabile, che ne attesti la copertura finanziaria.
- La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Anna Maria Candela



REGIONE PUGLIA

**ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA' ,
Politiche sociali, Flussi migratori**



SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

**Settore Programmazione e Integrazione
Ufficio Immigrazione**

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"OSSERVATORIO SUI MOVIMENTI MIGRATORI DEL MEZZOGIORNO"**

Il presente allegato si compone di n. 21 (ventuno) pagine, inclusa la copertina

**REGIONE PUGLIA
SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE
UFFICIO IMMIGRAZIONE**

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OSSERVATORIO SUI
MOVIMENTI MIGRATORI NEL MEZZOGIORNO"**

1. Il quadro di riferimento

Il complemento di programmazione del Programma operativo nazionale 2000-2006 "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno", ha consentito, nell'ambito degli interventi ascrivibili della misura I.2 "Adeguamento del sistema di controllo tecnologico del territorio", cofinanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), la istituzione di un Osservatorio sulle politiche dell'immigrazione e sulla condizione degli stranieri, capace di garantire un puntuale ed efficiente monitoraggio sullo stato di attuazione delle politiche sull'immigrazione e sulle condizioni degli stranieri nelle Regioni del Mezzogiorno, al fine di avere un quadro preciso dei servizi attivati, delle caratteristiche dell'utenza e dei problemi incontrati nell'implementazione delle politiche.

Nel dicembre del 2003, a Bari, è stato attivato in via sperimentale l'Osservatorio sui Movimenti Migratori, creato nell'ambito delle attività previste dall'Osservatorio sulla Condizione degli Immigrati e sullo Stato dei Processi di Accoglienza ed Integrazione nelle Regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Obiettivo principale dell'Osservatorio sui Movimenti Migratori è stato quello di offrire un supporto nella conoscenza delle caratteristiche del fenomeno migratorio e nell'individuazione dei bisogni e nella gestione dei servizi destinati a favorire i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri. A tal fine, esso si occupa di monitorare la presenza degli immigrati regolarmente presenti nelle sei Regioni Obiettivo 1, raccogliendo dati ed elaborando ricerche in particolare sugli aspetti demografici, sul lavoro, sulla scuola e sull'accoglienza.

La consultazione dei dati e dei risultati delle ricerche condotte nell'ambito dell'Osservatorio è inoltre possibile grazie all'attivazione, a partire dal maggio del 2004, di un Portale (www.osservatorioimmigrazionesud.it) che rappresenta il primo tentativo istituzionale di sistematizzare e divulgare informazioni relative all'immigrazione nelle Regioni del Sud Italia.

Il Portale, suddiviso in due sezioni: "Osservatorio Movimenti Migratori" e "Polo contro la Discriminazione", offre sia informazioni relative agli aspetti demografici, al lavoro, alla scuola e all'accoglienza, sia servizi specifici riguardanti l'integrazione e la discriminazione nelle sei Regioni del Sud. Le attività progettuali si sono concluse entro dicembre 2005.

In particolare, la sezione Osservatorio Movimenti Migratori è chiamato ad occuparsi di monitorare la presenza degli immigrati regolarmente presenti nelle sei Regioni del Mezzogiorno, rendendo disponibili dati sugli stranieri nel Sud, analisi on line sui dati ISTAT più recenti, dati e informazioni sui servizi di prima accoglienza, una newsletter trimestrale di approfondimento, oltre ad una rassegna stampa degli articoli sull'immigrazione nelle regioni del Sud.

Il Ministero della Solidarietà Sociale ha ritenuto di essenziale interesse per la Regione Puglia dare continuità all'azione progettuale, divenendone titolare a tutti gli effetti e consolidando un'esperienza iniziata in via sperimentale grazie al sostegno dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 15 della L. 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato stipulato in data 28.12.2005 l'accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e la Regione Puglia l'accordo che ha per oggetto la realizzazione di azioni di implementazione dell'Osservatorio sui Movimenti Migratori nel Mezzogiorno mediante:

- a) l'acquisizione di dati sulla mobilità territoriale degli immigrati presenti, rilevando le caratteristiche e le specificità del fenomeno;
- b) la valutazione dei processi di integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati presenti nella regione Puglia, evidenziando in particolare gli aspetti che favoriscono e/o ostacolano tali processi;
- c) analisi dei mutamenti intervenuti nel percorso di integrazione degli immigrati, ad un anno di distanza dal loro ingresso in Italia;
- d) la valutazione dell'utilizzo delle rimesse, quale risparmio finalizzato allo sviluppo, mediante la conoscenza dei meccanismi di canalizzazione dei flussi finanziari esistenti.

A ciò si aggiunga la necessità di promuovere azioni volte a favorire la costruzione di una rete operativa per il monitoraggio dei flussi migratori e delle condizioni di vita delle persone straniere immigrate, neocomunitarie ed extracomunitarie, tra tutte le Regioni del Mezzogiorno, a partire dalle Regioni Puglia e Campania, che sono le due Regioni coinvolte ad origine nel progetto finanziato a valere sulle risorse del PON Sicurezza Ob. 1 2000-2006.

La Regione Puglia, Assessorato alla Solidarietà – Settore Programmazione Sociale e Integrazione, in attuazione dell'accordo sottoscritto con la Direzione Generale dell'Immigrazione – Ministero della Solidarietà Sociale, ha definito un Progetto di massima per la costituzione dell'Osservatorio sui Movimenti Migratori nel Mezzogiorno, per la cui realizzazione intende selezionare, mediante il presente Avviso Pubblico la proposta progettuale più adeguata per il conseguimento dei risultati attesi, rispetto alla qualità delle attività progettuali previste, alla qualità e capacità tecnica e professionale del soggetto attuatore, alla congruenza della proposta economica rispetto agli obiettivi operativi.

2. Descrizione tecnica del Progetto per la realizzazione dell'Osservatorio sui Movimenti Migratori

Il Progetto dovrà prioritariamente perseguire gli obiettivi generali prima descritti, attraverso gli obiettivi specifici e le conseguenti azioni di seguito indicate:

A. Indagine su immigrati e mercato del lavoro locale

Sarà necessario prevedere la realizzazione di un'articolata azione di ricerca che si ponga l'obiettivo di inquadrare e analizzare le caratteristiche e gli snodi più problematici dell'occupazione immigrata nell'ambito del mercato del lavoro locale, al fine di orientare le politiche locali alla programmazione di un sistema di accoglienza e di integrazione nel mercato del lavoro locale dei lavoratori immigrati.

Su tutti questi aspetti si dovranno seguire le indicazioni normative della legislazione nazionale e regionale, nonché, nello specifico, le opzioni suggerite dalla più recente letteratura sul tema.

Nell'ambito di questa linea, le principali azioni da realizzare sono:

- costruzione della rete con i Centri Territoriali per l'Impiego delle Province, con gli uffici statistici regionale e provinciali, con l'INPS, l'INAIL, le Prefetture e le Questure, gli Uffici dei Servizi Sociali degli ambiti territoriali pugliesi;
- ricostruzione delle dati desunti dalle fonti statistiche ufficiali, sulla presenza di immigrati in Puglia, con riferimento sia ai cittadini stranieri extracomunitari che neocomunitari, richiedenti asilo e rifugiati, sulla composizione demografica di questa popolazione, sulle principali dimensioni di analisi delle condizioni di vita, sul disagio abitativo, sulle condizioni di accesso ai servizi sociali e sanitari, sulle condizioni di accesso alle opportunità di formazione di base e di aggiornamento professionale
- indagine sul campo, mediante interviste a testimoni privilegiati, workshop con operatori economici e rappresentanti di associazioni di categoria, operatori sociali e amministratori di enti locali, rilevazione sul campo mediante questionari strutturati su un campione rappresentativo di immigrati inseriti nel mercato del lavoro regionale.

B. Assistenza tecnica alla progettazione dell'Osservatorio Regionale sull'Immigrazione

Nell'ambito del Progetto la Regione Puglia intende conseguire anche uno studio di fattibilità che analizzi le principali questioni organizzative, operative e procedurali, oltre che connesse alla definizione di standard informativi, per la costruzione di un'area dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali dedicata alla Immigrazione, e che possa a tutti gli effetti configurarsi come Osservatorio Regionale per l'Immigrazione, tale da assicurare:

- a) continuità all'investimento iniziale consentito dal presente progetto
- b) continuità nell'attenzione delle istituzioni pubbliche regionali per la osservazione dei principali fenomeni connessi alla presenza di immigrati sul territorio regionale
- c) consolidamento di una buona pratica per la verifica della possibilità di mettere in rete l'esperienza pugliese con quella delle altre Regioni del Mezzogiorno
- d) messa a regime di una struttura a supporto della programmazione regionale e della valutazione degli interventi messi in campo per l'inclusione sociale e l'integrazione sociolavorativa dei cittadini stranieri immigrati.

C. Diffusione dei risultati

Il soggetto attuatore dovrà prevedere adeguate forme di diffusione e di consultazione, anche on line, dei risultati ottenuti dalle attività di cui ai punti A e B.

In particolare, dovranno essere implementate le seguenti azioni:

- aggiornamento dei contenuti del sito dedicato all'Osservatorio Immigrazione Sud, nonché all'area Immigrazione del Sito istituzionale della Regione Puglia
- pubblicazione di un report di sintesi dei principali risultati conseguiti con le azioni di ricerca e con le rilevazioni sul campo, contenente un "Rapporto statistico sui Movimenti Migratori in Puglia e nelle Regioni del Mezzogiorno";
- realizzazione di un convegno per la presentazione dei risultati del Progetto.

Per assicurare un elevato livello di qualità, sul piano tecnico e scientifico, di tutte le attività previste e dei risultati e prodotti attesi, la Regione Puglia istituisce un **Comitato Tecnico – Scientifico dell'Osservatorio**, che sarà nominato dall'Assessore Regionale alla Solidarietà, con la seguente composizione:

- il coordinatore del Progetto oggetto del presente Avviso;
- il dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione;
- un docente universitario, esperto sui temi della immigrazione, della inclusione sociale e dell'integrazione socio-lavorativa degli immigrati, espressione del mondo accademico universitario pugliese;
- un docente universitario, esperto sui temi della immigrazione, della inclusione sociale e dell'integrazione socio-lavorativa degli immigrati, espressione del mondo accademico universitario campano.

Gli oneri derivanti dal funzionamento del Comitato Tecnico-Scientifico, ivi inclusi i compensi e i rimborsi, nel rispetto delle norme regionali vigenti, dei componenti di cui alle lettere c) e d) dovranno essere sostenuti dal soggetto attuatore, nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate al Progetto.

3. Coordinamento delle attività, durata e corrispettivi, sede.

Il progetto dovrà essere realizzato in stretto raccordo con la Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà, Settore Programmazione Sociale e Integrazione – Ufficio Immigrazione, nelle modalità più opportune, a fornire un costante indirizzo istituzionale alle attività che dovranno essere realizzate dal soggetto attuatore.

Il contratto di affidamento avrà una durata complessiva di **mesi 7 (sette)**, a far data dalla sottoscrizione della Convenzione tra Regione Puglia e soggetto attuatore, così come individuato a seguito della istruttoria delle candidature di proposte progettuali presentate, e comunque non oltre il **31 luglio 2008**.

Il periodo di attuazione potrà essere prorogato, senza ulteriori oneri per la Regione Puglia, subordinatamente alla autorizzazione da parte della Direzione Generale per l'immigrazione del Ministero per la Solidarietà Sociale, e previa richiesta da parte del soggetto attuatore, successivamente al 3° mese di attuazione, che motivi la richiesta di proroga sulla base delle attività in corso di realizzazione e del conseguimento dei risultati attesi.

L'importo complessivo per la realizzazione del Progetto è fissato in € **170.000,00** incluso IVA ed ogni altro onere, se e in quanto previsto.

Il Progetto interesserà l'intero territorio regionale e, per le necessarie connessioni in fase di indagine, tutte le Regioni Ob. 1.

La sede dell'Osservatorio sui Movimenti Migratori è fissata a **Foggia**, presso la sede della Amministrazione della Regione Puglia, che assicurerà l'allestimento logistico minimo essenziale per il funzionamento dell'Osservatorio stesso.

4. Condizioni e requisiti di partecipazione

4.1 Prescrizioni generali

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico tutti i prestatori di servizi pubblici o privati, costituiti e attivi da almeno 10 (dieci) anni, certificati secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000.

Ogni impresa potrà presentare una sola proposta progettuale. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dalla medesima impresa, anche attraverso società in rapporto di controllo (ex art. 2359 cod. civ.), tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

Sono ammesse offerte da parte di Raggruppamenti o Associazioni Temporanee di Impresa, ovvero da partenariati all'uopo istituiti, purchè una stessa impresa o ente di ricerca concorra come capofila o soggetto partner per una sola proposta progettuale.

Non possono partecipare alla procedura soggetti fra i quali sussista una delle situazioni di controllo previste all'art. 2359 del codice civile.

In qualsiasi momento della procedura successivo a quello di apertura dei plichi l'amministrazione avrà facoltà di richiedere a ciascun concorrente di attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ex art. 47 del DPR. 445/2000), la presenza o l'assenza di rapporti di controllo diretto o indiretti nei confronti di altri soggetti partecipanti alla selezione pubblica. La mancata risposta entro termine perentorio a tale richiesta comporterà l'esclusione dalla procedura.

4.2 Situazione giuridica – requisiti generali:

- a) copia dello statuto societario o dell'atto costitutivo;
- b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o atto o dichiarazione avente contenuto equivalente; nel caso di soggetto non tenuto a tale iscrizione, la certificazione di cui sopra potrà in ogni caso essere sostituita con una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 DPR n. 445/2000, avente contenuto conforme al certificato sostituito;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art. 46 DPR n. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione della proposta progettuale.

4.3 Capacità tecnica – prove richieste:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ex art. 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante, attestante che il soggetto proponente:

- abbia realizzato progetti di ricerca sulle tematiche dell'immigrazione su scala regionale (intendendo allo stesso livello Regioni e Province Autonome) in almeno due contesti territoriali nell'ultimo quinquennio;
- abbia realizzato nell'arco degli ultimi cinque anni ricerche sulle dinamiche di integrazione lavorativa degli stranieri nel mercato del lavoro e/o sugli imprenditori stranieri e/o sulle imprese che impiegano personale straniero, per un importo superiore a Euro 600.000 IVA esclusa;
- abbia partecipato a coordinamenti/comitati scientifici di Osservatori sulle immigrazioni di Regioni/Province Autonome;
- abbia maturato esperienze continuative di attivazione di flussi informativi periodici e ripetuti sui servizi per la popolazione immigrata;
- abbia partecipato a progetti Europei su tematiche riferite al punto A di cui al paragrafo 2 del presente Avviso Pubblico, elaborando prodotti concernenti la raccolta dei dati o la costruzione di specifici panieri di indicatori;
- disponga di adeguate competenze, confermate da esperienze di lavoro, in merito alla definizione ed elaborazione di panieri di indicatori di integrazione degli immigrati.

Nella stessa dichiarazione, cui si dovrà allegare copia del curriculum societario aggiornato alla data del bando, dovranno essere indicati rispetto ai precedenti punti: i singoli soggetti committenti, il titolo del progetto, il periodo di esecuzione, l'importo e una breve descrizione delle attività (massimo 5 righe).

- Attestazione circa la composizione del gruppo di lavoro preposto al progetto e relativi curricula per ciascuna delle figure componenti il medesimo, sottoscritti dall'interessato. Tale composizione, che sarà lasciata all'autonomia del soggetto attuatore, dovrà però prevedere al suo interno almeno le figure di seguito indicate:

- n. 1 (uno) Direttore Scientifico del progetto, con esperienza professionale almeno decennale nel settore di interesse indicato con la lettera A al par. 2 dell'Avviso Pubblico;
- n. 1 (uno) Supervisore Scientifico di supporto al Direttore Scientifico;
- n. 2 (due) ricercatori con esperienza professionale almeno quinquennale nelle principali materie e/o negli ambiti operativi oggetto dell'Avviso Pubblico;
- n. 1 (uno) esperto statistico professionale con almeno 2 anni di esperienza nel trattamento ed elaborazione dei dati.

- Certificazione, rilasciata da ente indipendente, del Sistema di Gestione della Qualità dell'organizzazione, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000.

5. Disposizioni per la presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata, posta celere, corriere privato o consegna a mano, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione** del presente Avviso Pubblico, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
Settore Programmazione Sociale e Integrazione
c.a. Ufficio Immigrazione
Via Caduti di Tutte le Guerre, n. 15 (VI Piano) – c/o Segreteria Settore
70126 Bari

Le offerte e i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana ed inviati, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato con ceralacca, nastro adesivo, strisce di carta preincollata o altro analogo dispositivo.

Tale plico, sempre a pena di esclusione, dovrà inoltre essere controfirmato sui lembi di chiusura, salvo quelli a chiusura industriale, e recare all'esterno l'intestazione del mittente, contenente indirizzo completo, numero di telefono e di fax, nonché la dicitura obbligatoria: "PROGETTAZIONE OSSERVATORIO MOVIMENTI MIGRATORI".

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno:

- tutta la documentazione amministrativa e attestante le caratteristiche tecniche e professionali del soggetto proponente;
- la proposta progettuale elaborata su apposito formulario così come allegato al presente Avviso (Allegato 1);
- la proposta economica per la realizzazione del progetto, secondo il format e il dettaglio specificato nello stesso formulario.

6. Valutazione delle offerte

Tutte le operazioni di verifica e valutazione verranno affidate ad una Commissione regionale composta da:

- a) Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione,
- b) Dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale,
- c) Responsabile della P.O. Reti di Accoglienza.

A quest'ultimo sono affidate anche le funzioni di segretario verbalizzante.

La valutazione delle proposte progettuali si svolgerà, successivamente alla verifica di ammissibilità formale, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

	Punteggio massimo	
Qualità intrinseca del progetto		40
<i>Rispondenza agli obiettivi</i>	20	
<i>Articolazione e strutturazione della proposta</i>	20	
Qualificazione dell'ente		40
<i>Esperienze progettazione di partecipazione ad attività di Osservatori sulle immigrazioni, di livello regionale (Province Autonome)</i>	15	
<i>Esperienze di attivazione di azioni di ricerca empirica sui temi dell'immigrazione</i>	15	
<ul style="list-style-type: none"> - aver realizzato Survey regionali (o di Province Autonome) sulla popolazione immigrata - aver realizzato altre azioni di ricerca empirica quali/quantitativa; - aver realizzato rilevazioni di dati su servizi nell'ambito della problematica migratoria - aver realizzato prodotti di ricerca, panieri di indicatori nell'ambito di Progetti Europei e/o di Osservatori sulle immigrazioni 		
<i>Competenze specifiche del team di lavoro sul tema degli Osservatori sui flussi migratori:</i>	10	
<ul style="list-style-type: none"> - essere membri di comitati scientifici di Osservatori regionali (o di Province Autonome) sulle immigrazioni. - aver realizzato un significativo numero di pubblicazioni, di rilevante interesse scientifico, sulla tematica migratoria; - aver realizzato documenti di analisi sociostatistica ad hoc; 		
Proposta economica (congruità dei costi rispetto agli obiettivi e alle azioni)		20
Punteggio massimo		100

Tali criteri e parametri potranno essere oggetto di ulteriore specificazione e suddivisione da parte della Commissione di valutazione, purché antecedentemente all'apertura dei plichi contenenti le proposte progettuali.

Saranno escluse dalla selezione pubblica le proposte progettuali parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di realizzazione specificate nel presente Avviso pubblico, ovvero che siano sottoposte a condizione.

7. Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di proposta progettuale, saranno utilizzati dall'Amministrazione Regionale esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione e della scelta dell'aggiudicatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. Con l'invio della proposta progettuale i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
Politiche sociali, Flussi migratori



SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

Allegato 1 all'Avviso Pubblico

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Solidarietà
Settore Programmazione Sociale e Integrazione
Ufficio Immigrazione
Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15 - BARI

**Formulario per la presentazione di
PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE
DELL'OSSERVATORIO SUI MOVIMENTI MIGRATORI NEL
MEZZOGIORNO**

Del. G.R. n. 1815 del 31 ottobre 2007

Denominazione Progetto
<p>Soggetto titolare del Progetto:</p> <p><i>(Se Associazione) Soggetto Capofila:</i></p> <p><i>(Se Associazione) Altri Partner:</i></p>
<p><u>Riservato all'ufficio</u></p> <p>Protocollo d'arrivo: _____ data _____</p>

1.SOGGETTI PROPONENTI

1.a	Denominazione o Ragione Sociale del Soggetto Capofila			
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel	Fax	e-mail		
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel	Fax	e-mail		
1.b	Tipologia			
1.c	Compiti Istituzionali			

2.a	Denominazione o Ragione Sociale del Soggetto partner/1			
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel	Fax	e-mail		
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel	Fax	e-mail		
2.b	Tipologia			
2.c	Compiti Istituzionali			

3.a	Denominazione o Ragione Sociale del Soggetto partner/2			
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel	Fax	e-mail		
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città			Provincia
Tel	Fax	e-mail		
3.b	Tipologia			
3.c	Compiti Istituzionali			

2. RUOLI E COMPETENZE DEI SOGGETTI PARTNERS DEL PROGETTO AI FINI DELLA ATTUAZIONE:

specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del Progetto

_____ - *Soggetto Titolare*
Ruolo svolto:

_____ - *Soggetto Partner/1*
Ruolo svolto:

_____ - *Soggetto Partner/2*
Ruolo svolto:

3. MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO E FINALITA' COMPLESSIVA**3.1 Analisi di contesto e del fabbisogno****3.2 Finalità****4. OBIETTIVI SPECIFICI DA PERSEGUIRE**

5. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO PER SINGOLE AZIONI PREVISTE
(indicare in modo correlato alle tre linee di intervento)

A. Indagine su immigrati e mercato del lavoro locale

B. Assistenza tecnica alla progettazione dell'Osservatorio Regionale sull'Immigrazione

C. Diffusione dei risultati

6. STRUTTURA DEL PROGETTO

OBIETTIVO SPECIFICO	LINEA DI AZIONE E DESCRIZIONE INTERVENTI PREVISTI	TIPOLOGIA DI INTERVENTI (*)	DURATA IN GG.
OB. 1 -			
OB. 2 -			
OB. 3 -			

() Formazione, Seminari, Ricerca, Comunicazione e diffusione, ecc...*

7. FORMAZIONE DEL PARTENARIATO DI PROGETTO

(Descrivere le modalità di coinvolgimento dei soggetti PARTNERS, se previsti)

Criteria di selezione dei soggetti Partners**8. DESTINATARI DELLE AZIONI DELL'OSSERVATORIO SUI MOVIMENTI
MIGRATORI**

9. RISORSE UMANE DA UTILIZZARE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO
(Caratteristiche professionali del personale da impiegare)

N°	PROFILO	COMPITI
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

10. DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DEL MODELLO DI INDAGINE

(strumenti di rilevazione, piano di campionamento, obiettivi di indagine, aree tematiche, diffusione dei risultati, ecc...)

11. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

<i>LINEA DI AZIONE</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>Mensilità</i>						
		<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>
<i>1</i>	<i>Att.1.1 - Att. 1.2 -</i>							
<i>2</i>	<i>Att. 2.1 - Att. 2.2 -</i>							
<i>3</i>	<i>Att. 3.1 - Att. 3.2</i>							

12. INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE RISULTATI
(Specificare le azioni previste)

13. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

A	<u>COORDINATORI, COMITATO SCIENTIFICO, RI - CERCATORI E ASSISTENZA TECNICA</u>		Contributo pubblico
a.1	<i>Retribuzione ed oneri personale interno</i>		
	<i>Ore docenza</i>		
	<i>Costo medio orario</i>		
	<i>Totale retribuzione ed oneri personale interno</i>		
a.2	<i>Collaborazioni professionali esperti esterni</i>		
	<i>Ore docenza</i>		
	<i>Costo medio orario</i>		
	<i>Totale collaborazioni professionali esperti esterni</i>		
a.3	<i>Retribuzione ed oneri ricercatori interni</i>		
	<i>Numero ricercatori</i>		
	<i>Ore medie di impiego per ricercatore</i>		
	<i>Costo medio orario</i>		
	<i>Totale retribuzione ed oneri ricercatori interni</i>		
a.4	<i>Collaborazioni professionali ricercatori esterni</i>		
	<i>Numero ricercatori</i>		
	<i>Ore medie di impiego per ricercatore</i>		
	<i>Costo medio orario</i>		
	<i>Totale collaborazioni professionali ricercatori esterni</i>		
a.5	<i>Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione</i>		
	<i>Ore impiego</i>		
	<i>Costo medio orario</i>		
	<i>Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione</i>		
a.5	<i>Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione</i>		
	<i>Ore impiego</i>		
	<i>Costo medio orario</i>		
	<i>Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione</i>		
a.6	<i>Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche</i>		
	<i>Comitato scientifico</i>	<i>Ore impiego</i>	
		<i>Costo medio orario</i>	
		<i>Totale</i>	
	<i>Assistenza tecnica e analisi di fattibilità</i>	<i>Ore impiego</i>	
		<i>Costo medio orario</i>	
	<i>Totale</i>		
	<i>Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche</i>		
a.7	<i>Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche</i>		
	<i>Comitato scientifico</i>	<i>Ore impiego</i>	
		<i>Costo medio orario</i>	
		<i>Totale</i>	
	<i>Assistenza tecnica e analisi di fattibilità</i>	<i>Ore impiego</i>	
		<i>Costo medio orario</i>	
		<i>Totale</i>	
		<i>Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche</i>	
a.8	<i>Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale impiegato</i>		
		<i>Giorni complessivi</i>	
		<i>Costo medio giornaliero</i>	
		<i>Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale impiegato</i>	
TOTALE SPESE COORDINATORI, COMITATO SCIENTI - FICO, RICERCATORI E ASSISTENZA TECNICA (A)			

B	<i>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</i>		Contributo pubblico
b.1	<i>ATTREZZATURE (max 5%)</i>		
b.1.1	<i>Affitto e/o leasing attrezzature didattiche</i>		
	<i>Totale affitto attrezzature didattiche</i>		
b.1.2	<i>Ammortamento attrezzature didattiche</i>		
	<i>Totale ammortamento attrezzature didattiche</i>		
b.1.3	<i>Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche</i>		
	<i>Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche</i>		
	<i>TOTALE ATTREZZATURE</i>		
b.2	<i>MATERIALE DI CONSUMO</i>		
b.2.1	<i>Materiale di consumo per rilevazioni</i>		
	<i>Totale materiale di consumo per esercitazioni</i>		
	<i>Materiale divulgativo</i>		
b.2.2	<i>Numero copie</i>		
	<i>Costo medio unitario</i>		
	<i>Totale materiale divulgativo</i>		
	<i>TOTALE MATERIALE DI CONSUMO</i>		
b.3	<i>PERSONALE NON DOCENTE</i>		
	<i>Retribuzione ed oneri personale non docente interno</i>		
b.3.1	<i>Ore medie di impiego</i>		
	<i>Costo medio orario</i>		
	<i>Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno</i>		
	<i>Collaborazioni professionali personale non docente esterno</i>		
b.3.2	<i>Ore medie di impiego</i>		
	<i>Costo medio orario</i>		
	<i>Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno</i>		
	<i>Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente</i>		
b.3.3	<i>Ore medie di impiego</i>		
	<i>Costo medio orario</i>		
	<i>Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente</i>		
	<i>TOTALE PERSONALE NON DOCENTE</i>		

c.4	AMMINISTRAZIONE		
b.4.1	<i>Assicurazioni</i>		
	<i>Totale assicurazioni</i>		
b.4.2	<i>Illuminazione e forza motrice</i>		
	<i>Ore medie di impiego</i>		
	<i>Costo medio orario</i>		
	<i>Totale illuminazione e forza motrice</i>		
b.4.3	<i>Riscaldamento e condizionamento</i>		
	<i>Giorni di impiego</i>		
	<i>Costo medio orario</i>		
	<i>Totale riscaldamento e condizionamento</i>		
b.4.4	<i>Spese telefoniche</i>		
	<i>Totale spese telefoniche</i>		
b.4.5	<i>Spese postali</i>		
	<i>Totale spese postali</i>		
b.4.6	<i>Cancelleria e stampati</i>		
	<i>Totale cancelleria e stampati</i>		
b.4.7	<i>Altre spese</i>		
	<i>a) fidejussione</i>		
	<i>b) collegamenti telematici</i>		
	<i>c) supporto informatico e sito web</i>		
	<i>d)</i>		
	<i>e)</i>		
	<i>f)</i>		
	<i>Totale altre spese</i>		
	TOTALE AMMINISTRAZIONE		
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (B)		

C	<u>ALTRE SPESE</u>		Contributo pubblico
c.1	SPESE DI NATURA DIVERSA		
c.1.1	<i>Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale</i>		
	<i>Giornate di impiego</i>		
	<i>Costo per giornata</i>		
	<i>Totale costo</i>		
c.1.2	<i>Monitoraggio e valutazione finale</i>		
	<i>Giornate di impiego</i>		
	<i>Costo per giornata</i>		
	<i>Totale costo</i>		
c.1.3	<i>Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi</i>		
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA		
	TOTALE ALTRE SPESE (C)		

<i>F</i>	<i>RIASSUNTO DEI COSTI</i>	<i>Importo totale</i>	<i>%</i>	<i>Contributo Pubblico</i>
<i>F.1</i>	<i>TOTALE SPESE COORDINATORI, COMITATO SCIENTIFICO, RICERCATORI E ASSISTENZA TECNICA (A)</i>			
<i>F.2</i>	<i>TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (B)</i>			
<i>F.3</i>	<i>ALTRE SPESE (C)</i>			
<i>F.4</i>	<i>Spese generali</i>		<i>Max 5%</i>	
	<i>TOTALE</i>		<i>100%</i>	

Data, _____

***Firma del Soggetto Titolare del Progetto
(o Capofila della ATS)***

(timbro e firma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 29 ottobre 2007, n. 435

Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 10 – art. 8 – Interventi in favore dell’infanzia e dell’adolescenza. Comune capofila di Martina Franca associato al Comune di Crispiano – Secondo piano triennale dell’ambito territoriale della Provincia di Taranto – 1° anno – Approvazione e finanziamento progetto denominato “Piano territoriale di intervento per l’infanzia e l’adolescenza”. Esercizio finanziario 2007. Cap. 786000. Reiscrizione residui passivi perenti ai sensi della Legge regionale n. 28/2001.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 29 OTT. 2007 in Bari, nella sede del Settore.

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7- art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1419 del 30 settembre 2006 di nomina della Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1236 del 30/08/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- richiamate le disposizioni di cui all'atto dirigenziale n. 0037 del 5/03/2004 in materia di riorganizzazione del Settore Servizi Sociali;
- visto l'atto dirigenziale n. 316 de 26107/2007 con il quale si è disposta la revoca dell'atto dirigenziale n. 103 del 5/03/2007 in quanto restituito debitamente motivato, dal Settore Ragioneria con nota prot. n. 20/P/4238 del 19/03/2007;
- richiamata la legge regionale 11 febbraio 1999 n. 10;
- richiamata la deliberazione di Giunta regionale 11 dicembre 2001 n. 1876 riguardante le modalità, i criteri e le linee di indirizzo per l'intervento regionale per il secondo triennio di attuazione della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10 "Sviluppo degli interventi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza";
- considerato che le richiamate disposizioni prevedono che i progetti dei Comuni sono approvati e finanziati con atti dirigenziali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 26 settembre 2003 di approvazione del secondo piano triennale di intervento dell'ambito territoriale della provincia di Taranto;
- visto l'esito del procedimento amministrativo riguardante l'approvazione e il finanziamento del progetto presentato dal Comune capofila di MARTINA FRANCA associato al Comune di CRISPIANO denominato "Piano territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza" relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della Provincia di Taranto, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 10/99 ai fini del finanziamento dell'importo di Euro 149.842,88=, al netto della quota di cofinanziamento a carico dei Comuni per euro 14.984,29, sulla base della relazione istruttoria dell'unità operativa servizi sociali di Taranto;
- ritenuto acquisito il parere della Commissione Consultiva per i problemi, dei minori, ai sensi dell'art. 8 - comma 5- della l.r. n. 10/99;
- valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di reiscrivere la succitata somma di euro

149.842,88 da disporsi con il presente provvedimento per la conseguente riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità e contestualmente di assegnare e liquidare al Comune capofila di Martina Franca associato al Comune di Crispiano per il progetto denominato "Piano territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza" relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della provincia di Taranto, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 10/1999 l'importo di euro 149.842,88 al netto della quota di cofinanziamento a carico dei Comuni per euro 14.984,29 sulla base della relazione istruttoria dell'unità operativa servizi sociali di Taranto;

- dato atto che il presente provvedimento comporta adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i. quali:

a) la riassegnazione ai sensi dell'art. 95 della L.R. n. 28/2001 s.m.i. al capitolo 786000 del bilancio regionale 2007 della somma di euro 149.842,88 non utilizzata nell'ambito dell'impegno disposto con atto del Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, residui di stanziamento 2004

- risorse vincolate. Al fine della reiscrizione all'originario capitolo di spesa del bilancio regionale ai sensi dell'art. 93 comma 6 bis della L.R. 28/2001, quale economia vincolata per la conseguente riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità,

COPERTURA FINANZIARIA:

- Anno di provenienza del residuo perento: 2004 Capitolo di originaria imputazione: 786000/2004 a destinazione vincolata

- Provvedimento di impegno: Determinazione Dirigenziale n. 422/04

- Capitolo di spesa: 786000 - U.P.B. 7.1.2 - Codice gestionale SIOPE 1535 del bilancio regionale 2007

- Somma da riscrivere nel bilancio di previsione 2007: euro 149.842,88 quale rimessa statale vincolata per la conseguente riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità previo prelevamento in termini di competenza e cassa di pari importo dal capitolo 1110046 "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincolo di destinazione (artt. 93 e 95 L.R. n. 28/01)" U.P.B. 10.07.01 del medesimo bilancio regionale;

b) l'impegno della complessiva somma di euro 149.842,88 al netto della quota di cofinanziamento a carico dei Comuni per euro 14.984,29 per il progetto denominato "Piano territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza" relativo al primo anno del secondo piano territoriale triennale della provincia di Taranto, trasmesso tramite la Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 10/1999;

c) la liquidazione ed il contestuale pagamento della predetta somma complessiva di euro 149.842,88 in favore del Comune capofila di Martina Franca sul capitolo 786000 Fondi statali a destinazione vincolata bilancio regionale 2007 approvato con L.R. n. 11/2007 U.P.B. 7.1.2. Settore Sistema Integrato Servizi Sociali codice gestionale SIOPE 1535 giusto atto di impegno n. 422/04 a discharge dell'impegno di cui al presente provvedimento;

- rilevato che allo stato degli atti non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità giudiziaria a carico del beneficiario per cui si ritiene che la somma posta in liquidazione con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile.

DETERMINA

1. di finanziare il progetto denominato "Piano Territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza" presentato dal Comune Capofila di Martina Franca associato al Comune di Crispiano relativo alla prima annualità del

secondo piano triennale dell'ambito territoriale della provincia di Taranto per euro 149.842,88 cofinanziato dai Comuni per euro 14.984,29 approvato ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. 11 febbraio 1999 n. 10;

2. di riassegnare per i motivi indicati in premessa e nelle forme previste nella sezione "Copertura Finanziaria" da intendersi qui integralmente riportate ai sensi dell'art. 95 della L.R. n.28/2001 e s.m.i. al capitolo 786000 - U.P.B. 7.1.2 - del bilancio regionale 2007 la somma di euro 149.842,88 "Fondi statali a destinazione vincolata" per la conseguente riutilizzazione nel rispetto delle originarie finalità;
3. di impegnare a favore del Comune capofila di Martina Franca associato al Comune di Crispiano la predetta somma di euro 149.842,88 sul competente capitolo 786000 "Fondi statali a destinazione vincolata" bilancio regionale 2007 approvato con LR n. 11/2007, - U.P.B. 7.1.2 codice gestionale SIOPE 1535 giusta riassegnazione di pari importo al medesimo capitolo disposta con il presente provvedimento ai sensi dell'art.95 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.;
4. di liquidare e contestualmente pagare al Comune capofila di MARTINA FRANCA - codice fiscale n. 80006710737 - la somma di Euro 149.842,88=: con onere gravante sul cap. 786000 del bilancio regionale 2007 approvato con L.R. n.11/2007 - fondi statali a destinazione vincolata - residui propri, U.P.B. 7.1.2. Settore Sistema Integrato Servizi Sociali - Codice gestionale SIOPE 1535, giusto atto d'impegno n. 422/04;
5. di autorizzare il Settore Ragioneria all'emissione del conseguente mandato di pagamento;
6. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 11 dicembre 2001 n. 1876, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Politica per le Persone e le Famiglie del Settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è composto di 5 pagine diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Settore Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 79 comma 2 della L.R. 16 novembre 2001 n. 28.

F.to Bisceglia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO TRASPORTI 16 novembre 2007, n. 368

Deliberazione di Giunta regionale n. 1427 del 6.9.2007 – Legge regionale n. 18/04. Programma di interventi sui temi della sicurezza stradale – Approvazione del programma denominato “La Strada” – II^ edizione 2007-2008”. Iniziative di sensibilizzazione rivolte agli istituti scolastici. Avviso pubblico per il concorso di idee progettuali per gli Istituti scolastici pugliesi.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE,
Ing. Felice Decemvirale**

- VISTA la L.R. n. 7/1997;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.7.1998,
- VISTA la D.G.R. n. 1493 del 25.10.2005;
- VISTA la seguente relazione istruttoria predisposta dal funzionario istruttore:

""Con deliberazione n. 1427 del 6.9.2007, la Giunta Regionale ha deliberato:

- 1.di approvare, per quanto riportato in narrati-

va, l'allegato programma - costituente parte integrante del presente provvedimento - che si articola come segue:

- per il punto 1: euro 900.000,00, (con un finanziamento fino a euro 4.000,00 per proposta progettuale delle scuole dell'infanzia, elementari e medie inferiori e comunque per un importo massimo di euro 600.000,00; fino a euro 5.000,00 per proposta progettuale per le scuole medie superiori e comunque per un massimo di euro 300.000,00);
 - per il punto 2: euro 120.000,00. Al riguardo si ritiene che per una più efficace interazione tra le attività in fase di avvio di cui alla dgr n. 1957/2006 appare opportuno
 - prevedere uguale durata per la rilevazione e quindi pari a 18 mesi.,
 - per il punto 3: euro 800.000,00;
 - per il punto 4: euro 394.000,00;
 - per il punto 5: euro 150.000,00.
2. di demandare al Dirigente del Settore Sistema Integrato dei Trasporti, sulla base delle indicazioni riportate in narrativa, che qui si intendono trascritte, l'attuazione del presente provvedimento.

Per quanto sopra, considerato che l'iniziativa approvata dalla Giunta Regionale si pone in continuità con altra precedente esperienza attuata dall'Assessorato ai Trasporti con l'indizione di un corso di idee progettuali "crea il tuo percorso", si ritiene di riproporre l'iniziativa, articolata in maniera differenziata per tener conto delle diverso target a cui si rivolge la citata iniziativa -scuole dell'infanzia, elementare e medie inferiori - e scuole medie superiori.

Pertanto, si propone di approvare:

- l'avviso pubblico n. 1 per la selezione di n. 150 proposte progettuali destinato alle scuole dell'infanzia, elementare e medie inferiori, assegnando ai progetti vincitori una somma di euro 4.000,00;
- l'avviso pubblico n. 2 per la selezione di n. 60 proposte progettuali destinato alle scuole medie superiori, assegnando ai progetti vincitori una somma di euro 5.000,00;

- di pubblicare i suddetti avvisi, allegati al presente provvedimento, sul BURP e sul sito www.regione.Puglia.it
- Ritenuto di poter provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione istruttoria;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. di approvare l'allegato l'Avviso Pubblico n. 1, costituente parte integrante e contestuale del presente provvedimento, destinato alle scuole dell'infanzia, elementare e medie inferiori, come riportato in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto;
2. di approvare l'allegato l'Avviso Pubblico n. 2, costituente parte integrante e contestuale del presente provvedimento, destinato alle scuole medie superiori, come riportato in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto;
3. di pubblicare l'Avviso Pubblico n. 1 e n. 2 sul BURP e sito web: www.regione.puglia.it
4. di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettino della Regione Puglia per gli adempimenti di competenza;
5. di rendere pubblico il presente provvedimento mediante l'affissione dello stesso all'Albo istituito presso il Settore Sistema Integrato dei Trasporti - in Bari Via de Ruggiero, 58;
6. di disporre la trasmissione di un originale, redatto in due esemplari, al Settore Segreteria della Giunta Regionale;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Felice Decemvirale

AVVISO PUBBLICO N. 1

Concorso di proposte progettuali per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado della Regione Puglia "LA STRADA" – II Edizione Anno 2008

Premessa

L'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia intende promuovere pratiche di mobilità sicura e sostenibile a partire dal coinvolgimento dei cittadini più giovani.

La presente iniziativa si colloca in continuità per i contenuti e le finalità educative e culturali con la precedente esperienza di collaborazione con le scuole regionali in materia di educazione alla sicurezza stradale (iniziativa *Crea il tuo percorso*).

Attraverso la realizzazione di detti progetti pilota si intende sostenere una riduzione del traffico intorno agli istituti scolastici nelle ore di entrata e di uscita da scuola, una ottimizzazione nell'uso dei veicoli ed una conseguente riduzione del pericolo per i pedoni. Gli spostamenti a piedi, sui mezzi pubblici e su bicicletta possono fornire un importante contributo alla sicurezza, alla sostenibilità, alla qualità della vita nelle nostre città. L'obiettivo a lungo termine è la realizzazione di un cambiamento nelle abitudini e nelle modalità di circolazione.

Articolo 1

Oggetto del concorso

E' indetto un concorso di proposte progettuali per un **numero max di 150**, riservato alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado della Regione Puglia.

Ai progetti risultanti vincitori sarà attribuita una somma in denaro di **4.000,00 euro** ciascuno.

Articolo 2

Definizione degli obiettivi dell'iniziativa

La presente edizione del Progetto "La Strada" prevede che gli istituti scolastici di cui all'articolo 1 del presente bando possano presentare progetti pilota sui **percorsi sicuri casa - scuola** e sulla mobilità **alternativa, sostenibile ed accessibile**.

I progetti dovranno essere mirati al conseguimento dei seguenti **obiettivi**:

migliorare il livello di **sostenibilità** ambientale e sociale, di **fruibilità** e di **accessibilità** alla mobilità urbana, da parte dei cittadini più giovani;

aumentare la **vivibilità** e la **sicurezza** del territorio;

promuovere l'**informazione** sulle relazioni tra mobilità, ambiente e salute, sulle norme del codice della strada e di sicurezza;

promuovere il cambiamento dei **comportamenti** in merito alla scelta del mezzo di trasporto automobilistico;

incentivare il **trasporto intermodale**, mediante la mobilità pedonale, ciclabile e l'uso dei mezzi pubblici per gli spostamenti casa-scuola, evidenziando gli aspetti socio-sanitari positivi e le ripercussioni negative che l'inquinamento produce sulla salute umana;

rendere consapevoli gli alunni, i genitori e gli insegnanti, dell'esigenza di ridurre **l'inquinamento** in ambito cittadino, anche modificando le proprie scelte comportamentali; aumentare la partecipazione di genitori, bambini, operatori scolastici, Forze di Polizia municipali, Associazioni, per la **progettazione** mirata alla riduzione dell'uso dell'auto per gli spostamenti casa-scuola; promuovere **l'autonomia** dei bambini e dei ragazzi nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei; favorire la nascita delle **reti** di interazione/cooperazione tra i diversi Soggetti delle comunità locali preposti alle politiche della Mobilità e dei Trasporti, al fine di predisporre nei territori azioni integrate fra politiche e prassi diverse.

Articolo 3

Partecipanti al Concorso

Sono ammessi a partecipare al concorso tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio pugliese. Ciascun Istituto scolastico, nella stesura del proprio progetto, individua il numero di classi e di studenti che **nell'anno solare 2008** saranno protagonisti del progetto stesso. Ciascun Istituto deve designare un **insegnante responsabile** del progetto.

Articolo 4

Modalità e termini per la partecipazione

A pena di esclusione, le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema di cui l'allegato 1, dovranno pervenire in plico chiuso apponendo sui lembi di chiusura firma e timbro dell'Istituto, **entro le ore 12.00 del giorno 20 dicembre 2007** a: "Regione Puglia – Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione – Ufficio Sicurezza Stradale e CREMSS – Via De Ruggiero n. 58 – 70125 – Bari", tramite servizio postale, corriere o consegna a mano.

In caso di consegna a mano, sarà rilasciata – dal competente Ufficio – apposita ricevuta attestante il giorno e l'ora dell'accettazione del plico. Non saranno prese in considerazione le domande che dovessero pervenire oltre il termine stabilito.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione (allegato 1) e la scheda progettuale (allegato 2), dovrà riportare, sull'involucro esterno, la dicitura "*La Strada*" - *II Edizione*, con l'indirizzo, il telefono e fax della scuola partecipante.

Il recapito del plico contenente la domanda entro il termine indicato nel bando resta a totale rischio del concorrente. Non saranno pertanto ammessi reclami nel caso di mancato o ritardato recapito.

Articolo 5

Caratteristiche dei progetti

I progetti presentati dagli Istituti scolastici potranno essere articolati anche in più fasi con i seguenti contenuti, da realizzare entro l'anno solare 2008, come indicato nel precedente articolo 3:

individuazione dell'area/quartiere dove si intendono realizzare i percorsi sicuri casa-scuola. Ogni bacino scolastico ha caratteristiche specifiche; è indispensabile partire da una corretta analisi del territorio per poter costruire reti tra diversi Soggetti: la scuola, i cittadini, i genitori, le Amministrazioni locali, le Circoscrizioni, la Polizia locale, gli Uffici tecnici competenti, il volontariato, il mondo del privato-sociale,...

informazione, sensibilizzazione e formazione dei genitori e di tutti i Soggetti che saranno coinvolti nella realizzazione e gestione dei percorsi casa scuola;

iniziative ludico-didattiche di percorsi sicuri casa-scuola, mediante l'incentivazione del raggiungimento della scuola a piedi, con la bicicletta, con i mezzi pubblici;

elaborazione dei **dossier mobilità**, sotto forma di reportage fotografico, documento, videodocumentario, *shortmovies*, fumetto, o altro, che rappresentino i risultati del lavoro di osservazione, di indagine e di analisi del territorio di riferimento in merito al tema trattato (mezzi adoperati per raggiungere la scuola, punti critici rilevati lungo i tragitti, comportamenti e situazioni che riducono il senso di sicurezza sulla strade, ...).

I progetti, elaborati seguendo le linee guida riportate nell'allegato 2), devono presentare elementi concreti di fattibilità e di integrazione con i Soggetti e le Agenzie del territorio preposte alla gestione della mobilità locale.

Articolo 6

Criteria di valutazione e proclamazione dei vincitori

La selezione dei progetti verrà eseguita da una Commissione, che, a proprio insindacabile giudizio, in sedute riservate, procederà alla valutazione degli elaborati pervenuti, formulando la relativa graduatoria.

La Commissione esprimerà la propria valutazione **in sessantesimi**, sulla base dei seguenti **criteri** di valutazione, assegnando preventivamente i conseguenti punteggi:

- A. la **continuità** e/o la **frequenza** delle azioni progettuali: saranno premiati i progetti che proporranno azioni di mobilità alternativa e sostenibile **quotidianamente** o, comunque, per una frequenza minima di **quattro** giorni infrasettimanali _____ max. **PT. 25**;
- B. la capacità di **coinvolgimento** dei **diversi Soggetti**: studenti, gruppi *dei pari*, genitori, insegnanti e direttori scolastici, Amministratori pubblici, circoscrizioni o quartieri, Uffici tecnici competenti, Polizie Municipali, il volontariato, il mondo del privato-sociale, i cittadini, ecc. _____ max. **PT. 15**;
- C. il coinvolgimento **numerico** degli alunni/classi _____ max. **PT. 10**;
- D. il livello di cura delle azioni di **pubblicizzazione** e di **comunicazione istituzionale** del Progetto proposto: ad esempio, mediante manifestazioni, produzioni di cortometraggi e pubblicazioni, seminari, laboratori urbani, ecc.. _____ max. **PT. 10**.

Costituiscono elementi di **premialità**:

- E. la capacità del progetto di prevedere **azioni congiunte con altre scuole** dello stesso comune/territorio o quartiere _____ max. **PT. 10**;
- F. la possibilità che l'esperienza sia **trasferibile** ad altre classi dello stesso istituto scolastico ma, anche, ad altre scuole della città _____ max. **PT. 5**;
- G. la possibilità che il progetto rappresenti **uno sviluppo di sperimentazioni** già avviate dallo stesso istituto scolastico _____ max. **PT. 5**;

Successivamente alla valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria provvisoria dei progetti pervenuti.

Contestualmente alla proclamazione dei vincitori da parte dell'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione – Settore Sistema Integrato dei Trasporti, si provvederà alla erogazione di una prima tranche pari al 50% della somma attribuita; la seconda tranche, pari all'ulteriore 50%, sarà erogata

previa acquisizione della dichiarazione, corredata da idonea documentazione, dei rispettivi Dirigenti scolastici degli Istituti comprovante l'effettiva realizzazione delle attività progettuali.

L'Assessorato ai Trasporti si riserva la facoltà di pubblicare i nomi degli Istituti vincitori ed i titoli dei lavori premiati sul sito della Regione Puglia.

Non saranno ammesse a finanziamento iniziative progettuali già finanziate per l'anno scolastico in corso da altri Assessorati della Regione Puglia.

Articolo 7

Monitoraggio

L'Assessorato ai Trasporti si riserva la facoltà di effettuare azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle proposte progettuali.

L'Istituto scolastico si impegna a mettere a disposizione dell'Assessorato ai Trasporti la relativa documentazione.

Articolo 8

Responsabilità e accettazione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rendere pubblico il materiale prodotto secondo le modalità che riterrà più opportune.

I partecipanti si assumono ogni responsabilità in merito all'originalità dei propri elaborati e accettano l'acquisizione di tutti i diritti di utilizzazione degli stessi da parte della Regione Puglia. Prendendo parte al concorso, i partecipanti riconoscono esplicitamente che la Regione Puglia viene liberata da qualsiasi responsabilità derivante dagli elaborati inoltrati.

Gli istituti scolastici, i cui progetti sono stati premiati, si impegnano a partecipare alle manifestazioni pubbliche organizzate dall'Assessorato (ad es. mostre delle progettualità nel corso della Seconda Giornata regionale sulla Sicurezza stradale), presentando in quelle occasioni le sperimentazioni realizzate.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione integrale ed incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di dati personali" e successive integrazioni e modificazioni, i dati personali forniti dalle scuole partecipanti al concorso sono registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione per la procedura selettiva dell'eventuale procedimento di assegnazione delle borse studio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le suddette informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente impegnate all'assegnazione in oggetto.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte delle stesse scuole implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Articolo 10**Pubblicazione**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e su sito www.regione.puglia.it.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso: Regione Puglia – Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione – “*Ufficio Sicurezza Stradale e CrEMSS*” – Via De Ruggiero n. 58 – 70100 Bari – recapiti telefonici 080.5405628/080.5405618 e-mail: p.marzo@regione.puglia.it; liverini.cremss@arem.puglia.it

ALLEGATO 1**Domanda di partecipazione al concorso per i progetti pilota
sull'educazione alla sicurezza stradale
"LA STRADA" – II Edizione
Anno 2008****FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il Sottoscritto _____
Dirigente Scolastico dell'Istituto _____
con sede a _____, Via _____
n _____ tel _____, fax _____ e.mail _____
_____ nell'interesse dell'Istituto medesimo e dei suoi studenti,

chiede

l'ammissione al Concorso per i progetti pilota sui percorsi sicuri casa- scuola "LA STRADA – II EDIZIONE" bandito dall'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazioni della Regione Puglia.

Il Sottoscritto dichiara:

- che gli organi didattici competenti dell'Istituto hanno preso debita visione dell'apposito Avviso;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni stabilite nel bando.

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO

Nome del docente _____

Materia d'insegnamento _____

Recapiti telefonici _____

e-mail _____

CLASSI COINVOLTE NEL PROGETTO _____

N. STUDENTI _____

Data

Timbro e Firma

ALLEGATO 2**SCHEMA PROGETTUALE**

**concorso per i progetti pilota
sull'educazione alla sicurezza stradale
"LA STRADA" – II Edizione
Anno 2008**

DATI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Si prega di selezionare le seguenti voci :

A. Tipologia dell'Istituto scolastico:

scuola dell'infanzia

scuola primaria

scuola secondaria di primo grado

B. L'Istituto scolastico si trova in provincia di:

Bari

Brindisi

Foggia

Lecce

Taranto

Nome dell'Istituto Scolastico: _____

con sede nella città di _____ Provincia _____

Via _____ n _____

tel _____ fax _____ e.mail _____

DOCENTE/TUTOR _____**MATERIA****D'INSEGNAMENTO** _____**EVENTUALE COLLABORAZIONE ESTERNA ALLA SCUOLA**

Ente Pubblico

Cooperativa

Associazione

Esperto

Altro _____

Il PROGETTO si pone in continuità con precedenti sperimentazioni finanziate da questo Assessorato? **I SÌ** **I NO I**

ALLEGATO 3

SCHEMA PROGETTUALE

Questo schema deve essere utilizzato per la formulazione dei progetti. La stesura del progetto non dovrà comunque superare le 4 cartelle (con esclusione di eventuale documentazione o altro materiale allegato).

1. **PREMESSA** In questa sezione si richiede di trasmettere il contesto di riferimento nel quale si intende inserire il proprio progetto – specificando, seppur in modo sintetico, la progettualità a livello locale o provinciale nella quale il progetto pilota si inserisce o che intende promuovere- e di tracciare le principali linee che caratterizzano l’innovatività del progetto stesso.
2. **OBIETTIVI** In questa sezione si richiede di trasmettere in modo sintetico gli obiettivi che attraverso l’azione progettuale si intendono perseguire.
3. **I PROTAGONISTI** In questa sezione si richiede di indicare i beneficiari diretti ed indiretti del progetto.
4. **FASI –TEMPI- ATTIVITA’** In questa sezione si richiede di individuare le fasi di svolgimento del progetto, di indicarne la durata e l’ordine temporale ed infine di identificare le attività proprie di ciascuna fase.
5. **METODOLOGIE DI LAVORO** In questa sezione si richiede di esplicitare le modalità organizzative e le tecniche di lavoro adottate dai responsabili e conduttori delle iniziative previste dal progetto.
6. **STRUMENTI** In questa sezione si richiede di indicare gli strumenti che verranno utilizzati per la realizzazione delle attività previste dal progetto.
7. **LE RETI E LE PARTNERSHIP** In questa sezione si richiede di esplicitare le collaborazioni con gli attori istituzionali presenti sul territorio, di individuare i soggetti del territorio che- a vario titolo- saranno coinvolti nel corso del progetto e di indicare eventuali collaborazioni avviate dall’istituto Scolastico con il volontariato o con il privato sociale, per la realizzazione delle attività previste dal progetto stesso.
8. **LA DOCUMENTAZIONE.** In questa sezione si richiede di indicare le modalità e gli strumenti che verranno utilizzati per documentare e comunicare lo svolgimento delle attività previste dal progetto.
9. **LA VERIFICA.** In questa sezione si richiede di indicare le modalità e gli strumenti che verranno utilizzati per monitorare, eventualmente modificare in corso d’opera e valutare le azioni progettuali.

AVVISO PUBBLICO N. 2

Concorso di proposte progettuali di educazione alla sicurezza stradale nelle scuole secondarie di secondo grado della Regione Puglia

“ La Sicurezza.....si fa Strada!”

**“La Strada – II Edizione
Anno 2008**

Premessa

L'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia intende promuovere pratiche di mobilità sicura e sostenibile a partire dal coinvolgimento dei cittadini più giovani.

La presente iniziativa si colloca in continuità per i contenuti e le finalità educative e culturali con la precedente esperienza di collaborazione con le scuole regionali in materia di educazione alla sicurezza stradale.

Attraverso la realizzazione dei progetti pilota si intende sensibilizzare, educare e rafforzare il senso della sicurezza stradale e della legalità, il rispetto per la salute e il benessere proprio ed altrui e la consapevolezza dell'importanza della sostenibilità e dell'accessibilità nella mobilità privata.

L'obiettivo a lungo termine è il risparmio di giovani vite umane nell'incidentalità stradale, come raccomanda il *Libro Bianco* della Commissione Europea del 2001 sui Trasporti, ponendo l'obiettivo del dimezzamento delle vittime sulle strade entro il 2010.

Articolo 1

Oggetto del concorso

E' indetto un concorso di proposte progettuali per un **numero max. di 60**, riservato alle scuole secondarie di secondo grado del territorio regionale pugliese.

Ai progetti risultanti vincitori sarà attribuita una somma in denaro di **5.000,00 euro** ciascuno.

Articolo 2

Definizione degli obiettivi dell'iniziativa

La presente edizione del Progetto “La Strada” prevede che gli istituti scolastici di cui all'articolo 1 del presente bando possano presentare progetti pilota per l'educazione alla sicurezza e alla legalità stradale..

I progetti mirano al conseguimento dei seguenti **obiettivi**:

conoscenza dei/ sensibilizzazione ai problemi dell'incidentalità stradale, con particolare riferimento **all'incidentalità giovanile** e alle cosiddette “stragi del fine settimana”;

interiorizzazione dei **significati** della sicurezza e della legalità applicati all'ambiente della strada e alla circolazione stradale;

miglioramento delle conoscenze relative ai **fattori di rischio** e alle **cause determinanti** le problematiche dell'incidentalità, soprattutto in riferimento ai **comportamenti** degli individui alla guida dei veicoli su due e quattro ruote e alle conseguenze che tali comportamenti producono su se stessi e sugli altri;

miglioramento delle conoscenze relative alle forme di **prevenzione** dell'incidentalità stradale, ai concetti di *driving improvement* e di *mobility management*;

approfondimento delle **implicazioni** ambientali, sanitarie, psicologiche, urbanistiche, tecnologiche, ... sulle scelte, gli stili di vita e l'organizzazione della mobilità privata; acquisizione di conoscenze, competenze e abilità in merito alla **comunicazione** e alla **diffusione** dell'educazione alla sicurezza stradale.

L'iniziativa è pensata in modo da non esaurirsi nel momento formativo destinato ai gruppi di studenti che parteciperanno alle attività previste nei progetti. Infatti, a seguito del momento formativo, gli studenti saranno impegnati a realizzare un prodotto finito che permetta di divulgare i contenuti emersi nel corso delle attività formative presso altri giovani.

Articolo 3 **Partecipanti al Concorso**

Sono ammessi a partecipare al concorso tutte le scuole secondarie di secondo grado del territorio regionale pugliese. Ciascun Istituto scolastico, nella stesura del proprio progetto, individua il numero di classi e di studenti che **nell'anno solare 2008** saranno protagonisti del progetto stesso. Ciascun Istituto deve designare un **insegnante responsabile** del progetto.

Articolo 4 **Modalità e termini per la partecipazione**

A pena di esclusione, le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema di cui l'allegato 1, dovranno pervenire in plico chiuso apponendo sui lembi di chiusura firma e timbro dell'Istituto, entro **le ore 12.00 del giorno 20 dicembre 2007** a: "Regione Puglia – Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione – Ufficio Sicurezza Stradale e CReMSS" – Via De Ruggiero n. 58 – 70125 – Bari", tramite servizio postale, corriere o consegna a mano.

In caso di consegna a mano, sarà rilasciata – dal competente ufficio – apposita ricevuta attestante il giorno e l'ora dell'accettazione del plico. Non saranno prese in considerazione le domande che dovessero pervenire oltre il termine stabilito.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione (allegato 1) e la scheda progettuale (allegato 2), dovrà riportare, sull'involucro esterno, la dicitura "**La Sicurezza.....si fa Strada!**", con l'indirizzo, il telefono e fax della scuola partecipante.

Il recapito del plico contenente la domanda entro il termine indicato nel bando resta a totale rischio del concorrente. Non saranno pertanto ammessi reclami nel caso di mancato o ritardato recapito.

Articolo 5 **Caratteristiche dei progetti**

Le azioni progettuali consentite dal presente bando vertono sul principio di **mutuabilità**, in quanto devono essere orientate a costituire "buone prassi" anche in altri contesti scolastici omogenei. I docenti referenti all'educazione stradale, unitamente alle classi, ovvero ai gruppi di studenti coinvolti nella progettazione, dovranno essere accompagnati e supervisionati nelle seguenti azioni educative da esperti/ membri di associazioni/ rappresentanti delle polizie municipali o delle Forze dell'Ordine/ formatori delle autoscuole/ altre Agenzie disponibili/ operatori delle Asl, ecc. I progetti, elaborati seguendo le linee guida riportate nell'allegato 2), devono presentare elementi concreti di fattibilità e di integrazione con i Soggetti e le Agenzie del territorio preposte alla gestione della mobilità locale.

I progetti presentati dagli Istituti scolastici potranno essere articolati anche in più fasi con i seguenti contenuti, da realizzare entro l'anno 2008:

Analisi del fenomeno dell'incidentalità stradale nel territorio di riferimento

- Osservazione ed analisi del fenomeno nel territorio
- Osservazione ed analisi in riferimento alle fasce giovanili
- Rilevazione dei punti critici

Laboratori pratici e approfondimenti tecnici in classe di

- educazione alla mobilità sostenibile
- educazione alla sicurezza stradale
- cultura della legalità
- i rischi della guida sotto effetto di alcol e sostanze stupefacenti
- percezione del pericolo e del rischio quando si è alla guida

Approfondimenti tecnici con gli adulti per sensibilizzare, informare e confrontarsi sul tema della sicurezza stradale

Tutti i progetti dovranno prevedere la **realizzazione di un prodotto finale** (video, cortometraggio, videogioco, mostra, opuscolo, fumetto, ecc..) che documenti il percorso realizzato e sia uno strumento agile per divulgare e far conoscere ad altri giovani i contenuti della formazione ricevuta dagli studenti che hanno partecipato al progetto.

Ai fini della realizzazione delle azioni e del conseguimento degli obiettivi previsti, potranno essere adottate tutte le **metodologie** (e tecniche) funzionali agli scopi, quali: la **formazione** (*in e out door, e. learning, ...*), l'**educazione** e la **sensibilizzazione** (*peer education, counseling, mentoring,...*), la **progettazione partecipata** di interventi e iniziative, l'**informazione** e la **comunicazione** (istituzionale, informale, organizzazione di convegni, seminari, workshop, ...), il **benchmarking** (mediante l'adozione delle **buone pratiche** adottate in contesti più avanzati), la **ricerca** e la **documentazione**, anche basata sulle tecniche di ascolto partecipato, di osservazione, di intervista a testimoni privilegiati, di produzione/diffusione di elaborazioni e sperimentazioni video, audio, filmiche, scritti, grafici, simbolici, artistici, sportive...

Articolo 6

Criteria di valutazione e proclamazione dei vincitori

La selezione dei progetti verrà eseguita da una Commissione, che, a proprio insindacabile giudizio, in sedute riservate, procederà alla valutazione degli elaborati pervenuti, formulando la relativa graduatoria.

La Commissione esprimerà la propria valutazione **in sessantesimi**, sulla base dei seguenti **criteri** di valutazione, assegnando preventivamente i conseguenti punteggi:

- A. la **continuità** e/o la **frequenza** delle azioni progettuali _____ max. **PT. 25**;
- B. la capacità di **coinvolgimento** dei **diversi Soggetti**: studenti, gruppi *dei pari*, genitori, insegnanti e direttori scolastici, Amministratori pubblici, Asl, Uffici tecnici competenti, Polizie Municipali, il volontariato, il mondo del privato-sociale, i cittadini, ecc. _____ max. **PT. 15**;
- C. il coinvolgimento **numerico** degli alunni/classi _____ max. **PT. 10**;
- D. il livello di cura delle azioni di **pubblicizzazione** e di **comunicazione istituzionale** del Progetto proposto: ad esempio, mediante manifestazioni, produzioni di cortometraggi e pubblicazioni, seminari, laboratori urbani, ecc.. _____ max. **PT. 10**.

Costituiscono elementi di **premierità**:

- E. la capacità del progetto di prevedere **azioni congiunte con altre scuole** dello stesso comune/territorio o quartiere _____ max. **PT. 10**;
- F. la possibilità che l'esperienza sia **trasferibile** ad altre classi dello stesso istituto scolastico ma, anche, ad altre scuole della città _____ max. **PT. 5**;
- G. la possibilità che il progetto rappresenti **uno sviluppo di sperimentazioni** già avviate dallo stesso istituto scolastico _____ max. **PT. 5**;

Successivamente alla valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria provvisoria dei progetti pervenuti.

Contestualmente alla proclamazione dei vincitori da parte dell'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione – Settore Sistema Integrato dei Trasporti, si provvederà alla erogazione di una prima tranche pari al 50% della somma; la seconda tranche, pari all'ulteriore 50%, sarà erogata previa acquisizione della dichiarazione, corredata da idonea documentazione, dei rispettivi Dirigenti scolastici comprovante l'effettiva realizzazione delle attività progettuali.

L'Assessorato ai Trasporti si riserva la facoltà di pubblicare i nomi degli Istituti vincitori ed i titoli dei lavori premiati sul sito della Regione Puglia.

Non saranno ammesse a finanziamento iniziative progettuali già finanziate per l'anno scolastico in corso da altri Assessorati della Regione Puglia.

Articolo 7 **Monitoraggio**

L'Assessorato ai Trasporti si riserva la facoltà di effettuare azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle proposte progettuali.

L'Istituto scolastico si impegna a mettere a disposizione dell'Assessorato ai Trasporti la relativa documentazione.

Articolo 8 **Responsabilità e accettazione**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rendere pubblico il materiale prodotto secondo le modalità che riterrà più opportune.

I partecipanti si assumono ogni responsabilità in merito all'originalità dei propri elaborati e accettano l'acquisizione di tutti i diritti di utilizzazione degli stessi da parte della Regione Puglia. Prendendo parte al concorso, i partecipanti riconoscono esplicitamente che la Regione Puglia viene liberata da qualsiasi responsabilità derivante dagli elaborati inoltrati.

Gli istituti scolastici, i cui progetti sono stati premiati, si impegnano a partecipare alle manifestazioni pubbliche organizzate dall'Assessorato (ad es. mostre delle progettualità nel corso della Seconda Giornata regionale sulla Sicurezza stradale), presentando in quelle occasioni le sperimentazioni realizzate.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione integrale ed incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso.

Articolo 9 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di dati personali" e successive integrazioni e modificazioni, i dati personali forniti dalle scuole candidate partecipanti al concorso sono registrati e trattati esclusivamente per le finalità di gestione per la procedura selettiva dell'eventuale procedimento di assegnazione delle borse studio.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. Le suddette informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente impegnate all'assegnazione in oggetto.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte delle stesse scuole implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Articolo 10
Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e su sito www.regione.puglia.it.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso: Regione Puglia – Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione – “*Ufficio Sicurezza Stradale e CREMSS*” – Via De Ruggiero n. 58 – 70100 Bari – recapiti telefonici 080.5405628/080.5405618 – e-mail: p.marzo@regione.puglia.it; liverini.cremss@arem.puglia.it.

ALLEGATO 1**Domanda di partecipazione al concorso “La Strada – II Edizione”
per i progetti di educazione alla sicurezza stradale
nelle scuole secondarie di secondo grado della Regione Puglia****FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il Sottoscritto _____
Dirigente Scolastico dell’Istituto _____
con sede a _____, Via _____
n _____ tel _____, fax _____ e.mail _____
_____ nell’interesse dell’Istituto medesimo e dei suoi studenti,

chiede

l’ammissione al **concorso “La Strada – II Edizione” per i progetti di educazione alla sicurezza stradale nelle scuole secondarie di secondo grado della Regione Puglia** bandito dall’Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazioni della Regione Puglia.

Il Sottoscritto dichiara:

- che gli organi didattici competenti dell’Istituto hanno preso debita visione dell’apposito Avviso;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni stabilite nel bando.

DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO

Prof. _____

Materia d’insegnamento _____

Recapiti
telefonici _____

e-mail _____

CLASSI COINVOLTE NEL PROGETTO _____

N. STUDENTI _____

Data

Firma

ALLEGATO 2**SCHEMA PROGETTUALE**

concorso "La Strada – II Edizione"
per i progetti di educazione alla sicurezza stradale
nelle scuole secondarie di secondo grado della Regione Puglia

DATI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Si prega di selezionare le seguenti voci :

A. Tipologia dell'Istituto scolastico:

scuola primaria

scuola secondaria di primo livello

scuola secondaria di secondo livello

B. l'Istituto scolastico si trova in provincia di:

Bari

Brindisi

Foggia

Lecce

Taranto

Nome dell'Istituto Scolastico: _____

con sede nella città di _____ Provincia _____

Via _____ n _____

tel _____ fax _____ e.mail _____

DOCENTE/TUTOR _____**MATERIA D'INSEGNAMENTO** _____**EVENTUALE COLLABORAZIONE ESTERNA ALLA SCUOLA**

Ente Pubblico

Cooperativa

Associazione

Esperto

Altro _____

Il PROGETTO si pone in continuità con precedenti sperimentazioni finanziate da questo Assessorato? **ISI I** **I NO I**

SCHEMA PROGETTUALE

Questo schema deve essere utilizzato per la formulazione dei progetti. La stesura del progetto non dovrà comunque superare le 4 cartelle (con esclusione di eventuale documentazione o altro materiale allegato).

1. **PREMESSA** In questa sezione si richiede di trasmettere il contesto di riferimento nel quale si intende inserire il proprio progetto – specificando, seppur in modo sintetico, la progettualità a livello locale o provinciale nella quale il progetto pilota si inserisce o che intende promuovere- e di tracciare le principali linee che caratterizzano l’innovatività del progetto stesso.
2. **OBIETTIVI** In questa sezione si richiede di trasmettere in modo sintetico gli obiettivi che attraverso l’azione progettuale si intendono perseguire.
3. **I PROTAGONISTI** In questa sezione si richiede di indicare i beneficiari diretti ed indiretti del progetto.
4. **FASI –TEMPI- ATTIVITA’** In questa sezione si richiede di individuare le fasi di svolgimento del progetto, di indicarne la durata e l’ordine temporale ed infine di identificare le attività proprie di ciascuna fase.
5. **METODOLOGIE DI LAVORO** In questa sezione si richiede di esplicitare le modalità organizzative e le tecniche di lavoro adottate dai responsabili e conduttori delle iniziative previste dal progetto.
6. **STRUMENTI** In questa sezione si richiede di indicare gli strumenti che verranno utilizzati per la realizzazione delle attività previste dal progetto.
7. **LE RETI E LE PARTNERSHIP** In questa sezione si richiede di esplicitare le collaborazioni con gli attori istituzionali presenti sul territorio, di individuare i soggetti del territorio che- a vario titolo- saranno coinvolti nel corso del progetto e di indicare eventuali collaborazioni avviate dall’istituto Scolastico con il volontariato o con il privato sociale, per la realizzazione delle attività previste dal progetto stesso.
8. **LA DOCUMENTAZIONE.** In questa sezione si richiede di indicare le modalità e gli strumenti che verranno utilizzati per documentare e comunicare lo svolgimento delle attività previste dal progetto.
9. **LA VERIFICA.** In questa sezione si richiede di indicare le modalità e gli strumenti che verranno utilizzati per monitorare, eventualmente modificare in corso d’opera e valutare le azioni progettuali.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Decreto 15 novembre 2007, n. 199

Indennità d'esproprio.*PREMESSO CHE:*

- Con deliberazione di G.P. n. 445 del 29.12.2006 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di cui in epigrafe;
 - L'approvazione di detto progetto costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 98 comma 1 del D.Lgs n. 163/06 e successive modificazioni, e degli artt. 12 e 16 del T.U. n. 327/2001.
 - Il vincolo preordinato all'esproprio è stato imposto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 22/12/2006, esecutiva, ai sensi del D.P.R. 327/2001
- 1..
- Con pubblicazione sull'Albo Pretorio della Provincia di Brindisi dal 26/10/2006 al 15/11/2006; sull'Albo Pretorio del Comune di Mesagne dal 25/10/2006 al 24/10/2006 nei siti informatici della Regione Puglia, Provincia di Brindisi e Comune di Mesagne nonché su due quotidiani locali (Gazzetta del Mezzogiorno in data 12/11/2006 e Quotidiano di Brindisi in data 12/11/2006) ed un quotidiano nazionale (Repubblica in data 24/11/2006) veniva data comunicazione ai proprietari catastali dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 nonché degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;
 - Con nota raccomanda a.r., ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 e 22 del D.P.R. n. 327/2001, veniva data comunicazione alle ditte interessate dalla procedura espropriativa

- di cui al primo stralcio dei lavori in oggetto:
- dell'avvenuta efficacia del provvedimento dichiarativo della pubblica utilità dell'intervento, con invito contestuale a comunicare ogni elemento utile ai fini della determinazione della stima dei beni;
- dell'avvio del procedimento di determinazione urgente dell'indennità provvisoria;
- in seguito a quest'ultima comunicazione sono state formulate osservazioni per le quali, su parere tecnico-giuridico del responsabile del procedimento, questa Amministrazione, si è espressa con il decreto di esproprio

CONSIDERATO CHE

- le osservazioni formulate dalle ditte in premessa indicate non sono ostative all'emanazione del presente provvedimento - attesa la loro natura economica, che non pregiudica la legittimità del progetto:
- si è ravvisata la necessità di procedere con urgenza all'esecuzione dei lavori in questione, in quanto trattasi di opere stradali a rete nonché di opera la cui realizzazione è particolarmente urgente per la soluzione di gravi problemi di viabilità nel territorio di Mesagne secondo quanto disposto dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3.
- detto intervento - oltre a rivestire carattere di particolare urgenza - rientra fra quelli previsti al punto c), comma 2 dell'art. 15 della richiamata legge regionale n. 3 del 22.02.2005, la quale consente l'emanazione del presente provvedimento senza particolari indagini e formalità;
- per la realizzazione di detti lavori, secondo le esposte necessità, è possibile procedere all'espropriazione dei terreni di cui all'allegato sub A) piano particellare ex art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 T.U. il quale prevede che il decreto di esproprio possa essere emesso sulla base della

determinazione urgente della relativa indennità nei casi in cui l'avviso dei lavori riveste carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20 del menzionato T.U.;

- non è scaduto il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio fissato con la delibera G.P. n. 445 del 29/12/2006 "cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità";
- si è provveduto alla redazione dei frazionamenti dei terreni compresi nell'intervento da realizzare e quindi alla relativa individuazione definitiva delle superfici da espropriare;
- le indennità provvisorie di esproprio sono state determinate in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del T.U. D.P.R. n. 327/01, nella misura disciplinata dagli artt. 40, comma 3 e 41, comma 4 (criteri per l'espropriazione delle aree non edificabili) del T.U. medesimo, ed indicata in corrispondenza di ciascuna ditta di seguito riportata:

Sicilia Iolanda	euro	5.703,97
Distante Carmela	euro	500,85
Guarini Angelo	euro	1.168,50
Guarini Maria	euro	1,03
Distante Alessandro	euro	496,80
Distante Carmela	euro	496,80
Distante Giuseppe	euro	496,80
Distante Graziella	euro	496,80
Formica Lucrezia	euro	1.242,00
Rosina Carlo	euro	248,40
Rosina Gabriele	euro	248,40
Di Benedetto Cosima Maria	euro	341,32
Bardicchia Maria Concetta	euro	441,00
Chirone Maria Antonietta	euro	222,60
Profilo Settimia	euro	302,30
Ribezzi Angelo	euro	302,30
Ribezzi Angelo	euro	499,55
Collelli Carmelo	euro	209,16
Collelli Maria Carmela	euro	209,16
Devicienti Teresa	euro	217,73
Di Pietrangelo Cosima	euro	217,73
Di Pietrangelo		
Maria Antonietta	euro	217,73
Collelli Carmelo	euro	11,61
Collelli Maria Carmela	euro	11,61

Distante Norina	euro	11,61
Ribezzi Dimonte Rita	euro	705,60
Zurlo Antonio	euro	510,30
Leopardi Rosa	euro	237,30
Sicilia Vito Nicola	euro	237,30
Campana Carmine	euro	34,97
Saracino Laura	euro	818,37
Dello Monaco Violetta	euro	3.647,71
Scalera Olga	euro	30,24
Guarini Paola	euro	864,68
Argentieri Maria Emanuela	euro	47,46
Scalera Orlando	euro	47,46
Antonucci Giuseppina	euro	1.330,56
Scalera Cosimo Lucio	euro	665,28
Scalera Massimo	euro	665,28
Bruni Giovanna	euro	4.266,58
Bocina Carlo	euro	80,15
Bocina Carmela	euro	80,15
Bocina Pietro	euro	481,15
Bocina Vito	euro	80,15
Ente Comunale		
di assistenza di Mesagne	euro	338,52
Bocina Gaspere	euro	371,56
Carbotta Maria Carmela	euro	371,56
Redavide Maria Luisa	euro	1.061,65
Redavide Maria Luisa	euro	617,32
Spada Carmelo	euro	617,32
Spada Carmelo	euro	1.021,65
Nuzzo Antonia	euro	22,43
Nuzzo Antonio	euro	22,43
Nuzzo Luigi	euro	314,12
Bottalico Tommaso	euro	5.757,58
De Pasquale Teresa	euro	3.183,53
Farina Cosimo	euro	3.183,53
Bardaro Antonio	euro	18,57
Campana Eugenio	euro	18,57
Carvignesi Anna Maria	euro	18,57
De Nitto Marianna	euro	18,57
D'Errico Antimo	euro	18,57
Guarini Vittorio	euro	18,57
Rini Emanuele	euro	18,57
Zanframundo Daniele	euro	18,57
Nuzzo Giuseppe	euro	116,76

Così come meglio specificato nell'allegato Piano Particellare di Esproprio.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

- VISTE le vigenti disposizioni in materia

- CONSTATATA l'esistenza dei presupposti di legge;
- RILEVATA la necessità di procedere all'espropriazione d'urgenza degli immobili interessati alla realizzazione dei lavori in oggetto, limitatamente a quelle aree per le quali è stato eseguito il frazionamento catastale;
- ATTESA la propria esclusiva competenza;

DECRETA

- la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di espropriare in favore della provincia di Brindisi – per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una strada di raccordo a sud dell'abitato di Mesagne tra la S.P. N. 81 (Mesagne-Tuturano) e la S.P. N. 82 (Mesagne San Pietro Vernotico) 4° Lotto 1° Stralcio e la S.P. 82 e la SS. 605 (Mesagne San Donaci) 4° Lotto 2° Stralcio, gli immobili delle ditte di cui al piano particellare di esproprio, allegato sub A), che costituisce parte integrante del presente atto;
- le indennità provvisorie di espropriazione, determinate in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura indicata in corrispondenza di ciascun immobile e di ciascuna ditta riportata nell'allegato piano particellare;
- il passaggio del diritto di proprietà dei su indicati immobili a questo Ente sono la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i componenti uffici territoriali di Brindisi a cura e spese di questa Amministrazione, nonchè notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Copia del verbale di immissione in possesso sarà trasmesso all'Ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione.

Dopo l'esecuzione, copia di detto decreto di espropriazione sarà trasmessa al presidente della Provincia.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- presentare, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione

ALLEGATI:

Piano particellare di esproprio

f.to IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Vito INGLETTI

N.O.	Ditta catastale	Foglio	n.	n.	Superficie	R.D.	R.A.	Qualità	Classe	Superficie da espropriare	mq	€/mq	Importo
					mq	€	€			(ex art. 63/b)		€/mq	€
1	Sicilia Iolanda nata a Mesagne (BR) il 11.05.76 proprietà per 1/1	56	63	1.585	32,74	12,28	12,28	VIGN.	2	360 (ex 63/b)	39	1,03	39,98
		56	70	7.140	199,13	68,22	68,22	VIGN.	1	362 (ex 70/b)	1.924	1,03	1.972,10
		56	64	10.103	281,76	96,53	96,53	VIGN.	1	355 (ex 64/b)	1.521	1,03	1.559,03
2	Sicilia Iolanda nata a Mesagne (BR) il 11.05.76 proprietà per 1/1	56	54	11.997	77,45	34,08	34,08	SEM.	2	352 (ex 54/b)	2.257	0,95	2.132,87
	ex Zito Franco nato a Mesagne (BR) il 03.09.68 proprietà per 1/1												
3	Distante Carmela nata a Mesagne (BR) il 29.12.57 proprietà per 1/1	56	124	3.948	30,58	12,23	12,23	SEM.	1	349 (ex 124/b)	530	0,95	500,85
4	Guarini Maria nata a Mesagne (BR) il 26.01.49 proprietà per 1/1	56	140	7.455	207,91	71,23	71,23	VIGN.	1	346 (ex 140/b)	1.140	1,03	1.168,50
5	Guarini Maria nata a Mesagne (BR) il 31.12.1966 proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	56	11	6.640	137,17	51,44	51,44	VIGN.	2	327 (ex 11/b)	1	1,03	1,03
	ex Perrucci Angelo nato a Mesagne (BR) il 24.04.29 proprietà per 1000/1000												
6	Distante Alessandro nato a Mesagne (BR) il 04.08.47 nuda per proprietà per 2/15	56	149	7.545	155,87	58,45	58,45	VIGN.	2	329 (ex 149/b)	1.120	1,03	1.148,00
	Distante Alessandro nato a Mesagne (BR) il 04.08.47 proprietà per 2/15	56	26	1.800	50,20	17,20	17,20	VIGN.	1	336 (ex 26/b)	417	1,03	427,43
	Distante Carmela nata a Mesagne (BR) il 18.04.45 usufrutto per 2/15	56	125	7.455	207,91	71,23	71,23	VIGN.	1	343 (ex 125/b)	971	1,03	995,28
	Distante Giuseppe nato a Mesagne (BR) il 20.07.49 proprietà per 2/15	56	24	2.202	45,49	17,06	17,06	VIGN.	2	339 (ex 24/b)	1	1,03	1,03
	Distante Graziella nata a Mesagne (BR) il 11.03.58 proprietà per 2/15	56	22	13.190	270,81	101,55	101,55	VIGN.	2	332 (ex 22/b)	219	1,03	224,48
	Formica Lucrezia nata a Mesagne (BR) il 23.08.24 proprietà per 5/15	56	22	13.190	270,81	101,55	101,55	VIGN.	2	333 (ex 22/c)	907	1,03	929,68
	Rosina Carlo nato in Etiopia il 22.01.63 proprietà per 1/15												
	Rosina Gabriele nato a Pisa il 31.03.94 proprietà per 1/15												
7	Di Benedetto Cosima Maria nata a Mesagne (BR) il 25.09.37 proprietà per 1000/1000	56	106	6.365	59,17	37,80	37,80	FRUTTIF.	2	324 (ex 106/b)	371	0,92	341,32
8	Bardicchia Maria Concetta nata a Mesagne (BR) il 21.03.29 proprietà per 1/2	56	105	3.355	24,26	12,13	12,13	ULIVETO	1	321 (ex 105/b)	525	0,84	441,00
	Chirone Maria Antonietta nata a Mesagne (BR) il 13.09.64 proprietà per 1/2	56	131	3.355	24,26	12,13	12,13	ULIVETO	1	318 (ex 131/b)	265	0,84	222,60
9	Profilo Settimia; fu Antonio diritto del concedente	56	130	3.220	66,52	24,94	24,94	VIGN.	2	315 (ex 130/b)	587	1,03	604,61
	Ribezi Angelo nato a Mesagne (BR) il 12.04.46 livellario												
11	Ribezi Angelo nato a Mesagne (BR) il 12.04.46 proprietà per 1000/1000	56	103	5.190	54,95	32,16	32,16	VIGN.	3	312 (ex 103/b)	485	1,03	499,55
12	Catelli Carmelo nato a Mesagne (BR) il 31.03.17 usufrutto per 1000/1000	56	102	4.790	25,98	14,84	14,84	ULIVETO	2	309 (ex 102/b)	498	0,84	418,32
	Colelli Maria Carmela nata a Mesagne (BR) il 02.06.49 nuda proprietà per 1000/1000												
13	Devicienti Teresa nata a Mesagne (BR) il 21.09.40 proprietà per 1/3	56	101	7.630	70,93	45,32	45,32	FRUTTIF.	2	306 (ex 101/b)	710	0,92	653,20
	Di Pietrangelo Cosima nata a Mesagne (BR) il 13.02.61 proprietà per 1/3												
	Di Pietrangelo Maria Antonietta nata a Mesagne (BR) il 22.08.63 proprietà per 1/3												
	ex Di Pietrangelo Vincenzo nato a Mesagne (BR) il 16.08.31 proprietà per 1000/1000												
	A RIPORTARE												14.280,82

N.O.	Ditta catastale	Foglio	P.la	Superficie	R.D.	R.A.	Qualità	Classe	Superficie da espropria	Valore agricolo medi	Importo
		n.	n.	mq	€	€			mq	€/mq	€
	RIPORTO										14.280,82
14	Colelli Carmelo nato a Mesagne (BR) il 31.03.17 usufrutto per 1/2 Colelli Maria Carmela nata a Mesagne (BR) il 02.06.49 nuda proprietà per 1/1 Distante Norina nata a Mesagne (BR) il 20.06.20 usufrutto per 1/2	56	126	3.592	100,18	34,32	VIGN.	1	341 (ex 126/b)	1,03	341,85
15	Ribezi Dimonte Rita nata a Mesagne (BR) il 21.05.57 proprietà per 1/1	56	254	7.397	53,48	26,74	ULIVEIO	1	301 (ex 254/b)	0,84	705,60
16	Zurlo Antonio nato a Mesagne (BR) il 11.02.16 proprietà per 1000/1000	56	286	8.247	63,89	25,56	SEM.	1	304 (ex 256/b)	0,95	510,30
17	Leopardi Rosa nata a Mesagne(BR)il 15.11.1945 proprietà per 1/2	56	194	11.873	64,38	36,79	ULIVEIO	2	358 (ex 194/b)	0,84	474,80
18	Stellia Vito Nicola nato a San Vito (BR) il 14.06.47 proprietà per 1/2 Campana Carmine nato a Mesagne (BR) il 27.05.1985 proprietà per 1/1	49	155	7.060	54,89	21,88	SEM.	1	208 (ex 155/b)	0,95	34,97
19	ex Bogaro Bruna Carmela nata a Mesagne (BR) il 14.06.1920 proprietà per 1000/1000 Saracino Laura nata a Mesagne il 01.11.1951 proprietà per 1/2	49	157	18.556	143,75	57,50	SEM.	1	210 (ex 157/b)	0,95	818,37
20	ex Bogaro Bruna Carmela nata a Mesagne (BR) il 14.06.1920 proprietà per 1000/1000 Dello Monaco Violetta nata a Mesagne (BR) il 22.05.45 proprietà per 1000/1000	66	2	20.705	106,93	53,00	SEM.	3	156 (ex 2/b)	0,95	1.039,50
		66	2	20.705	106,93	53,00	SEM.	3	156 (ex 2/d)	0,95	0,95
		58	133	980	7,59	3,04	SEM.	1	285 (ex 133/b)	0,95	423,36
		58	91	10.120	65,33	28,75	SEM.	2	269 (ex 91/b)	0,95	1.294,65
		58	130	11.467	74,03	32,57	SEM.	2	239 (ex 130/b)	0,95	491,40
		58	31	14.026	90,55	39,84	SEM.	2	242 (ex 31/b)	0,95	52,92
		65	45	2.321	17,98	7,19	SEM.	1	328 (ex 45/b)	0,95	344,93
21	Scalera Olga nata a Mesagne (BR) il 23.09.58 proprietà per 1000/1000	65	46	32	0,21	0,09	SEM.	2	46	0,95	30,24
22	Guarini Paola nata a Mesagne (BR) il 08.03.1968 proprietà per 1/1	65	230	4.240	87,59	32,85	VIGN.	2	317 (ex 230/b)	1,03	835,38
		65	34	5.730	36,99	16,28	SEM.	2	322 (ex 34/b)	0,95	29,30
23	Argentieri Maria Emanuela nata a Mesagne (BR) il 02.09.35 proprietà per 1/2 Scalera Orlando nato a Mesagne il 24.05.28 proprietà per 1/2	58	47	7.602	41,22	23,56	ULIV.	2	283 (ex 47/b)	0,84	84,92
24	Antonucci Giuseppina tu Luigi proprietà per 2/4	58	48	28.290	182,63	80,36	SEM.	2	280 (ex 48/b)	0,95	2.661,12
25	Scalera Cosimo Lucio nato a Mesagne il 20.08.62 proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni Scalera Massimo nato a Mesagne il 02.01.63 proprietà per 1/4 in regime di separazione dei beni ex Antonucci Guglielmo nato a Mesagne il 23.03.26 comproprietario	58	50	10.005	77,51	31	SEM.	1	272 (ex 50/b)	0,95	559,44
26	Bocina Carlo nato a Mesagne il 04.11.1966 proprietà per 5/45 Bocina Carmela nata Mesagne il 07.11.58 proprietà per 5/45 Bocina Pietro nato Mesagne il 21.11.29 proprietà per 30/45 Bocina Vito nato Mesagne il 13.04.63 proprietà per 5/45	58	117	8.049	224,48	76,90	VIGN.	1	recinzioni . bordure e alberi da frutto 256 (ex 117/b)	1,03	3.707,14 606,80
		58	117	8.049	224,48	76,90	VIGN.	1	256 (ex 117/d)	1,03	114,80
	A RIPORTARE										29.146,33

N.O.	Ditta catastale	Foglio	P.lla	Superficie	R.D.	R.A.	Qualità	Classe	Superficie da espropria	Classe	Superficie da espropria	Importo
		n.	n.	mq	€	€			mq		mq	€
	RIPORTO											29.146,33
27	Ente Comunale di assistenza di Mesagne proprietà per 1000/1000	58	148	10.767	58,39	33,36	ULIV.	2	260 (ex 148/b)	2	403	338,52
28	Bocina Gaspare nato a Mesagne il 05.03.28 proprietà per 1/2 Carbotta Maria Carmela nata Mesagne il 21.05.30 proprietà per 1/2	58	74	8.630	240,88	82,45	VIGN.	1	253 (ex 74/b)	1	725	743,13
29	Redavide Maria Luisa nata a Mesagne il 20.10.53 proprietà per 1/1 bene personale	58	73	16.360	126,74	50,70	SEM.	1	250 (ex 73/b)	1	1.123	1.061,24
30	Redavide Maria Luisa nata a Mesagne il 20.10.53 proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni Spada Carmelo nato a Mesagne il 19.02.1944 proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni	58	72	16.917	471,79	161,63	VIGN.	1	247 (ex 72/b)	1	1.204	1.234,10
31	Spada Carmelo nato a Mesagne il 19.02.1944 proprietà per 1000/1000	58	30	16.240	125,81	50,32	orto	1	244 (ex 30/b)	1	973	1.021,65
32	Nuzzo Antonia nata a Mesagne il 14.01.38 proprietà per 1/16 Nuzzo Antonio nato a Mesagne il 19.02.43 proprietà per 1/16 Nuzzo Luigi nato a Mesagne il 25.04.1891 proprietà per 14/16	58	78	6.970	194,38	66,59	VIGN.	1	226 (ex 78/b)	1	351	359,78
33	Bottalico Tommaso nato a Bari il 02.06.73 proprietà per 1/1	58	94	6.485	180,86	61,96	VIGN.	1	232 (ex 94/b)	1	1.475	1.511,88
		58	51	14.931	96,39	42,41	SEM.	2	266 (ex 51/b)	2	1.780	1.682,10
		58	22	1.061	6,85	3,01	SEM.	2	230 (ex 22/b)	2	205	193,73
		58	23	3.085	63,73	23,90	VIGN.	2	228 (ex 23/b)	2	177	181,43
		58	83	10.844	100,81	64,41	FRUTT.	2	236 (ex 83/b)	2	619	571,96
		58	62	56.236	363,04	159,74	SEM.	2	275 (ex 62/b)	2	690	652,05
		58	62	56.236	363,04	159,74	SEM.	2	277 (ex 62/d)	2	1.021	964,85
		58	52	2.343	12,71	7,26	ULIVETO	2	263 (ex 52/b)	2	1.570	1.318,80
35	De Pasquale Teresa nata a San Pancrazio S.no (BR) il 03.12.46 proprietà per 1/2 Farina Cosimo nato a Mesagne (BR) il 15.10.39 proprietà per 1/2	65	44	7.769	216,67	74,23	VIGN.	1	326 (ex 44/b)	1	1.271	1.302,78
									recinzioni , pozzo artesiano e quadro comando			5.064,28
	A RIPORTARE											47.348,57

N.O.	Ditta catastale	Foglio	Pila	Superficie	R.D.	R.A.	Qualità	Classe	Superficie da espropriare	Valore agricolo medi	Importo
		n.	n.	mq	€	€			mq	€/mq	€
	RIPORTO										47.348,57
36	Barbato Antonio nato a Mesagne (BR) il 11.09.1895 comproprietario Campana Eugenio nato a Mesagne (BR) il 29.02.1892 comproprietario Carvignesi Anna; Maria nata a Mesagne (BR) il 22.12.1943 comproprietario De Nitto Marianna nata a Latioano (BR) il 16.02.1891 comproprietario D'Errico Antimo nato a Mesagne (BR) il 03.01.1898 comproprietario Guarini Vittorio nato a Mesagne (BR) il 23.07.898 comproprietario Rini Emanuele nato a Mesagne (BR) il 26.02.1925 comproprietario Zanframundo Daniele nato a Massafra (TA) il 02.12.1887 comproprietario	65	130	152	4,24	1,45	VIGN.	1	319 (ex130/a)	1,03	148,63
37	Nuzzo Giuseppe nato a Mesagne (BR) il 04.04.1965 proprietà per 1000/1000	65	271	6.183	27,14	15,97	ULIV.	3	324 (ex 271/b)	0,84	116,76
TOTALE TRATTO COMPRESO TRA LA S.P. 81 (MESAGNE - TUTURANO) E LA EX S.S. 605 (MESAGNE - S.DONACI)											47.613,95
PER INDENNITA' AGGIUNTIVA A DIRITTI COLTIVATORI, FITTAVOLI, MEZZADRI, COLONI E COMPARTICIPANTI IN CONFORMITA' ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE											95.227,90
TOTALE COMPLESSIVO EURO											142.841,85

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 18 settembre 2007, n. 54

**Approvazione Piano lottizzazione maglia C
1/7.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare il P.U. 075/URB all. A: Piano di Lottizzazione privata della Maglia C1/7 del vigente P.R.G. - Proprietà: Immobiliare San Pietro s.r.l. e i sig.ri Ceci Riccardo, Felice, Nicola, Sperone Riccardo, Pappagallo Mauro e altri alle stesse condizioni previste nella delibera di adozione n. 64 assunta in data 30/10/2006;

omissis;

- 2) di dare atto che, fermo restando la necessità della preventiva approvazione dei progetti delle opere di urbanizzazione, il Piano contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera b) del D.P.R. 380/2001 e pertanto sarà possibile realizzare gli interventi edilizi in esso previsti mediante denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire; questa dichiarazione;
 - avrà validità solo nel caso in cui-gli interventi edilizi rispettano le precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, indicate nelle Tavole 2 - U.11.1 e 2 - U.11.2.
In caso di modificazioni degli elementi;
 - innanzi detti dovrà, invece, procedersi con permesso di costruire da sottoporre a verifica di conformità coi PAL.;
- 3) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma

dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
DEL TERRITORIO
Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
DELIBERA C.C. 18 settembre 2007, n. 56

**Approvazione Piano lottizzazione maglia
B3.4/51.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

- 1) di approvare il P.U. n° 74/URB.: Piano di Lottizzazione del lotto costituito dalle p.lle nn. 3307, 3250, 3306 e 3067 del foglio di mappa n. 31/b, della maglia B3.4/51 del vigente P.R.G. compreso tra le vie Bruno Buozzi, Berna e Lussemburgo - Proprietà: Sigg. IEVA ADDOLORATA, IEVA ROSA, DE JURE GIOVANNI e DE JURE ROMANO alle stesse condizioni previste nella delibera di adozione n. 63 assunta in data 30 ottobre 2006;
- 2) di dichiarare esplicitamente che, per quanto attiene l'attuazione del piano, fermo restando il disposto dell'art. 27 comma 5° della legge n. 166/2002 e la necessità della preventiva approvazione dei progetti delle opere di urbanizzazione secondo la procedura stabilita dal R.E., nel P.d.L. vi è la sussistenza di precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera b) del D.P.R. 380/2001, al fine di consentire la possibilità di realizzare gli interventi edilizi in esso previsti mediante denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire; tale dichiarazione avrà

validità solo nel caso in cui gli interventi edilizi rispettino le precise indicazioni planometriche indicate dal Piano di Lottizzazione;

- 3) di stabilire che, dopo l'esecutività del presente atto, si procederà ai sensi del 10° comma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31/05/1980.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE
DEL TERRITORIO
Ing. Giovanni Tondolo

COMUNE DI ANDRIA (Bari)
ORDINANZE 11 ottobre 2007, n. 15 e 16

Indennità d'esproprio.

Si rende noto che con provvedimento n. 16/2007/LL.PP. del 11/10/2007, è stato disposto il deposito delle indennità non condivise delle seguenti ditte elencate, con gli importi a fianco di ciascun indicato:

AZIENDA U.S.L. BA/1 per un importo pari ad euro 82.890,00;

LORUSSO LUIGIA nata in Andria il 16/10/1955 per un importo pari ad euro 12.960,00;

PIRRONTI NICOLA nato in Andria il 05/10/1905; PIRRONI GIOVANNA nata in Andria il 25/08/1898, PIRRONI MARIA nata in Andria il 07/10/1895, PIRRONI NUNZIA nata in Andria il 11/04/1903 e PIRRONI ROSA nata in Andria il 14/09/1896, per un importo pari ad euro 414,00;

Si rende altresì noto che con provvedimento n. 15/2007/LL.PP. del 11/10/2007 è stato disposto il pagamento diretto dell'indennità accettata ed oggetto di cessione volontaria da parte della ditta di seguito indicata:

D'AMBROSIO NICOLA nato in Andria il 28/02/1961 e SALVEMINI LUCIA nata in Andria il 12/04/1967 per un importo pari ad euro 5.400,00.

IL RESPONSABILE SETTORE ESPROPRIAZIONI
APPALTI – CONTRATTI - UFFICIO CASA
Dott.ssa Laura Liddo

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.
Dott. Ing. Pasquale Dell'Olio

COMUNE DI LUCERA (Foggia)
DELIBERA C.C. 25 novembre 2007, n. 60

Approvazione variante urbanistica.

OMISSIS

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Dare atto che l'intervento previsto sarà realizzato su area individuata catastalmente al Foglio n. 81 – Particella 2450 sub. 2,3,5,6,7 (proprietà dei sig.ri Di Battista Bernardino, Elvira Irene e Livia), con le seguenti destinazioni nel vigente P.R.G. comunale: "Zona Agricola – E";
3. Approvare, come approva, ai sensi dell'art. 16, comma 3° del della L.R. 11.5.2001, n. 13, la variante urbanistica per l'area destinata dal vigente P.R.G. a "Zona Agricola - E" (indicata negli elaborati grafici di progetto allegati al presente atto), limitatamente all'immobile riportato catastalmente sul foglio n. 81 – Particella 2450, sub. 2,3,5,6,7, che a sua volta viene ritipizzata come "Servizi Collettivi" destinata ad ospitare il Comando della Polizia di Stato. Si precisa che gli elaborati della variante urbanistica che si approva con il presente atto sono gli stessi allegati alla deliberazione di adozione della medesima variante

(deliberazione di C.C. n. 24 del 07.04.2007)
rappresentati da:

- R1. Relazione Tecnica Illustrativa;
- D.F. Documentazione fotografica;
- Tav. 1. Corografia, Stralcio P.R.G., Planimetria Generale, Stralcio Catastale, e Visure Catastali;
- Tav. 2. Piante, Prospetti e Sezioni, stato attuale e futuro;
- alle condizioni che gli enti ed uffici preposti ad esprimere parere sull'intervento di che trattasi, vorranno imporre in sede di rilascio dei propri atti autorizzatori;
4. Demandare all'Ufficio Urbanistica la verifica degli atti necessari all'acquisizione dell'agibilità, rinvenienti dal cambio di destinazione d'uso funzionale, con verifica dei relativi oneri concessori a favore del Comune;
5. Demandare altresì al Responsabile del Ufficio Urbanistica di questo comune, l'esecuzione degli adempimenti successivi al presente atto e prescritti della ridetta L.R. n.13/2001;
6. Dare atto altresì che, essendo il Cambio di Destinazione d'Uso condizionato all'ubicazione in detto immobile del Comando della Polizia di Stato, questo Consiglio Comunale autorizza l'Ufficio Urbanistica a revocare tutti gli atti finalizzati all'approvazione del medesimo, qualora la Polizia di Stato dovesse rinunciare all'ubicazione della sua sede nei suddetti locali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione che registra il voto favorevole ed unanime dei consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI LUCERA (Foggia)
DELIBERA C.C. 25 novembre 2007, n. 61

Approvazione variante urbanistica.

OMISSIS

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Dare atto che l'intervento previsto sarà realizzato su area individuata catastalmente al foglio n. 84 – Particella 137 sub. 1, 2 (proprietà dei sig.ri Di Gioia Angelo, Antonio e Salvatore), con le seguenti destinazioni nel vigente P.R.G. comunale: "Zona Agricola – E";
3. Approvare, come approva, ai sensi dell'art. 16, comma 3° della L.R. 11.5.2001, n. 13, la variante urbanistica per l'area destinata dal vigente P.R.G. a "Zona Agricola - E" (indicata negli elaborati grafici di progetto allegati al presente atto), limitatamente all'immobile riportato catastalmente sul foglio n. 84 – Particella 137 sub. 1, 2 che a sua volta viene ritipizzata come "Servizi Collettivi" destinata ad ospitare la Caserma dei Vigili del Fuoco – Distaccamento di Lucera. Si precisa che gli elaborati della variante urbanistica che si approvano con il presente atto sono stati modificati in seguito all'impossibilità di realizzare il locale al piano superiore, data la presenza dei tiranti della copertura del capannone. In sostituzione del locale al piano superiore, è previsto un corpo di fabbrica in continuazione di quello già progettato, come indicato nell'elaborato unico, allegato al solo originale

del presente atto, contenete:

- Relazione Tecnica Illustrativa;
 - Stralcio Catastale ed Aerofotogrammetria;
 - Situazione di fatto;
 - Situazione di Progetto – Piano Terra, Piano 1°, Sezioni;
 - alle condizioni che gli enti ed uffici preposti ad esprimere parere sull'intervento di che trattasi, vorranno imporre in sede di rilascio dei propri atti autorizzatori;
4. Demandare al Responsabile del Ufficio Urbanistica di questo comune, l'esecuzione degli adempimenti successivi al presente atto e prescritti dalla ridetta L.R. n.13/2001;
5. Dare atto altresì che, essendo il Cambio di Destinazione d'Uso condizionato all'ubicazione in detto immobile della Caserma dei Vigili del Fuoco – Distaccamento di Lucera, questo Consiglio Comunale autorizza l'Ufficio Urbanistica a revocare tutti gli atti finalizzati all'approvazione del medesimo, qualora i Vigili del Fuoco dovesse rinunciare all'ubicazione della sua sede nei suddetti locali .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione che registra il voto favorevole ed unanime dei consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Appalti - Bandi - Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

ASL FG FOGGIA

Bando di gara appalto fornitura materiale di consumo per Endourologia.

1.1) Azienda Sanitaria Locale FG Piazza della Libertà, 1-71100 FOGGIA IT. All'attenzione di: rag. Raffaele Granatiero Tel. 0885/419256 pcon-teaslf22006@libero.it Fax: 0885/415536 www.auslfgdue.it; Informazioni, documentazione e Offerte/domande di partecipazione: I punti di contatto sopra indicati; I.2) Organismo di diritto pubblico-Salute; II.1.1) Procedura aperta per la fornitura di materiale di consumo per Endourologia; II.1.2) Forniture. Luogo: Farmacia ospedaliera di Cerignola; II.1.5) Fornitura di presidi medico/chirurgici per il Reparto di Urologia del P.O. di Cerignola; II.1.8) Lotti: Si. Uno o più lotti; II.1.9) Varianti: no; II.2.1) N. 4 Lotti suddivisi in sub lotti. Valore stimato, IVA esclusa: euro 960.000,00; II.3) DURATA: 24 mesi con possibilità di rinnovo per altri 12 mesi; SEZIONE III) Si rinvia alla documentazione di gara; IV.1) PROCEDURA: Aperta; IV.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel Cap. Spec.; IV.3.1) Il Cig che identifica la seguente procedura è: 009405724A; IV.3.3) Il presente bando, il Cap. Spec., la scheda fornitore e l'elenco dei prodotti sono disponibili sul sito www.auslfgdue.it; Termine ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 24.12.07 Ora: 12,00. IV.3.4) Ricezione offerte: il Gennaio 2008 Ora: 13,00; IV.3.6) Lingua: IT; IV.3.7) Vincolo: 180 gg.; IV.3.8) Apertura offerte: Il giorno della prima seduta pubblica è il 15 gennaio 2008 alle ore 10,30. Luogo: Uffici Area Gestione del Patrimonio via XX Settembre s.n. (terzo piano) Cerignola (FG). Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Chiunque vi abbia interesse; solo i legali rappresentanti o persone munite di procura potranno effettuare dichiarazioni in sede di gara.

VI.3) Il bando di gara ed il Capitolato Speciale e tutti gli allegati possono essere scaricati dal sito internet www.auslfgdue.it; Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate solo via fax entro e non oltre il 24.12.07. Per ogni ulteriore informazione si rimanda al Capitolato Speciale di gara. Il Responsabile Unico del Procedimento è il rag. Raffaele Granatiero, Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Patrimonio ex AUSL FG/2, fax 0885/415536. VI.5) SPEDIZIONE AVVISO GUCE: 15.11.07.

Il Commissario Straordinario
Dr. Donato Troiano

ASL FG FOGGIA

Bando di gara appalto fornitura attrezzature sanitarie per il P.O. di Manfredonia.

1.A.S.L. FG P.zza della Libertà, 1-71100 Foggia Italia. All'attenzione di: dott. Donato Marzano Tel.: 0885/419221 daniomarzano@libero.it Fax: 0885/415536 www.auslfgdue.it. Informazioni sono disponibili presso: Area Gestione Patrimonio Via XX settembre 71042 Cerignola (Fg). Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso la predetta Area. Le offerte vanno inviate a: Ufficio Protocollo "ex A.U.S.L. FG/2" via XX settembre 71042 Cerignola (Fg). 1.2) Organismo di diritto pubblico -Salute. II.1.1) Procedura Aperta per la fornitura "chiavi in mano" di attrezzature sanitarie da destinarsi all'U.O. di Radiologia dell'Ospedale di Manfredonia; II.1.2) Acquisto di forniture da consegnare all'U.O. di Radiologia del P.O. di Manfredonia; II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico; II.1.5) Fornitura "chiavi in mano" di apparecchiature elettromedicali suddivisa in tre lotti così come descritti nel Capitolato Speciale; II.1.8) L'appalto è diviso in lotti: le offerte vanno presentate per uno o più lotti; II.1.9) Le varianti non sono ammissibili; II.2.1) Quantitativo o entità totale: n. 3 Lotti. importo complessivo presunto: euro 1.650.000, IVA esclusa; III.2.2) La sta-

zione appaltante ha la facoltà (opzione), fino al termine stabilito nel Disciplinare di Gara, di stipulare o meno il contratto di manutenzione triennale "full risk" post-garanzia proposto (proposta irrevocabile) dalla Ditta aggiudicataria nell'offerta tecnico-economica. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Secondo le indicazioni del Disciplinare di Gara; III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: E' ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. n.163/06. In particolare, la partecipazione dei raggruppamenti di imprese è disciplinata dal combinato disposto degli artt. 34 e 37 D.Lgs. n.163/06; III. 1.4) Non ci sono altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto; III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: secondo le indicazioni del Disciplinare di Gara; III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Secondo le indicazioni del Disciplinare di Gara; III.2.3) Capacità tecnica: Secondo le indicazioni del Disciplinare di Gara; IV. 1) Procedura Aperta; IV.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa: in base ai criteri indicati nel Discip. di Gara; IV.2.2) Non c'è ricorso ad un'asta elettronica; IV.3.2) Non ci sono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto; IV.3.3) Il Discip. di Gara ed il Cap. Spec. sono disponibili sul sito aziendale www.auslfgdue.it; Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 17/01/08. Non ci sono documenti a pagamento; IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 17/01/08 Ora: 13,00; IV.3.6) Lingua: Italiana; IV.3.7) Vincolo: 180 gg. che decorrono dal termine stabilito per la ricezione delle offerte; IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: 22/01/08 Ora: 10,30. Luogo: secondo le indicazioni del Discip. di Gara. Sono ammesse persone ad assistere all'apertura delle offerte secondo le indicazioni del Discip. di Gara; VI.2) Non si tratta di appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari; VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Il CIG è: 0095282530. Le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari potranno essere

inoltrate via fax entro e non oltre il termine di cui al punto IV.3.3). Ogni integrazione o chiarimento sulla gara verranno pubblicati sul sito aziendale. Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica. E' onere della ditta visitare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara. Il responsabile del procedimento è il rag. Raffaele Granatiero. VI.5) SPEDIZIONE AVVISO ALLA G.U.C.E.: 16/11/07.

Il Commissario Straordinario
Dott. Donato Troiano

ASL FG FOGGIA

Bando di gara appalto fornitura attrezzature sanitarie. Revoca.

Il Commissario Straordinario rende noto che, in esecuzione del provvedimento n. 3476/CS del 6/11/07 e per i motivi in esso contenuti, ha disposto la revoca della delibera "ex A.U.S.L. FG/2" n. 1230/DG del 17/11/06 di indizione della procedura aperta per l'affidamento della fornitura "chiavi in mano" di attrezzature sanitarie per l'U.O. di Radiologia del Presidio Ospedaliero di Manfredonia, pubblicata sulla G.U.C.E. (n. 2006/S 227-243587) in data 29/11/06 e sulla G.U.R.I. n. 283 del 5/12/06.

Il Commissario Straordinario
dott. Donato Troiano

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

Avviso di gara appalto gestione servizio tesoreria.

1. COMUNE DI BISCEGLIE Via Trento n. 8 tel. (080) 3950111 -264, fax (080) 3950225 email: appalti@comune.bisceglie.ba.it; 2. L'appalto non è riservato a categorie protette; 3. a) Procedura aperta; b) -----; c) -----; d)-----; e)

-----; 4. Appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria per la durata di anni 3 (tre) a far data dalla data di aggiudicazione e fino al 31/12 del 3° anno.

5. Il servizio dovrà essere effettuato sul territorio del Comune di Bisceglie; 6. c) Categoria 25 servizi finanziari. Categoria CPV 66000000-0. Il servizio dovrà espletarsi con le modalità prescritte dallo schema di convenzione. 7. L'appalto non è suddiviso in lotti e non si potranno fare offerte frazionate; 8. Il servizio avrà termine alla scadenza dei tre anni decorrenti dalla data di aggiudicazione e fino al 31/12 del 3° anno con obbligo di continuare il servizio alle stesse condizioni della convenzione anche dopo la sua scadenza, fino alla stipula di nuova convenzione, trattandosi di affidamento di pubblico servizio. 9. Sono ammesse varianti; 10. -----11. a) Il bando, il disciplinare e lo schema di convenzione sono disponibili presso il Comune di Bisceglie - Ufficio Appalti -Via Trento n. 8 - 70052 Bisceglie (Italia); tel. 080 3950264 - fax 080 3950225 e sul sito internet www.comune.bisceglie.ba.it/gare. b) Termine ultimo per il ritiro dei documenti 05/12/2007. Oltre tale data non verranno rilasciate copie né data la possibilità di effettuare sopralluoghi. c) non è previsto alcun costo di riproduzione dei documenti; Non si rilasciano copie a mezzo fax e non è consentito l'invio di atti con tassa a carico destinatario (D.Lgs. n. 261 del 22/7/1999); 12. a) il plico di partecipazione alla gara dovrà pervenire a mezzo racc. postale del servizio di Stato od Agenzia autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 13/12/2007. c) indirizzo: Ufficio Appalti e Contratti sito in Bisceglie alla Via Trento, 8; d) Lingua: Italiano; 13. a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse; b) 14/12/2007 ore 09,00 presso l'ufficio Appalti - I piano - Via Trento, 8; 14. cauzione provvisoria euro 5.000,00. Cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo n. 163/2006; 15. Il servizio è senza remunerazione; 16. Forma giuridica del raggruppamento: art. 37 del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di parte-

cipare alla gara in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio; la partecipazione alla gara è consentita solo se abbiano presentato domanda di partecipazione manifestando la volontà di associarsi. Ciò in quanto sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara; 17. Requisiti minimi per l'ammissione alla gara: a) di ordine generale così come prescritti dall'art. 38 del D. L.vo n.163/2006 e s. i. e/o m.; b) L'appalto è riservato alle banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D. Lgs. 385/93 o soggetti abilitati all'esercizio del servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208, comma 1, lett.e) del D. Lgs 267/00, indicando la normativa di riferimento, il titolo di abilitazione, gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del D. Lgs 385/93 o eventuale possesso del codice rilasciato da Banca D'Italia per la tesoreria unica; c) Gli Istituti di Credito devono essere già operativi alla data di scadenza del bando. d) Quant'altro richiesto dal disciplinare di gara e schema di convenzione che forma parte integrante del presente bando; 18) -----; 19) -----; 20) -----; 21) E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine. 22) -----23) criterio di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.L.vo 163/2006 in base ai seguenti criteri di valutazione meglio

specificati nel disciplinare di gara: a) OFFERTA ECONOMICA MAX PUNTI 80; b) OFFERTA TECNICA: MAX PUNTI 20. Non sono ammesse offerte frazionate. L'offerta dovrà essere riferita all'intero servizio. Non è ammessa la presentazione di offerta per una sola parte dei servizi in questione; 24) Procedure di ricorso: Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, sede / sezione di Bari Indirizzo postale: P.zza Massari Città: 70100 Bari. 25) Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Responsabile del procedimento di cui al punto 27. 26) Presentazione di ricorso: Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione. 27) Responsabile del procedimento: Dr. Angelo Pedone do Ripartizione Finanziaria Tecnica 080 3950233; 28) Non è stato pubblicato avviso di preinformazione; 29) Data di invio del bando alla G.U.C.E. 21/11/2007.

Bisceglie, li 13/11/2007

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE
 AMMINISTRATIVA: Dr. Ippolito Ventura:

Concorsi

AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

Bando di selezione per n. 4 incarichi di collaborazione per attività di ricerca progetto "Osservatorio permanente dell'innovazione".

IL PRESIDENTE

dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, con sede in Valenzano (BA), alla Strada per Casamassima Km 3,

- a) Vista la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 con la quale si provvede all'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- b) Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 614 adottata nella seduta del 15 aprile 2005 con la quale vengono definite le competenze dell'ARTI;
- c) Visto il Programma Operativo Regionale (POR) 2000/2006 – Misura 3.13 – Azione E, cofinanziato dall'UE, adeguato a seguito della revisione di metà periodo ed approvato con DGR n. 81 del 15/02/2005, che prevede, nel quadro delle iniziative previste dalla citata Misura 3.13, la progettazione e realizzazione di un Osservatorio Permanente dell'Innovazione con indicazione dell'Agenzia quale beneficiario finale;
- d) Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1845 del 07/12/2006 con la quale è stata affidata ad ARTI la realizzazione del progetto di costituzione dell'Osservatorio Permanente dell'Innovazione;
- e) Vista l'attività prevista dal progetto sopra citato relativa alla definizione della mappa dei soggetti del sistema innovativo regionale della Puglia;
- f) Vista la necessità di ARTI, nell'impossibilità di attingere a specifiche competenze profes-

sionali interne dell'Agenzia, di realizzare l'attività di ricerca sul campo necessaria alla definizione della suddetta mappa;

*RENDE NOTO***Art. 1**

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di 4 (quattro) incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per effettuare:

- 1) attività di ricerca sul campo relativa agli attori del sistema dell'innovazione della Puglia, quali, ad esempio, dipartimenti universitari, centri di ricerca, imprese. Detta attività consisterà nella somministrazione, nel corso di incontri da tenersi con i responsabili apicali di tali organizzazioni, di questionari predisposti dall'ARTI e nella redazione delle relative "schede di intervista". L'attività sul campo sarà preceduta da incontri presso l'Agenzia ove verranno illustrate le finalità del progetto e gli strumenti dell'indagine. Sono inoltre previsti incontri di coordinamento delle attività e di discussione dei risultati ottenuti;
- 2) attività di redazione di brevi report di analisi basati su dati quantitativi e qualitativi e su rapporti di ricerca e documentazione prodotta da istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali.

Il contratto di collaborazione avrà durata dalla data della sua sottoscrizione sino al 30 giugno 2007, salvo proroga.

Art. 2

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Per partecipare alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:

- a) possesso del Diploma di Laurea in Economia e

Commercio, Ingegneria, Scienze Politiche, conseguito secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M.509/99 oppure laurea specialistica o magistrale equiparata alle predette lauree, ai sensi del D.I. del 5.5.2004. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito un diploma di laurea equipollente a quelli sopra indicati nonché i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della ricerca Scientifica e Tecnologica e che abbiano, comunque, ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia (art. 38, D.Lgs. n. 165/2001; art. 1, Dlgs. N. 115/1992; art. 332, Regio Decreto n. 1592/1933). E' cura del candidato dimostrare – pena l'esclusione - "l'equivalenza" mediante la produzione del documento che la riconosca.

- b) conoscenza degli strumenti informatici;
- c) conoscenza della lingua inglese;
- d) conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);
- e) disponibilità di auto per effettuare spostamenti all'interno del territorio regionale e possesso della patente di guida.

Costituiscono titoli preferenziali:

- f) possesso di titolo/i di studio post lauream (corso di Alta Formazione, master conseguito presso istituti universitari, dottorato di ricerca, ecc.)
- g) conoscenza di altre lingue comunitarie
- h) documentata esperienza che dimostri che il candidato abbia effettuato attività di ricerca e di analisi in una o più delle seguenti tematiche:
 - politiche industriali della ricerca e dell'innovazione, a scala europea, nazionale o regionale;
 - processi di innovazione in sistemi economici territoriali regionali, nazionali o continentali;
 - processi di generazione e applicazione della conoscenza scientifica, tecnologica, manageriale e organizzativa ai processi produttivi;
 - valutazione dell'impatto dell'innovazione sullo sviluppo dei sistemi economici territoriali;

- finanza per l'innovazione.

Art. 3

Presentazione delle domande

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentare domanda in carta semplice secondo lo schema riportato in Allegato A, all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, Strada Provinciale per Casamassima Km 3, 70010 Valenzano (BA), entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La domanda dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Agenzia stessa. Rispetto alla data di scadenza del presente bando farà fede la data di spedizione.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "Contiene domanda di partecipazione alla selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di quattro incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per attività di ricerca sul campo nell'ambito del progetto "Osservatorio Permanente dell'Innovazione", attività cofinanziata dall'UE attraverso il POR PUGLIA 2000-2006 – Misura 3.13 – Azione E.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione, quanto appresso specificato (le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono):

- a) il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, codice fiscale;
- b) la residenza;
- c) la nazionalità di appartenenza;
- d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza;
- g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera a) del presente bando;
- h) il possesso di eventuali ulteriori titoli di cui all'art. 2 lettere f), g) ed h) del presente bando;
- i) la disponibilità di auto per effettuare spostamenti all'interno del territorio regionale ed il possesso della patente di guida;
- j) la posizione rispetto agli obblighi militari.
I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare inoltre:
- k) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla selezione.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1. un "curriculum vitae et studiorum" sottoscritto dal candidato. Il curriculum dovrà inoltre recare, in calce, l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa;
2. eventuali documenti;
3. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato.

Saranno valutati solo i titoli e i documenti prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica.

Le dichiarazioni, sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la Commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Le stesse modalità previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea.

I cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Art. 4

Esclusione d'ufficio - Modalità di convocazione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- a) l'inoltro della domanda oltre i termini di cui all'art. 3;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda (la firma, da apporre necessariamente in forma

autografa, non richiede l'autenticazione);

c) l'assenza dei requisiti indicati nell'art. 2.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva e saranno convocati alle selezioni mediante comunicazione scritta.

L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati.

Il Presidente può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato reso noto agli interessati, l'esclusione dalla selezione e/o l'integrale annullamento della selezione stessa.

Art. 5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'Agenzia.

Art. 6 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Presidente dell'ARTI ed è composta da tre esperti.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito Internet www.arti.puglia.it.

La Commissione esaminatrice, nella selezione, garantirà parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. n. 165/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Art. 7 Punteggi

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 60 punti, così ripartiti:

a) titoli fino ad un massimo di 40 punti;

b) colloquio fino ad un massimo di 20 punti.

Art. 8 Valutazione dei titoli

Ai fini della valutazione per titoli, la Commissione esaminatrice attribuisce a ciascun candidato un punteggio massimo di 40 punti, con le modalità stabilite dalla stessa Commissione e sulla base dei seguenti valori massimi:

Votazione Diploma di Laurea: max 22 punti

I punti saranno così attribuiti:

votazione sino a 100/110 = 0 punti

votazione 101/110 = 2 punti

votazione 102/110 = 4 punti

votazione 103/110 = 6 punti

votazione 104/110 = 8 punti

votazione 105/110 = 10 punti

votazione 106/110 = 12 punti

votazione 107/110 = 14 punti

votazione 108/110 = 16 punti

votazione 109/110 = 18 punti

votazione 110/110 = 20 punti

votazione 110/110 e lode = 22 punti

Titoli preferenziali: max 18 punti frequenza di corso di Alta Formazione o di scuola di specializzazione universitaria post lauream o di master, presso Università e/o Istituti accademici italiani o esteri, con conseguimento del relativo diploma, ove previsto (max 3 punti);

- conseguimento di assegno di ricerca (max 5 punti);

- conseguimento di dottorato di ricerca (max 9 punti)

- esperienze professionali riconducibili alle aree tematiche di cui all'art. 2, lettera h) (max 9 punti)

- attinenza della tesi di laurea alle tematiche di cui all'art. 2, lettera h) (max 6 punti)

In caso di compresenza di due o più titoli preferenziali, il punteggio massimo attribuibile è di 18 punti.

Art. 9 Colloquio

Saranno ammessi al colloquio un massimo di

20 candidati, con graduatoria ottenuta sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli. In caso di parità di punteggio fra più candidati riferito all'ultima posizione utile della graduatoria si procederà all'ammissione di detti candidati pari merito.

Ai candidati ammessi al colloquio è data comunicazione del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio atto a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, verterà sulle conoscenze di cui all'art. 2 lettere b), c), g) e sull'eventuale esperienza e competenze professionali di cui all'art. 2 lettera h). Nel caso in cui il candidato abbia segnalato di aver effettuato pubblicazioni e studi su argomenti attinenti le tematiche di cui al citato art. 2 lettera h), il colloquio verterà anche su tali lavori onde consentire alla Commissione una valutazione degli stessi.

Per i candidati non di madrelingua italiana, il colloquio tenderà anche all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà riportare la votazione minima di 10 punti ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica; per i candidati non di madrelingua italiana anche un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua italiana.

Art. 10

Regolarità degli atti - Nomina vincitore

Al termine dei lavori la Commissione forma la graduatoria di merito determinata dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e dell'esame colloquio.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5, accerta la regolarità formale ed il rispetto dei

termini relativi ad ogni fase della selezione de quo, e invia la graduatoria di merito, per l'approvazione, al Presidente dell'Agenzia, il quale, con l'osservanza della vigente normativa, con proprio provvedimento, nomina il vincitore della selezione.

Il Presidente dell'Agenzia provvede a comunicare al vincitore il risultato della selezione.

La graduatoria resterà valida per un periodo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data della sua formazione ai fini di eventuali ulteriori incarichi per il relativo profilo professionale.

Il Presidente dell'Agenzia provvede anche a rendere pubblico il risultato della selezione, mediante l'affissione del provvedimento di nomina del vincitore sul sito Internet www.arti.puglia.it.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il Responsabile del procedimento, entro il termine di 10 giorni rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone i termini.

Art. 11

Restituzione titoli

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Agenzia non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12

Stipula contratto

Il vincitore verrà richiesto di procedere alla stipula del contratto per l'affidamento dell'incarico entro quindici giorni dalla data di ricezione della comunicazione del risultato della selezione.

L'incaricato svolgerà il lavoro assegnato in piena

autonomia e senza l'obbligo dell'osservanza di un orario giornaliero prestabilito. L'accesso agli uffici dell'Agenzia sarà consentito nell'ambito del normale orario di apertura. L'incaricato, comunque, è tenuto al rispetto delle direttive eventualmente impartite dal Direttore Amministrativo, al quale l'incaricato stesso dovrà rispondere per le fasi di avanzamento e per il risultato finale delle attività svolte.

Con cadenza mensile l'incaricato dovrà redigere rapporto sulle attività svolte e sugli obiettivi conseguiti.

Il corrispettivo lordo previsto è pari ad euro 1.600,00 per ogni mensilità. Saranno riconosciute le spese sostenute per le missioni ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento interno delle missioni" dell'ARTI, approvato con Decreto del Presidente n. 88 del 07 settembre 2007.

Art. 13

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato sarà effettuata:

- dal Responsabile del procedimento per le eventuali dichiarazioni rese dal candidato ai fini della partecipazione alla selezione;
- dal Direttore Amministrativo dell'Agenzia per le dichiarazioni rese dal vincitore ai fini dell'assunzione.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conse-

guenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Agenzia per le finalità di gestione della selezione e sono trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

I responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 15

Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - 2° Parte.

Il bando di selezione può essere consultato anche sul sito Internet www.arti.puglia.it.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante

(Allegato A)

All'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Strada provinciale per Casamassima, km 3

70010 Valenzano (BA)

Bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di quattro incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per attività di ricerca sul campo nell'ambito del progetto "Osservatorio Permanente dell'Innovazione", attività cofinanziata dall'UE attraverso il POR PUGLIA 2000-2006 – Misura 3.13 – Azione E.

...l....sottoscritt.....(1)

nat... a il residente in

..... prov....., alla via (piazza, ecc.)

..... CAP tel C.F.

.....

chiede

di essere ammess... a partecipare alla selezione per il conferimento di 4 (quattro) incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per attività di ricerca sul campo nell'ambito del progetto "Osservatorio Permanente dell'Innovazione", attività cofinanziata dall'UE attraverso il POR PUGLIA 2000-2006 – Misura 3.13 – Azione E, il cui avviso è stato pubblicato nel BURP, 2° Parte, n. ... in data

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

a) di essere nat.... in data e luogo e di avere codice fiscale come sopra riportati;

b) di essere residente nel luogo sopra riportato;

- c) di essere cittadino.....(2);
- d) di essere iscritt.....nelle liste elettorali del comune di(3);
- e) di non avere riportato condanne penali (4);
- f) di essere in possesso del diploma di laurea, conseguito ilpresso
....., richiesto dall'art. 2;
- g) di essere in possesso della patente di guida e di avere la disponibilità di auto per effettuare spostamenti all'interno del territorio regionale;
- h) di conoscere la lingua inglese ed i principali strumenti informatici;
- i) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- l) di essere in possesso dei seguenti titoli di riserva ai sensi della Legge 68/1999, o dei titoli di precedenza, o di preferenza a parità di merito, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni;
- m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- n) che l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate le comunicazioni è quello in calce alla domanda (in Italia per i cittadini stranieri)

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre:

- o) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per i diversamente abili (si intendono diversamente abili solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle Aziende Sanitarie Locali mediante le Commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge n. 104/1992):

dichiara di essere diversamente abile ai sensi della Legge 104/92 e di aver necessità dei seguenti ausili: ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:
.....in sede d'esame, in relazione allo specifico handicap:

.....

..1.... sottoscritt.... esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

...1.... sottoscritt.... allega alla presente domanda la seguente documentazione, debitamente certificata:

1. "*curriculum vitae et studiorum*" sottoscritto dal candidato, in tre copie;
2. eventuali documenti;
4. elenco, di tutti i titoli e documenti presentati, sottoscritto dal candidato, in tre copie.

.....1.. sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa alla presente selezione venga inviata all'indirizzo sottoindicato, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'ARTI non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo (comprensivo del CAP)

Telefono.....

Data.....

Firma

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta.

(2) Indicare la nazionalità di appartenenza.

(3) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse. Se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

AMIU TRANI (Bari)

Avviso pubblico per incarico di Medico competente.

Questa Società ha avviato una procedura pubblica per l'affidamento dell'incarico di "medico competente", ai sensi del D. Leg.vo 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'incarico avrà durata triennale.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13,00 del 15/12/2007 a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito al seguente indirizzo: .AMIU S.p.A. - Via Barletta n.161 Trani - C.A.P. 70059.

L'avviso integrale è disponibile sul sito web "www.amiutrani.it". Informazioni possono chiersi al n. 0883/583543.

Trani, 21 novembre 2007

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Funzionario amministrativo, 1 posto di comandante Polizia provinciale e n. 1 posto di Direttore di Biblioteca.

Funzionario Amministrativo (Servizio Politiche Attive del Lavoro), n .1 posto di cat. D/3 (COMANDANTE POLIZIA PROVINCIALE), n. i posto di cat. D/3 (DIRETTORE DI BIBLIOTECA). Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, debbono essere presentate a mano o spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'Amministrazione Provinciale di Brindisi, Piazza S.Teresa 2 entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla GURI IV serie speciale Concorsi ed esami. La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al bando di concorso riportando

tutte le dichiarazioni ed indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire, nonché l'elencazione dei titoli posseduti alla data di scadenza del termine perentorio di presentazione della domanda. La busta contenente l'istanza di partecipazione e documenti allegati, deve essere indirizzata a: Provincia di Brindisi, Settore Personale, Piazza S.Teresa 2. Sul retro della busta il concorrente appone il proprio nome, cognome e indirizzo e l'indicazione del concorso al quale intende partecipare. La data e la sede per lo svolgimento delle prove scritte saranno comunicate ai candidati non meno di 20 giorni prima dalla data fissata per le prove medesime, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, contrattuali di comparto e regolamentari vigenti in materia. La Provincia si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di concorso nonché di prorogarne o di riaprirne i termini per la presentazione delle domande di partecipazione. Il bando integrale è scaricabile dal sito www.provincia.brindisi.it.

IL DIRIGENTE AMM.NE GENERALE
Dr. Donato GIANFREDA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Concorso pubblico per n. 2 posti di Ingegnere.

In esecuzione del provvedimento di Giunta Provinciale n. 158 del 14.06.07 e Sm, è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per n. 2 posti di cat. D/1 profilo INGEGNERE. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, debbono essere presentate a mano o spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'Amministrazione Provinciale di Brindisi, Piazza S.Teresa 2 entro il termine perentorio di 30 gg dalla data di pubblicazione del bando sulla GURI IV serie speciale Concorsi ed esami. La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di

concorso riportando tutte le dichiarazioni ed indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire, nonchè l'elencazione dei titoli posseduti alla data di scadenza del termine perentorio di presentazione della domanda. La busta contenente l'istanza di partecipazione e documenti allegati, deve essere indirizzata a: Provincia di Brindisi, Settore Personale, Piazza S.Teresa 2. Sul retro della busta il concorrente appone il proprio nome, cognome e indirizzo e l'indicazione del concorso al quale intende partecipare. La data e la sede per lo svolgimento delle prove scritte saranno comunicate ai candidati non meno di 20 gg prima dalla data fissata per la prova medesima, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, a firma del Presidente della Commissione esaminatrice. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme legislative, contrattuali di comparto e regolamentari vigenti in materia. La Provincia si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di concorso nonchè di prorogarne o di riaprirne i termini per la presentazione delle domande di partecipazione. Il bando integrale è scaricabile dal sito www.provincia.brindisi.it.

IL DIRIGENTE AMM.NE GENERALE
Dr. Donato GIANFREDA

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI
RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Medico discipline diverse.

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 16 del 13 NOV. 2007 è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L.207/85 e art. 1 del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n.483/97, per la stipula di n. 3 contratti di lavoro subordinato e relativo conferimento di incarichi di Dirigente Medico, per la durata di anni due, relativi ai Progetti di piano per l'anno 2004 di cui alla DGR

n. 1582 del 28/10/2004 nelle seguenti discipline:

- Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza - n. 1 posto
- Anatomia Patologia - n. 1 posto
- Scienza dell'Alimentazione e dietetica - n. 1 posto.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

Profilo Professionale: Medici

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma I° del D.P.R. n.483/97;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire a mezzo servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" -Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposta doman-

da in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare: - la data, il luogo di nascita e la residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postale o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o di forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla

stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Per quanto attiene ai requisiti specifici di ammissione i candidati possono inviare documentazione comprovante il possesso nella domanda di partecipazione.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli suscettibili di valutazione nel loro contenuto, nonché, quelli previsti dall'ultimo comma dell'art. 22 della legge n. 968/86, devono essere obbligatoriamente allegati alla domanda in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge. Per le specializzazioni di cui al D. Lgs: 08/08/1991 n. 257, la certificazione deve riportare, ai fini dell'assegnazione dello specifico punteggio, l'indicazione del loro conseguimento ai sensi della norma medesima.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in

copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

punti 10 per i titoli di carriera;
punti 3 per i titoli accademici e di studio;
punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati sulla base della documentazione presentata.

Il trattamento economico da attribuire è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 03/11/2005 così composto:

- Stipendio tabellare annuo euro 36.951,72
 - Indennità specificità medica euro 7.746,84
 - Retribuzione posizione minima contrattuale unificata euro 0,00
 - Indennità di esclusività euro 2.253,24
 - Tredicesima mensilità euro 3.911,65
- Totale generale euro 50.864,45

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi n. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n.

445/2000, nonché dal CCNL della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - tel. 0/732390 - 732093 -fax 733897.

IL DIRETTORE
AREA PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
Dott. Michele Ametta

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Direzione struttura complessa Medicina interna 2^a.

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1975 del 13 NOV. 2007 e stato indetto Avviso Pubblico, ai sensi del D. Lgs. n. 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. n. 484/97 per l'assunzione a tempo Indeterminato e conferimento di incarico quinquennale di Direzione per la Struttura complessa di: Medicina Interna 2^a.

La durata dell'incarico è di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dal D.P.R. n. 484/97.

Possono partecipare all'Avviso Coloro che

siano in possesso del seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliero - Università "OO.RR." di Foggia, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'Avviso, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione

Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo, prima dell'assunzione in servizio;

- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in una disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 3) curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P. R. n. 484/97;
- 4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Dirigente verrà attribuito senza l'atte stato, fermo restando l'obbligo del Dirigente cui viene conferito l'incarico, anche se in possesso della idoneità conseguita in base al precedente ordinamento, di acquisire l'attestato al primo corso utile.

I requisiti per la partecipazione dell'Avviso,

devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'incarico coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro i quali, nell'ambito di una pubblica amministrazione siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Per essere ammessi al concorso, gli Interessati dovranno far pervenire a mezzo servizio postale entro il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale, domanda di partecipazione, come da schema allegato, redatta su carta semplice, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria " Ospedali Riuniti N Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale a data dell'Ufficio Postale aceffante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della Legge n. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito ai sensi dell'art. 11 del D.P. R. n. 483/97.

Nelle domande gli aspiranti devono dichiarare sotto la loro responsabilità consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana e o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale ad ogni effetto deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale la residenza indicata.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della L. 31/12/96 n. 675.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi o telegrafici o, comunque, imputabile a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

A. certificazione o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti ai precedenti punti 1 e 2. Per le certificazioni relative ai servizi si rinvia a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R.n. 484/97; la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore di

Struttura Complessa o di Dipartimento dell'Azienda di appartenenza del candidato.

B. curriculum professionale, datato e firmato attestante quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Detto curriculum deve essere redatto e documentato con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel citato art.8. I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

B1.fermo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 15 del D.P.R. 484/97, al fine di orientare il giudizio della Commissione e consentire la comparazione tra i candidati aspiranti all'incarico da ricoprire, è richiesto che il candidato dimostri, sulla base delle risultanze ufficiali e di documentazione formale, l'attività professionale svolta nell'ultimo decennio precedente alla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale

C. tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione;

D. elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale, o copia autenticata o autocertificazione).

Tutti i documenti devono essere presentati in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si riserva di richiedere al

candidati, ai quali verrà conferito l'incarico, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate; ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 483/97.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate ed, eventualmente, di trasmettere all'Autorità competente le risultanze.

La Commissione di esperti incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei sarà nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 ter del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. La Commissione, dopo aver accertato il possesso dei requisiti dei candidati e dopo avere stabilito, in via preliminare, i criteri di massima cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione dei pareri ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

- della valutazione del curriculum professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentati di cui risulterà corredato;
- di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione dei candidati stessi con riferimento all'incarico da svolgere.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'incarico che implica il rapporto di lavoro esclusivo, disciplinato dal D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed Integrazioni - dai CC.CC.NN.LL nonché dal Codice Civile, verrà conferito dal Direttore Generale con provvedimento motivato sulla base di una rosa di tre candidati idonei predisposta dalla Commissione per un periodo di anni cinque e potrà essere rinnovato per uguale o minore periodo.

Il trattamento economico è disciplinato dal contratto collettivo di lavoro.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese di diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia: D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, D.Lgs. n. 484/97, D.P.R. n. 445/2000 nonché dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda/Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100-Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo tel. 0881/732390 Fax 0881/733897.

IL DIRETTORE AREA
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
Dott. Michele Ametta

AMET TRANI (Bari)

Avviso pubblico per n. 1 posto di Operatore di esercizio servizio Trasporti urbani.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

in esecuzione della deliberazione in data 07 settembre 2007 del Consiglio di Amministrazione

RENDE NOTO

- che per l'assunzione a termine e a part time la cui prestazione lavorativa è fissata in media in n. 19,30 ore settimanali, connessa al potenziamento dei servizi di trasporto nell'ambito della Città di Trani, sarà svolta selezione pubblica con l'osservanza delle norme di cui al presente avviso.

Per l'inquadramento è previsto il parametro 140 di cui al Testo Unico 23/7/1976 e, in particolare, all'art.7 del CCNL 18/11/2004 del settore autoferrotranvieri per i contratti a termine; l'Azienda si riserva la facoltà, secondo le oggettive esigenze derivanti dal servizio di trasporto, di aumentare le ore lavorative del contratto di lavoro secondo le turnazioni a cui i lavoratori saranno destinati, rispetto alle 19,30 ore in media settimanali attualmente previste.

REQUISITI DI ACCESSO

La partecipazione è aperta agli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Comunità Europea;
- età non inferiore ad anni 18;
- avere il godimento diritti civili e politici;
- essere esente da condanne penali, procedimenti penali in corso, interdizione e altre misure che escludono l'accesso alle pubbliche selezioni;

- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;
- non essere stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti o licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica Amministrazione;
- essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
- l'accettazione delle condizioni stabilite dal presente avviso e delle norme regolamentari dell'Azienda, relative modifiche ed integrazioni future.
- essere in possesso di diploma di licenza di scuola media inferiore;
- essere in possesso della patente di guida di categoria "D" e del Certificato di Abilitazione Professionale del tipo "KD"

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

TITOLI PREFERENZIALI

Ai fini della compilazione della graduatoria saranno considerati titoli preferenziali:

- aver prestato servizio con le mansioni di conducente di linea – operatore di esercizio in altre Società;
- aver prestato qualunque tipo di servizio presso l'Amet Spa;
- altri titoli inerenti alla mansione oggetto del presente avviso di selezione;

MODALITA' E TERMINI DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda di ammissione alla selezione,

redatta in carta libera, indirizzata al Presidente dell'AMET S.p.A. e sottoscritta dal candidato, questi dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, nella forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- residenza e domicilio, se diverso dalla residenza, presso il quale indirizzare tutte le comunicazioni relative alla selezione con eventuale telefonico;
- dichiarazione contenente tutti i requisiti di accesso, così come riportati nell'allegato modello di domanda che forma parte integrante e sostanziale del presente avviso.

La domanda di partecipazione alla selezione deve pervenire per mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento o con consegna diretta all'AMET S.P.A.- servizio protocollo- piazza Plebiscito, 20- 70059 TRANI entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente dall'errore dell'aspirante, nell'indicazione del proprio recapito, da mancata oppure tardiva comunicazione degli eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali, telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano come dichiarati nella domanda, a tutti gli effetti, quei requisiti omessi che però siano inequivocabilmente deducibili dalla documentazione allegata.

Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione:

- 1) l'omissione nella domanda del cognome,

nome, residenza o domicilio del concorrente;

- 2) l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa.

L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

PROVA E VALUTAZIONE

Sarà esperita prova pratica di guida, affidata ad una commissione Giudicatrice, nominata dal Consiglio di Amministrazione di Amet Spa.

Tutte le decisioni concernenti l'ammissione ed esclusione dalla prova, la valutazione di essa, la durata ed ogni altra questione attinente alla selezione, sarà rimessa al giudizio discrezionale ed inappellabile della Commissione Giudicatrice, che formerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine della votazione riportata da ciascuno dei concorrenti.

Ai candidati ammessi sarà inviata lettera raccomandata o telegramma di convocazione per sostenere la prescritta prova di pratica.

La nomina degli operatori di esercizio sarà disposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, secondo l'ordine della graduatoria che sarà stilata a giudizio insindacabile e fiduciario, emesso dagli esaminatori incaricati dall'Azienda.

L'Amministrazione aziendale si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo, da sanitari di propria fiducia, gli operatori da assumere, onde accertare il possesso dei requisiti previsti dal D.M 23/02/1999 n.88 e successive modificazioni ed integrazioni.

Entro tre anni dalla approvazione della graduatoria di merito, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare, ai posti di pari qualifica che si renderanno vacanti o disponibili, gli idonei secondo l'ordine della graduatoria medesima.

La graduatoria della selezione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Trani e all'Albo dell'Amet Spa.

Dei regolamenti dell'Azienda, del CCNL e degli accordi nazionali vigenti, può prendersi visione presso l'Ufficio Trasporti Urbani dell'Azienda – servizio Personale – Piazza Plebiscito n.20 – 70059 TRANI – il quale fornirà anche le informazioni occorrenti per la partecipazione alla selezione.

INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del codice della privacy si informano i concorrenti che i dati personali loro pertinenti sono utilizzati dall'Amministrazione esclusiva-

mente per lo svolgimento della presente procedura selettiva e che gli stessi sono conservati in archivio cartaceo e informatico.

NORME VARIE E RICHIAMI

L'Amministrazione si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente avviso, nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza. Si riserva altresì la possibilità di non procedere al conferimento dell'incarico, a suo insindacabile giudizio.

Trani lì, 21 nov. 2007

Il Consigliere Anziano
dott. Nicola De Mari

Ill.mo sig.
 Presidente dell'AMET S.p.A.
 Piazza Plebiscito, 20

70059 **Trani** (BA)

Oggetto: Domanda di partecipazione alla selezione per l'assunzione a termine e a part time, per n. 19,30 ore medie settimanali, di n.1 unità che sarà adibita al servizio di operatori di esercizio – Servizio Trasporti Urbani della città di Trani – parametro 140 di cui C.C.N.L. degli Autoferrotranvieri.

Il sottoscritto _____, nato a _____
 prov. di _____, il _____, e residente in _____, alla Via _____,
 n. _____, tel. _____,

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione per l'accertamento dell'idoneità al servizio di Operatore di esercizio del Servizio Trasporti Urbani.

A tal fine, sotto la personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dichiara di:

1. essere cittadino _____;
2. aver compiuto il _____ anno di età;
3. avere il godimento diritti civili e politici;
4. essere esente da condanne penali e da procedimenti penali in corso,
5. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva;
6. non essere stato destituito o dispensato, dichiarato decaduto o licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una pubblica Amministrazione;
7. essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
8. accettare, avendone presa conoscenza, le condizioni stabilite dall'avviso di selezione e le norme regolamentari dell'Azienda, relative modifiche ed integrazioni future.
9. essere in possesso di diploma di licenza di scuola media inferiore
10. essere in possesso della patente di guida della categoria "D" e del certificato di abilitazione professionale del tipo "KD"
11. essere altresì in possesso dei seguenti titoli:

Il recapito a cui indirizzare tutte le comunicazioni inerenti alla selezione è il seguente:

Con osservanza

Trani, li _____

 (firma autografa non autenticata)

COMUNE DI BARI

Avviso pubblico selezione Organismo per l'affidamento della gestione del Polo tecnologico ICT.

per la selezione dell'organismo cui affidare l'esecuzione della progettazione esecutiva, l'avvio e la gestione del Polo Tecnologico "ICT, servizi innovativi di rete e logistica, trasporti, mobilità" dell'Area Metropolitana di Bari. (POR Puglia 2000/2006 - Misura 3.13 "Ricerca e sviluppo tecnologico"). Il Comune di Bari - Capofila dell'Associazione tra Enti del PIT 3, nell'intento di costituire un Polo Tecnologico per la fornitura di servizi innovativi di information and communication technology (ICT) di supporto a reti Logistiche, di Trasporti e di Mobilità, indice avviso pubblico per la selezione dell'Organismo cui affidare l'esecuzione della progettazione esecutiva, l'avvio e la gestione del Polo Tecnologico "ICT, servizi innovativi di rete e logistica, trasporti, mobilità" dell'Area Metropolitana di Bari". Il Polo sarà cofinanziato con le risorse dei fondi POR Puglia 2000/2006 Misura 3.13 "Ricerca e sviluppo tecnologico" per un importo complessivo di E 935.000,00. Il testo integrale dell'Avviso è reperibile sul sito internet www.comune.bari.it ovvero presso il Comune di Bari - Settore Progetti Sovracomunali e Ufficio PIT in via Marchese di Montrone, 9 -1° piano - Bari, dove gli interessati potranno ritirare copia cartacea dell'Avviso (previo versamento del costo di riproduzione presso la tesoreria comunale). I soggetti ammissibili di cui all'art. 5 dell'avviso, ai fini della partecipazione, dovranno far pervenire un unico plico contenente: domanda di ammissione a cofinanziamento redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato B "Domanda di ammissione al cofinanziamento" all'Avviso, sottoscritta da tutti i soggetti consorziandi a mezzo dei loro legali rappresentanti o procuratori speciali con allegata copia del documento di identità; solo per le imprese, dichiarazione ai sensi del DPR 445 del 28/12/00 riportante quanto richiesto all'art. 10 dell'avviso; atto notarile sottoscritto da tutti i soggetti consorziandi contenente l'impegno a costituire la società consortile recante lo schema di atto costitutivo e relativo statuto della

costituenda società, fermo restando che si procederà alla concessione del cofinanziamento solo ad avvenuta costituzione della predetta società consortile; la proposta tecnica di realizzazione del Polo elaborata con le modalità descritte all'art. 6 dell'avviso. Il plico unico dovrà essere debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura: AVVISIO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DELL'ORGANISMO CUI AFFIDARE L'ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, L'AVVIO E LA GESTIONE DEL POLO TECNOLOGICO "ICT, SERVIZI INNOVATIVI DI RETE E LOGISTICA, TRASPORTI, MOBILITÀ" DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI" - POR PUGLIA 2000/2006 - MISURA 3.13 "RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO". Il plico potrà essere recapitato a mano dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, oppure inviato a mezzo raccomandata AIR, oppure a mezzo corriere o agenzie di recapito autorizzate, e dovrà pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12.00 del 14 gennaio 2008, al seguente indirizzo: Comune di Bari - Ripartizione Strategie Metropolitane - Settore Progetti Sovracomunali e Ufficio PIT - Marchese di Montrone, 9 - 70121 Bari.

Il Dirigente dell'Ufficio Unico del PIT
Dr. Mario Marchillo

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTA (Bari)

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 322 del 13/11/2007 esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per soli titoli relativo alla formulazione della graduatoria per rapporti di lavoro a tempo determinato di Dirigente Medico presso l'U.O.C. di Radiodiagnostica, ai sensi delle vigenti norme legislative e contrattuali (Dpr 483 del 10.12.1997 e CCNL Area Dirigenza Medica vigente).

La domanda di partecipazione al presente avviso da redigere in carta semplice e la documentazione ad essa allegata, deve essere indirizzata a:
DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO - Via Francesco Valente n.4- 70013 Castellana Grotte

IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SCADE IL 15° GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA.

Requisiti specifici di ammissione:

- a) laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando dell'avviso pubblico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di progredire, sospendere o revocare, in tutto o in parte

il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, nonché per intervenute norme nazionali e regionali in materia, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di avviso si fa espresso riferimento alle norme legislative e contrattuali vigenti (DPR 483 del 10.12.1997 e CCNL Area Dirigenza Medica vigente).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Concorsi, Assunzioni dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Castellana Grotte (Bari), Tel. 0804994161- 0804994112- Resp. Procedimento: Sante Camastra.

Si prescrive l'utilizzo dell'allegato modello tipo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe LIANTONIO

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.De Bellis"
v. F.Valente, n.4
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Domanda di partecipazione avviso pubblico indetto con D.D.G. n.322/07 per rapporto di lavoro a T.D. di Dirigente Medico C/O U O C di Radiodiagnostica

Il sottoscritto sig. _____ (c.f. _____), nato a _____ (____) il _____ e residente in _____ (____) alla via _____ n. _____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), rende le seguenti dichiarazioni sostitutive:

- di atto di notorietà (artt.38. 46 lett.q), aa) e 47 D.P.R. n.445/00) e pertanto dichiara:
 - che le sopra emarginate generalità sono quelle personali, vere e rispondenti ai propri dati anagrafici;
 - di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti, ovvero, di avere riportato le seguenti condanne penali _____ e/o di avere i seguenti carichi pendenti _____.
- di certificazioni (art.46, lett.a), b), i), l), m), n) D.P.R. n.445/00) e pertanto dichiara:
 - che il medesimo è in possesso dei **requisiti specifici di ammissione** all'avviso pubblico indetto con deliberazione **D.G. n.322/07** avendo:
 - a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
 - b) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso;
 - c) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi.
 - che il medesimo è in possesso dei seguenti **altri titoli e curriculum**:
 - o di carriera: _____;
 - o accademici e di studio: _____;
 - o curriculum formativo e professionale: _____.

In ordine ai suddetti requisiti specifici di ammissione si allegano fotocopie dei seguenti atti:

- a) _____;
- b) _____;
- c) _____.

In ordine ai suddetti titoli e curriculum si allegano fotocopie dei seguenti atti:

- di carriera: _____;
- accademici e di studio: _____;
- curriculum formativo e professionale: _____.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: _____ o utenza telefonica n. _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____.

_____ (luogo) _____, il _____ (data) _____

(firma leggibile)

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTES (Bari)

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Medico disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione D.C. n. 326 del 15/11/2001 esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per soli titoli relativo alla formulazione della graduatoria per rapporti di lavoro a tempo determinato di Dirigente Medico presso l'U.O.C. di Anestesia e Rianimazione, ai sensi delle vigenti norme legislative e contrattuali (DPR 483 del 10.12.1997 e CCNL Area Dirigenza Medica vigente).

La domanda di partecipazione al presente avviso da redigere in carta semplice e la documentazione

ad essa allegata, deve essere indirizzata a : DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO - Via Francesco Valente n. 4 - 70013 Castellana Grotte-.

IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA SCADE IL 15° GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA.

Requisiti specifici di ammissione;

a) laurea in Medicina e Chirurgia;

- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando dell'avviso pubblico.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revolgere, in tutto o in parte il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, nonché per intervenute norme nazionali e regionali in materia, senza che gli aspiranti possano vantare alcuna pretesa o diritto.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di avviso si fa espresso riferimento alle norme legislative e contrattuali vigenti (DPR 483 del 10.12.1997 e CCNL Area Dirigenza Medica vigente).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Concorsi,

Assunzioni dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Castellana Grotte (Bari), Tel. 0804994161- 0804994112- Resp. Procedimento: Sante Camastra.

Si prescrive l'utilizzo dell'allegato modello tipo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in oggetto.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe LIANTONIO

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in gastroenterologia
I.r.e.c.s. "S.De Bellis"
v. F.Valente, n.4
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: Domanda di partecipazione avviso pubblico indetto con D.D.G. n.322/07 per rapporto di lavoro a T.D. di Dirigente Medico C/O U O C di Radiodiagnostica

Il sottoscritto sig. _____ (c.f. _____), nato a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n. _____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), rende le seguenti dichiarazioni sostitutive:

- di atto di notorietà (artt.38, 46 lett.q), aa) e 47 D.P.R. n.445/00) e pertanto dichiara:
 - che le sopra emarginate generalità sono quelle personali, vere e rispondenti ai propri dati anagrafici;
 - di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti, ovvero, di avere riportato le seguenti condanne penali _____ e/o di avere i seguenti carichi pendenti _____.
- di certificazioni (art.46, lett.a), b), i), l), m), n) D.P.R. n.445/00) e pertanto dichiara:
 - che il medesimo è in possesso dei **requisiti specifici di ammissione** all'avviso pubblico indetto con deliberazione **D.G.n. 326/07** avendo:
 - a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
 - b) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso;
 - c) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi.
 - che il medesimo è in possesso dei seguenti **altri titoli e curriculum**:
 - o di carriera: _____;
 - o accademici e di studio: _____;
 - o curriculum formativo e professionale: _____.

In ordine ai suddetti requisiti specifici di ammissione si allegano fotocopie dei seguenti atti:

- a) _____;
- b) _____;
- c) _____.

In ordine ai suddetti titoli e curriculum si allegano fotocopie dei seguenti atti:

- di carriera: _____;
- accademici e di studio: _____;
- curriculum formativo e professionale: _____.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: _____ o utenza telefonica n. _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____ dal Comune di _____.

_____ (luogo) _____ il _____ (data) _____

_____ (firma leggibile)

Avvisi

REGIONE PUGLIA SETTORE PERSONALE

**Contratto collettivo integrativo decentrato
ponte personale comparto della Regione
Puglia.**



Regione *Puglia*
ASSESSORATO ALLA TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA
SETTORE PERSONALE

***CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO PONTE
PERSONALE COMPARTO DELLA REGIONE PUGLIA***

Il giorno 19 novembre 2007, alle ore _____ ha avuto luogo l'incontro tra :

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA nella persona
del

Presidente, prof. PASQUALE CHIECO _____

ed i rappresentanti delle rappresentanze sindacali aziendali per il
personale del comparto e la RSU.

Rappresentanze Sindacali Aziendali	Organizzazioni Sindacali di Categoria
FPS CISL _____	FPS CISL _____
CGIL FP _____	CGIL FP _____
UIL FPL _____	UIL FPL _____
CSA _____	CISAL _____
DICCAP _____	CONFESAL _____
RSU _____	

Al Termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato Contratto Collettivo Integrativo "ponte" della Regione Puglia per il personale del comparto appartenente alle categorie A – B – C - D .

Premessa

1. Le parti, nel confermare, per l'anno in corso, la destinazione e la ripartizione del fondo come stabilite nell'art. 5 delle Disposizioni Generali per il CID 2006-2007, che vengono allegate sub A) al presente accordo per farne parte integrante, si danno reciprocamente atto che l'odierna intesa ha il valore di un **accordo ponte per l'anno 2007** in quanto – anche in considerazione della data di sottoscrizione – si limita a provvedere, nella massima parte dei casi, all'adeguamento delle indennità a vario titolo già corrisposte ai dipendenti regionali, nonché alla destinazione della intera quota della produttività alla incentivazione individuale, secondo quanto in proposito già previsto, rispettivamente, negli artt. 8 e 5 delle Disposizioni Generali.
2. Rimangono fermi, anche in vista delle ulteriori attività di confronto e di negoziazione, le finalità e i principi ispiratori individuati con reciproca soddisfazione negli artt. 1 e 3 delle Disposizioni Generali per il CID 2006-2007 ulteriormente rafforzati dalla dichiarata volontà delle parti di dare corso alla razionalizzazione e alla semplificazione delle indennità corrisposte e di puntare alla individuazione di sistema adeguato ed efficace di rilevazione e valutazione della produttività individuale – anche in applicazione di quanto indicato nell'art. 9 Disposizioni Generali per il CID 2006-2007– nonché di un sistema di incentivi retributivi per progetti che, presenti modalità e obiettivi condivisi, ferme rimanendo le finali e autonome determinazioni dell'amministrazione, fatte salve le previsioni contrattuali, in materia di informazione e concertazione. Il tutto in occasione e in aderenza al rilevante processo di riorganizzazione della Regione Puglia denominato GAIA.
3. Rimangono altresì fermi gli obiettivi, da perseguire nel prossima tornata contrattuale, di istituire le figure che comportano lo svolgimento di compiti di alta professionalità – secondo quanto indicato nell'art. 7 delle allegate Disposizioni Generali per il CID 2006-2007 in riferimento all'art. 10 del CCNL di comparto 22.1.2004 – e di particolari responsabilità – secondo quanto stabilito dall'art. 7 del CCNL 9.5.2006 – nonché di intervenire sulla regolazione dello straordinario e sulla correlata istituzione della Banca delle Ore, secondo gli orientamenti espressi negli artt. 10 e 12 delle Disposizioni Generali per il CID 2006-2007.
4. In esito al raggiungimento dell'intesa sull'accordo ponte per il 2007, le parti si impegnano, ai fini della destinazione e ripartizione del fondo per il salario accessorio, a riavviare il confronto in sede di delegazione trattante con l'obiettivo di dare, nel rispetto dei ruoli e in un clima di reciproca attenzione, tempestiva e compiuta attuazione già per l'anno 2008 alle finalità, ai principi e alle volontà innanzi ricordati anche al fine di cogliere le opportunità e di implementare gli effetti del modello organizzativo GAIA.

CAMPO DI APPLICAZIONE DURATA E VALIDITA'

Le disposizioni di cui al presente Contratto Integrativo Decentrato (di seguito CID) si applicano a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a part-time della Regione Puglia, classificato nelle categorie A,B,C,D, ivi compreso il personale comandato e/o assegnato ad altre Pubbliche Amministrazioni.

Il CID non si applica al personale con rapporti di lavoro diversi da quello disciplinato dal CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali al quale vengono applicati i rispettivi CCCCNNLL.

Il presente CID ha validità dal momento della sottoscrizione, salvo gli istituti per i quali è indicata una diversa validità.

Gli istituti a carattere vincolato ed automatico previsti dal presente CID saranno applicati dall'Amministrazione entro trenta giorni dalla sottoscrizione dello stesso CID

Alla scadenza, qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata, almeno tre mesi prima della scadenza, il CID si intende rinnovato tacitamente di anno in anno.

In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non sono sostituite dal successivo CID.

In caso di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, solo gli istituti non modificati dal CCNL rimangono in vigore fino alla stipula del successivo CID, mentre gli altri si intendono abrogati.

CONFERME E RINVII

1. Si confermano le disposizioni contenute nel Contratto Integrativo Decentrato per il personale del comparto sottoscritto il 31 agosto 2005, in ordine a :

- a) Interpretazione Autentica;
- b) Procedure di raffreddamento dei conflitti e al tentativo di conciliazione;
- c) Le norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali;
- d) Relazioni sindacali
- e) Locali e assemblee sindacali
- f) Le parti concordano di rinviare la disciplina prevista dall'art.27 del CCNL del 14/09/2000, successivamente all'approvazione del Regolamento per l'Avvocatura regionale

Nonché tutte le disposizioni non modificate dal presente CID.

ART. 1

INDENNITA'

Sono confermate le disposizioni contenute negli articoli 18 e 19 del CID dell'1/6/2001, così come modificate dall'articolo 9 del CID del 31 agosto 2005, con le ulteriori seguenti modifiche e integrazioni :

Con decorrenza 1.1.2007 le indennità onnicomprensive già disciplinate dall'art. 18 del C.I.D. 2001 e rivalutate in seguito dal CID 2005, sono rivalutate di Euro 15,00, mensili lorde. Il suddetto incremento retributivo è attribuito anche ai titolari di Unità Operative, di cui all'art.5 del CID 2003.

Tale rivalutazione non si applica al personale fitosanitario, irriguo e forestale, la cui indennità viene disciplinata nei successivi articoli 4, 5 e 6.

I titolari di indennità onnicomprensive assorbono ogni altra indennità accessoria compreso il lavoro straordinario a qualunque titolo, anche nei casi di interruzione temporanea della suddetta indennità nell'arco dell'anno di riferimento.

ART. 2

GETTONI DI PRESENZA

Con decorrenza 1° gennaio 2007, al personale addetto ai servizi di aula del Consiglio regionale, il gettone già previsto dal punto 2 dell'art.18 del CID 2001 è rivalutato da Euro 41,32 in Euro 55,00. Esso è riconosciuto anche in occasione di manifestazioni di carattere istituzionale organizzate dalla Presidenza del consiglio regionale, dalla Presidenza della Giunta regionale e dagli Assessorati.

Dalla data di approvazione del presente CID al personale impegnato in manifestazioni rappresentative adibite al trasporto del gonfalone è riconosciuto un gettone di presenza pari ad Euro 50,00, nel caso di manifestazioni tenute nell'ambito del territorio della Regione Puglia e di Euro 100,00 nel caso di manifestazioni tenute al di fuori del territorio regionale pugliese.

I suddetti gettoni saranno destinati agli aventi titolo, previa attestazione della effettiva prestazione del dipendente, da trasmettere al Settore Personale, da parte del dirigente del Settore competente.

Al personale in servizio presso Settori con funzioni operative(Sett.Prot.Civile – Sett.Lav.P.P.– Sett.Demanio e Patr.- Sett. Demanio marittimo – Sett.Agricoltura e Foreste) comportanti missioni in luoghi particolarmente disagiate(fiumi, aree colpite da calamità naturali, zone fangose, costoni rocciosi, etc.) è riconosciuto una indennità per ogni trasferta effettuata, pari ad Euro 10,00, previa attestazione da parte del

dirigente del Settore e/o Ufficio interessato, dell' avvenuto sopralluogo e fino alla concorrenza dell'importo, pari ad un massimo di Euro 10.000,00, previsto nel Fondo anno 2007, secondo budget che verranno stabiliti dal Settore Personale e comunicati ai Settori interessati. Tale indennità sarà erogata agli aventi titolo a fine di ciascun anno.

Le suddette indennità non spettano ai titolari di posizione organizzativa.

ART. 3

AUTISTI

Ad ogni autovettura è connessa l'attribuzione di una sola indennità onnicomprensiva annua lorda, pertanto nei casi in cui lo stesso mezzo venga utilizzato da due o più autisti, la medesima indennità verrà proporzionalmente suddivisa fra gli stessi, in base all'impiego da parte di ciascun autista.

IL Presidente della Giunta e la Delegazione romana potranno avvalersi di due autisti a cui verrà riconosciuta l'indennità onnicomprensiva per intero.

L'indennità onnicomprensiva prevista per gli autisti degli Assessori è estesa ad un solo autista assegnato al Consiglio regionale, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CID.

ART. 4

ISPETTORI FITOSANITARI

Con decorrenza 1 luglio 2006 agli ispettori fitosanitari in servizio presso il Settore Alimentazione con esclusione degli ispettori fitosanitari in servizio presso il Settore Foreste è attribuita una indennità annua lorda onnicomprensiva pari ad Euro: 4.500

L'indennità assorbe ogni altra indennità accessoria compreso il lavoro straordinario autorizzato ed effettuato a qualunque titolo;

l'indennità annua lorda da attribuire agli ispettori fitosanitari è strettamente correlata alla funzione svolta in via continuativa, pertanto il dirigente del Settore Agricoltura, al fine dell'erogazione della predetta indennità agli aventi titolo, deve certificare al Settore Personale i nominativi dei soli ispettori fitosanitari che svolgono i compiti connessi alla figura professionale posseduta, ai sensi del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.214.

ART. 5**ADDETTI AGLI IMPIANTI IRRIGUI**

Con decorrenza 1 luglio 2006 agli addetti agli impianti irrigui è attribuita una indennità annua lorda onnicomprensiva pari ad Euro 2.640;

L'indennità assorbe ogni altra indennità accessoria vigente, compreso il lavoro straordinario a qualunque titolo, secondo i limiti contrattuali previsti, escluso i giorni festivi.

Al fine dell'erogazione della suddetta indennità agli aventi titolo, il dirigente del Settore competente deve certificare al Settore Personale i nominativi del personale adibito al servizio irriguo.

ART. 6**ADDETTI AL SERVIZIO FORESTALE**

- a) Con decorrenza 1 luglio 2006 agli addetti al servizio forestale non adibiti al servizio antincendio è attribuita una indennità annua lorda onnicomprensiva pari ad Euro 1.920;
- b) Con decorrenza 1 luglio 2006 agli addetti al servizio forestale che prestano attività antincendio è attribuita una indennità annua lorda onnicomprensiva pari ad Euro 3.120, escluso i giorni festivi;

Le indennità di cui alle lett. a) e b) assorbono ogni altra indennità accessoria, compreso il lavoro straordinario effettuato a qualunque titolo, secondo i limiti contrattuali previsti.

Per gli addetti al servizio di cui alle lett. a) e b) il dirigente del Settore competente, al fine dell'erogazione della indennità agli aventi titolo, deve certificare al Settore Personale i nominativi del personale adibito al servizio antincendio e che lo abbia realmente effettuato.

ART. 7**RIMBORSO FORFETTARIO CIAPI EX ENAIP**

- a) A decorrere dall'1 gennaio 2007, al personale in servizio presso la sede disagiata del "CIAPI" è riconosciuta un rimborso forfetario mensile lordo pari ad Euro 40,00, ove non diversamente goduto.

- b) A decorrere dall'1 gennaio 2007 al personale in servizio presso la sede disagiata dell' "ENAIP" è riconosciuta un rimborso forfettario mensile lordo pari ad Euro 50,00, ove non diversamente goduto.

ART. 8

INDENNITA' PERSONALE CAT: A - B - C

L'articolo 8 del CID/2005, punto 1) è così modificato:

Con decorrenza 1.1.2007, al personale appartenente alle categorie A e B e C, al quale è stato attribuito l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, con ordine di servizio o altro atto formale del Dirigente responsabile della Struttura ovvero del responsabile del Gruppo consiliare, è attribuita una indennità lorda mensile che è pari ad Euro 85,00= per coloro che appartengono alle categorie "A" e "B" e pari ad Euro 100,00= per coloro che appartengono alla categoria "C".

Rimane confermata l'indennità di disagio ex art. 19 CID/2001, pari ad Euro 15,49 mensili lordi.

ART. 9

PROGRESSIONE ORIZZONTALE

Al personale in servizio presso la Regione Puglia appartenente alla categoria "A " non apicale e al personale appartenente alla cat." B " risultato idoneo alle prove concorsuali per l'area tecnica e non inquadrato, con decorrenza 1 gennaio 2007, tramite selezione da effettuarsi sulla base del sistema di valutazione previsto dall'art. 16 e dalle tabelle A di cui all'art.20 del C.I.D. del 1 giugno 2001, è attribuita una progressione orizzontale economica.

ART. 10

BUONI PASTO

Fermo restando il diritto al buono pasto per il personale regionale, disposto dalle norme vigenti, in base all'organizzazione dell'orario di lavoro, al dipendente in missione che ha titolo al rimborso per la consumazione del pasto, è consentita l'opzione all'utilizzo del buono pasto in sostituzione del rimborso previsto.

Al personale che effettua prestazioni di lavoro straordinario a qualunque titolo e al personale titolare di posizione organizzativa che prolunga l'orario di lavoro, spetta una dotazione aggiuntiva di buoni pasto non superiore a n. 90 annui.

Sono esclusi dal rispetto del limite dei 90 buoni pasto, di cui al punto precedente, il personale che svolge attività di diretta assistenza agli organismi politici, in servizio presso le segreterie particolari del Presidente della Giunta regionale, del Presidente del Consiglio regionale e degli Assessori, nonché gli autisti addetti ai medesimi organismi.

ART. 11

LAVORO STRAORDINARIO

Con decorrenza 01/01/2007, ai sensi del comma 3 dell'art.38 del CCNL del 14/09/2000, il limite massimo individuale delle prestazioni di lavoro straordinario per i dipendenti che svolgono attività di diretta assistenza al Presidente della Giunta regionale, al Presidente del Consiglio regionale, segreterie particolari degli Assessori, nell'ambito del 2% dell'organico regionale, è elevato ad un numero superiore alle 180 ore attribuite ai sensi dell'art.14, comma 4, del CCNL dell'1/4/1999, fermo restando il limite delle risorse assegnate alle suddette strutture con atto di Giunta Regionale o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

ART. 12

NORMA TRANSITORIA PER LA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE ANNO

2007

In riferimento alla quota del fondo da destinare alla incentivazione individuale secondo quanto stabilito in premessa, le parti confermano le disposizioni e le modalità di attribuzione di cui all'art. 6 CID/2005

Le parti concordano altresì che, esclusivamente per l'anno 2007, la somma residua riveniente dal risparmio retributivo per mancata attivazione delle unità operative e confluita nel fondo per la produttività individuale, stimata in . 320.000,00, sia ripartita tra le categorie contrattuali secondo i seguenti coefficienti:

- 53% categoria D, con esclusione dei titolari di Posizione Organizzativa e Unità Operativa;

- 47% categorie A, B, C, in parti uguali.

Le eventuali quote eccedenti .320.000,00 saranno ripartite in esclusivo favore delle categorie A B e C, in parti uguali

CID 2007**DICHIARAZIONI A VERBALE**

Le OO.SS. dichiarano l'intento di impegnarsi a rivedere entro e non oltre il 31 gennaio 2008 la costituzione, destinazione e distribuzione del fondo anno 2008 per il comparto, nel suo complesso e con particolare riferimento alle seguenti ipotesi:

1. implementazione dell'importo delle indennità di disagio e responsabilità ex art. 8 CID 2004/2005 delle categorie A,B e C, rispetto a quanto già riconosciuto con l'attuale CID;
2. rivalutazione delle attuali, riconosciute indennità di U. O. riferite al personale di categoria D e attribuzione dall'1/1/2008 degli incarichi di responsabile per le U.O. resesi, allo stato e a qualunque titolo, disponibili;
3. estensione ed applicazione dell'art. 7 CCNL 2004/2005 anche ad operatori di categoria B, C e D che per effetto di specifici incarichi ricoprono particolari responsabilità;
4. stabilire le figure di alta professionalità alla luce di criteri condivisi di individuazione e a rivedere, nel senso della riorganizzazione, il numero e la pesatura delle P. O., che, una volta individuate nel numero complessivo, devono essere tutte assegnate;
5. avvio entro il 10/12/2007 della fase di concertazione per la definizione del piano del nuovo fabbisogno triennale di personale, al fine di individuare le quote da riservare al personale interno di categoria A, B e C per i percorsi di progressione verticale con esplicita indicazione delle risorse da rendere allo scopo disponibili. A questo proposito rispetto al nuovo modello organizzativo che si va prefigurando con GAIA, le OO.SS. ritengono non possano impegnarsi meno di 500.000,00 per riqualificare la dotazione organica, attraverso un adeguato processo di riqualificazione verticale che è destinato a coinvolgere per intero una riserva di posti del 50% di quelli che risulteranno vacanti secondo il nuovo Piano Assunzionale;
6. individuazione dei carichi funzionali nei vari Settori dell'Amministrazione per una equa distribuzione di carichi di lavoro e delle collegate responsabilità;
7. definizione della funzione di autisti ed individuazione del contingente riferito a tale funzione, con riorganizzazione complessiva di detto contingente.
8. riportare nel fondo del prossimo anno tutte quelle risorse previste da specifiche disposizioni legislative (es.L.109/94(Legge Merloni));
9. rivedere la normativa sull'ordinamento professionale dell'area della vigilanza;
10. procedere alla dissolvenza della Cat."A" anche mediante processi di riqualificazione del personale;
11. rivisitazione dei profili professionali in considerazione della prevista riorganizzazione dell'Amministrazione regionale;
12. verifica di tutta la problematica relativa alla mancata progressione orizzontale del personale transitato dallo Stato nel 2002.

Le OO.SS., altresì, impegnano l'Amministrazione perchè sia data attuazione all'accordo, congiuntamente sottoscritto, per il Settore Foreste del 12/06/2007, riguardante l'interpretazione dell'art. 8 della Legge Regionale n. 42 del 1979 per il personale forestale.

Le OO.SS. impegnano l'Amministrazione sia a promuovere le iniziative volte al miglioramento della salute e delle condizioni di lavoro dei dipendenti, favorendo la rimozione delle diverse cause che ancora rallentano la piena attuazione delle disposizioni dei Decreti Legislativi 626/1994 e 242/1996, sia a promuovere una sperimentazione del telelavoro.

La Delegazione UIL, nel sottoscrivere il presente Contratto Integrativo Decentrato (periodo 2006/2007), ribadisce le riserve già espresse ripetutamente nel corso della trattativa con l'Amministrazione, relativamente al seguente punto:

più trasparenza e limite a poteri discrezionali adottati, nelle liti intraprese dal personale regionale per le proprie rivendicazioni, nella conduzione delle azioni mirate alla conciliazione. La mancanza di questi requisiti è causa di un aumento esponenziale delle vertenze, non essendo chiaro, tra l'altro, il livello decisionale cui è demandata la potestà di controllo.

La Delegazione CISL, nel sottoscrivere il presente Contratto Integrativo Decentrato (periodo 2006/2007), chiede che l'Amministrazione si impegni a verificare la possibilità di prevedere una indennità per i tecnici classificatori di carcasse bovine formate e riconosciuti ai sensi del Regolamento CE 1183/2006, similamente alle altre Regioni.

La Parte Pubblica prende atto delle dichiarazioni delle OO.SS. e si riserva ogni valutazione all'esito dell'Atto di Indirizzo della Giunta Regionale in ordine al contratto collettivo integrativo per l'anno 2008 e successivi nonché del confronto sul complesso delle richieste oggetto della piattaforma contrattuale. Il tutto non senza ribadire sin d'ora la ferma volontà dell'amministrazione regionale di dare piena e coerente attuazione agli impegni assunti dalle parti nella premessa all'accordo ponte per il 2007.

ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE ANNO 2007
PERSONALE DI COMPARTO
REGIONE PUGLIA

DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA CISL FUNZIONE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE DELLA CISL F.P., CON RIFERIMENTO ALLE DICHIARAZIONI DI PARTE PUBBLICA SOTTOSCRITTE IN CODA ALL'ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE 2007 DEL PERSONALE DI COMPARTO DELLA REGIONE PUGLIA, PRECISA E SIGNIFICA QUANTO SEGUE:

1. ATTESO CHE IL RICHIAMATO ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE PER L'ANNO 2007, SOTTOSCRITTO IN DATA ODIERNA, SCADE IL 31.12.2007, DATA ENTRO LA QUALE QUESTA ORGANIZZAZIONE SINDACALE PREANNUNCIA PRODURRA' FORMALE DISDETTA;
2. RILEVATO CHE QUANTO CONTENUTO NELLA PREMESSA DEL SUDDETTO ACCORDO, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA DISCIPLINA DELL'ISTITUTO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED INDIVIDUALE, E' STATO IN LINEA DI PRINCIPIO CONDIVISO DA QUESTA ORGANIZZAZIONE SINDACALE (E TANTO PROPRIO ALLO SCOPO DI SUPERARE L'ATTUALE SISTEMA DI INCENTIVI C.D. "A PIOGGIA");

SI RITIENE NECESSARIO IN QUESTA SEDE, TUTTAVIA, SOTTOLINEARE CHE, AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RELATIVO FONDO PER L'ANNO 2008, SI DEVONO CONSIDERARE INDISPONIBILI LE RISORSE AGGIUNTIVE - PARI AD EURO 1.400.000,00 - RIVENIENTI DALLE ECONOMIE DEI FONDI CONTRATTUALI DELLA DIRIGENZA - UTILIZZATE PER INCREMENTARE IL FONDO DELLA PRODUTTIVITA' L'ANNO 2007. LE SUDDETTE SOMME, INFATTI, PRIMA DI ESSERE STORICIZZATE IN CAPO ALL'ISTITUTO DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2008, DEVONO TROVARE IN PARTE DESTINAZIONE PER LE FUTURE PROGRESSIONI VERTICALI, A MENO CHE IN SEDE DI TRATTATIVA L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE NON RENDA DISPONIBILI ULTERIORI ADEGUATE RISORSE, INDISPENSABILI PER ASSICURARE GLI ATTESI PASSAGGI DI CARRIERA.

PER QUANTO RIGUARDA, POI, LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLA PRODUTTIVITA' 2007, COSI' COME CONCORDATA NELL'ACCORDO IN QUESTIONE, LA STESSA, PER EFFETTO DI QUANTO INNANZI DICHIARATO, A GIUDIZIO DI QUESTA ORGANIZZAZIONE SINDACALE, NON PUO', PERTANTO CONSIDERARSI A PRIORISTICAMENTE DEFINITA PER L'ANNO 2008 E SUCCESSIVI E DOVRA' TROVARE NELLA FASE NEGOZIALE MOMENTI DI APPROFONDITO CONFRONTO.

BARI 19.11.2007 ORE 14,00

ENEL BARI

Richiesta autorizzazione costruzione e gestione impianto in Andria.

Rende noto che con istanza presentata in data 27/09/2007 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R D 11/12/1933 n° 1775 , dell'art. 4 punto 4) L R N° 20/2000 come modificato dall'art. 15, comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art 16, comma 1, D P R n° 327/2001, il seguente impianto ANDRIA, costruzione linea elettrica MT 20 kV aerea e n° 1 PTP per potenziamento rete in c.da Monte Carafa (Prat ENEL N° 78/07 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di ANDRIA.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, lì 23/10/2007

ENEL BARI

Richiesta autorizzazione costruzione e gestione impianto in Gravina in Puglia.

Rende noto che con istanza presentata in data 25/07/2007 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire

con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art 16, comma 1, D P R n° 327/2001, il seguente impianto GRAVINA IN PUGLIA, costruzione linea elettrica MT 20 kV in doppio cavo aereo ed in cavo interrato e cabina di trasformazione MT/BT in locale di terzi per potenziamento rete in c.da Serra Trono degli Avuzzi. (Prat. ENEL N° 20/07 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di GRAVINA IN PUGLIA.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, lì 24/10/2007

ENEL BARI

Richiesta autorizzazione costruzione e gestione impianto in Gravina in Puglia.

Rende noto che con istanza presentata in data 06/09/2007 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775 , dell'art. 4, punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15, comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. 0 327/200L l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art 16 comma 1 DPR n° 327/2001 il seguente impianto:

GRAVINA IN PUGLIA, costruzione linea elettrica MT 20 kV aerea ed in cavo interrato, linea elettrica BT in cavo interrato e n° 1 PTP per potenziamento: rete in c.da San Leo. (Prat. ENEL N° 39/07 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende

necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di GRAVINA IN PUGLIA.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, li 23/10/2007

ENEL BARI

Richiesta autorizzazione costruzione e gestione impianto in Canosa di Puglia.

Rende noto che con istanza presentata in data 26/02/2007 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con RD 11/12/1933 n° 1775 , dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 151 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del DPR n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art. 16, comma 1, D.P.R. n° 327/2001, il seguente impianto:

CANOSA DI PUGLIA, costruzione linea elet-

trica aerea BT per potenziamento rete in c da Sant'Antonio (Pratica ENEL N° 06/05 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di CANOSA DI PUGLIA

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, li 24/10/2007

WIND TELECOMUNICAZIONI

Avviso di deposito Piano annuale di installazione stazioni radio base.

Wind Telecomunicazioni S.p.A. comunica di aver inoltrato alla Regione, alle Province e ai Comuni della Regione Puglia interessati da installazioni di Stazioni Radio Base per Telefonia Mobile, il Piano annuale di installazione e i Piani stralcio comunali, così come previsto dalla Legge Regionale Puglia 8 marzo 2002, n. 5 art. 7 comma 2. La visione dei suddetti Piani è possibile presso l'Albo Pretorio dei Comuni interessati".



BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
